

**DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 45 del 21/11/2019

Deliberazione in pubblicazione all'Albo
Pretorio di questo Comune dal
.....Presiede la Vice Presidente Vicaria Del Consiglio
DI GADDO BENEDETTALa presente deliberazione è divenuta
esecutiva il .**Comunicata a:**DD-03
SEGRETARIO GENERALE
SINDACO
SASSETTI
GRUPPI CONSILIARI
ORGANO DI REVISIONE
URP
.....Sono inoltre presenti gli Assessori RAFFAELLA BONSANGUE BEDINI
FILIPPO DRINGOLI MASSIMO LATROFA RAFFAELE MAGNANI PIERPAOLO
MUNNO SANDRA PESCIATINI PAOLO

Assiste il Segretario Generale MORDACCI MARCO

Scrutatori: Consiglieri

**OGGETTO: ART. 20 D.LGS. 175/2016. - PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE E INDIRETTE - ANNO
2019.**La Vice Presidente Vicaria
Del Consiglio
DI GADDO BENEDETTAIl Segretario Generale
MORDACCI MARCO

Consiglieri in carica:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
AMORE GABRIELE	P	NERINI MAURIZIO	P
AULETTA FRANCESCO	P	NICCOLAI FRANCESCO	P
AZZARA' ANTONINO	P	PASQUALINO GIOVANNI	P
BARBUTI BRUNELLA	P	PICCHI OLIVIA	P
BARGAGNA ALESSANDRO	P	PIZZANELLI GIULIANO	P
BARSOTTI LAURA	P	POLI VERONICA	P
BIONDI MARCO	P	PUNZO MARIA	P
BUSCEMI RICCARDO	P	SCOGNAMIGLIO MARIA ANTONIETTA	P
CAMELLINI ANNALISA	P	SERFOGLI ANDREA	P
COGNETTI PAOLO	P	TOLAINI ALESSANDRO	A
COLECCHIA GIUSEPPE	P	TRAPANI MATTEO	P
CONTI MICHELE	A	VERONESE ANTONIO	P
CONVERSANO ALBERTO	P		
DI GADDO BENEDETTA	P		
DINI EMANUELA	P		
GAMBINI GIULIA	A		
GENNAI ALESSANDRO	A		
LAURORA MANUEL	P		
LAZZERI MARCELLO	P		
MANCINI VIRGINIA	P		
MANNOCCI GINO	A		



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), approvato in attuazione della Legge 124/2015 (“Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”);
- il D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”);
- l’art. 1, commi da 721 a 724, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) che ha modificato talune disposizioni del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

RICORDATO che:

- con Deliberazione del C.C. n. 80 del 22.12.2010 fu effettuata la ricognizione dei presupposti per il mantenimento delle partecipazioni societarie dell’Ente, ai sensi dell’art. 3, commi 27-29, della Legge 244/2007 ed approvata la dismissione di quelle ritenute non mantenibili; con successive deliberazioni consiliari fu approvata la dismissione di ulteriori partecipazioni non mantenibili ai sensi della medesima disposizione;
- con Decisione del Sindaco n. 22 del 31.03.2015, fu approvato il “Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute”, ai sensi dell’art. 1, commi 611 e 612, della Legge 190/2014;
- con Deliberazione del C.C. n. 40 del 26.10.2017 è stata approvata la “Ricognizione e piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie dirette e indirette” ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 175/2016;
- con Deliberazione del C.C. n. 58 del 22.12.2018 è stato approvato il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette - anno 2018”;

VISTO, in particolare, l’art. 20 del D.Lgs. 175/2016, nel testo vigente, il quale disciplina la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche e prevede:

«1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. [...]

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del [decreto-legge n. 90 del 2014](#), convertito, con modificazioni, dalla



[legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114](#) e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

[...] 7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9. [...]»;

VISTO altresì l'art. 27, comma 12-quinquies, del D.Lgs. 175/2016, introdotto dal decreto correttivo, recante una disciplina transitoria secondo cui: *“Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20”*.

PRESO ATTO che le partecipazioni indirette da considerare ai fini della razionalizzazione sono le sole partecipazioni detenute attraverso società controllate o organismi controllati dal Comune; infatti l'art. 2, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 175/2016 definisce *“«partecipazione indiretta»: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica”*;

VISTE:

- la proposta di “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette - anno 2019” (allegato “A”, parte integrante e sostanziale), redatta con riferimento alle Linee guida emanate nell'anno 2018 dal Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento del Tesoro, e presentata dall'organo esecutivo;
- la Relazione tecnica della Direzione Finanze Provveditorato Aziende (allegato “B”, parte integrante e sostanziale);
- la Relazione sull'attuazione del “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette - anno 2018” (allegato “C”, parte integrante e sostanziale);

VALUTATE le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi da parte delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di funzionamento, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO delle esigenze di soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività svolte dalle società partecipate dall'Ente, degli obiettivi politico-amministrativi e delle strategie dell'Amministrazione Comunale nel settore delle partecipazioni locali, nonché delle analisi contenute nell'allegata Relazione tecnica;

RILEVATO che l'odierno piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie si inserisce nel solco già tracciato da precedenti disposizioni normative e da conseguenti provvedimenti attuativi, tutti volti alla razionalizzazione del sistema delle partecipazioni pubbliche; la successione di tali disposizioni non interrompe la continuazione degli interventi avviati purché compatibili con l'evoluzione del quadro normativo;



DATO ATTO quindi che, in base alle valutazioni già svolte ed alle decisioni assunte nel tempo, si trovano attualmente in fase di liquidazione le seguenti società partecipate (direttamente o indirettamente):

- Compagnia Pisana Trasporti S.r.l.
- Gea S.r.l.
- Valdarno S.r.l.
- Sviluppo Pisa S.r.l.

DATO ATTO altresì che il Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. è soggetto a procedura fallimentare a seguito della Sentenza n. 76 del 26.11.2012 del Tribunale di Pisa con la quale è stato dichiarato il fallimento;

DATO ATTO infine che, per le motivazioni esposte nell'allegato "A", coerentemente con gli atti già assunti ed i procedimenti in corso, occorre addivenire alla dismissione delle partecipazioni nelle società di seguito elencate:

- Geofor Patrimonio S.r.l.
- Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.

VALUTATO necessario porre in essere le ulteriori misure di riordino e razionalizzazione, comunque denominate, descritte dettagliatamente nell'allegato "A";

RITENUTO quindi di approvare la suddetta proposta di razionalizzazione delle partecipazioni, avendone ravvisata la coerenza con le disposizioni normative e con gli obiettivi politico-amministrativi dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che la scelta della modalità operativa di alienazione delle partecipazioni rientra nell'alveo delle facoltà riservate al Comune, fermo restando quanto previsto dall'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 175/2016;

RICORDATO che le previsioni del presente piano sono soggette a revisione in occasione dei successivi piani di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, cui si procederà *in primis* nel 2020 con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019, così come previsto dall'art. 26, comma 11, dello stesso D.Lgs. 175/2016;

RILEVATA la propria competenza a deliberare in base a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 42, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 7, comma 1, lett. c), e dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 175/2016;

VISTI:

- l'allegato parere tecnico e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione Finanze Provveditorato Aziende;
- l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'estratto del verbale della seduta del 6 Novembre 2019 della 4° Commissione Consiliare Permanente contenente il parere espresso dalla stessa Commissione e che si allega al presente atto, per formarne parte integrale e sostanziale;



COMUNE DI PISA

ORIGINALE

A maggioranza dei votanti con voti resi nelle forme di legge essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 28
Favorevoli	n. 18
Contrari	n. 9 (Amore, Auletta, Biondi, Picchi, Pizzanelli, Scognamiglio, Serfogli, Trapani, Veronese)
Astenuti	n. 1 (Di Gaddo)

DELIBERA

- 1) di approvare il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette - anno 2019” (allegato “A”, parte integrante e sostanziale), ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 del D.Lgs. 175/2016;
- 2) di dare corso al completamento delle procedure di liquidazione già avviate che riguardano le seguenti società:
 - Compagnia Pisana Trasporti S.r.l.
 - Gea S.r.l.
 - Valdarno S.r.l.
 - Sviluppo Pisa S.r.l.
- 3) di dare corso alla dismissione delle partecipazioni detenute in:
 - Geofor Patrimonio S.r.l.
 - Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A.
- 4) di dare attuazione agli ulteriori interventi di dismissione e razionalizzazione, comunque denominati, descritti dettagliatamente nel piano di cui all’allegato “A”;
- 5) di autorizzare il Sindaco a compiere tutti gli atti idonei all’attuazione della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 9, comma 3, del D.Lgs. 175/2016, nonché gli uffici comunali per quanto di competenza;
- 6) con riferimento alle partecipazioni di secondo livello non rientranti nel Piano di razionalizzazione di cui al precedente punto 1), di dare indirizzo al Sindaco di sostenere, ove se ne verifichino le condizioni in concorso con gli altri soci, ogni intervento utile alla loro razionalizzazione o dismissione;
- 7) di trasmettere il presente atto ed i relativi allegati con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, e di renderli disponibili alla struttura presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze prevista dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016, ed alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana, ai sensi dell’art. 20, commi 3 e 4, dello stesso D.Lgs. 175/2016.



COMUNE DI PISA

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE E INDIRETTE – ANNO 2019

(art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175)

Sommario

1. Introduzione.....	3
2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente.....	4
2.1 <i>Partecipazioni dirette:</i>	4
2.2 <i>Partecipazioni indirette detenute attraverso società “tramite”:</i>	5
2.2.1 Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. – in liquidazione	5
2.2.2 CTT Nord S.r.l.	5
2.2.3 Gea S.r.l. – in liquidazione.....	5
2.2.4 Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A.	6
2.2.5 Navicelli di Pisa S.r.l.....	6
2.2.6 Pisamo Azienda per la Mobilità S.r.l.....	6
2.2.7 RetiAmbiente S.p.A.	6
2.2.8 Toscana Aeroporti S.p.A.....	7
2.2.9 Toscana Energia S.p.A.	7
3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni.....	8
3.1 <i>Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.</i>	8
3.2 <i>Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. – in liquidazione</i>	11
3.3 <i>Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l.</i>	13
3.4 <i>CTT Nord S.r.l.</i>	15
3.5 <i>Farmacie Comunali Pisa S.p.A.</i>	17
3.6 <i>Gea S.r.l. – in liquidazione</i>	19
3.7 <i>Geofor Patrimonio S.r.l.</i>	21
3.8 <i>Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A.</i>	23
3.9 <i>Navicelli di Pisa S.r.l.</i>	25
3.10 <i>Pisamo Azienda per la Mobilità S.r.l.</i>	27
3.11 <i>RetiAmbiente S.p.A.</i>	29
3.12 <i>Società Entrate Pisa S.p.A.</i>	31
3.13 <i>Toscana Aeroporti S.p.A.</i>	33
3.14 <i>Toscana Energia S.p.A.</i>	35
3.15 <i>Valdarno S.r.l. – in liquidazione</i>	37
3.16 <i>Acque S.p.A.</i>	39
3.17 <i>Sviluppo Pisa S.r.l. – in liquidazione</i>	41

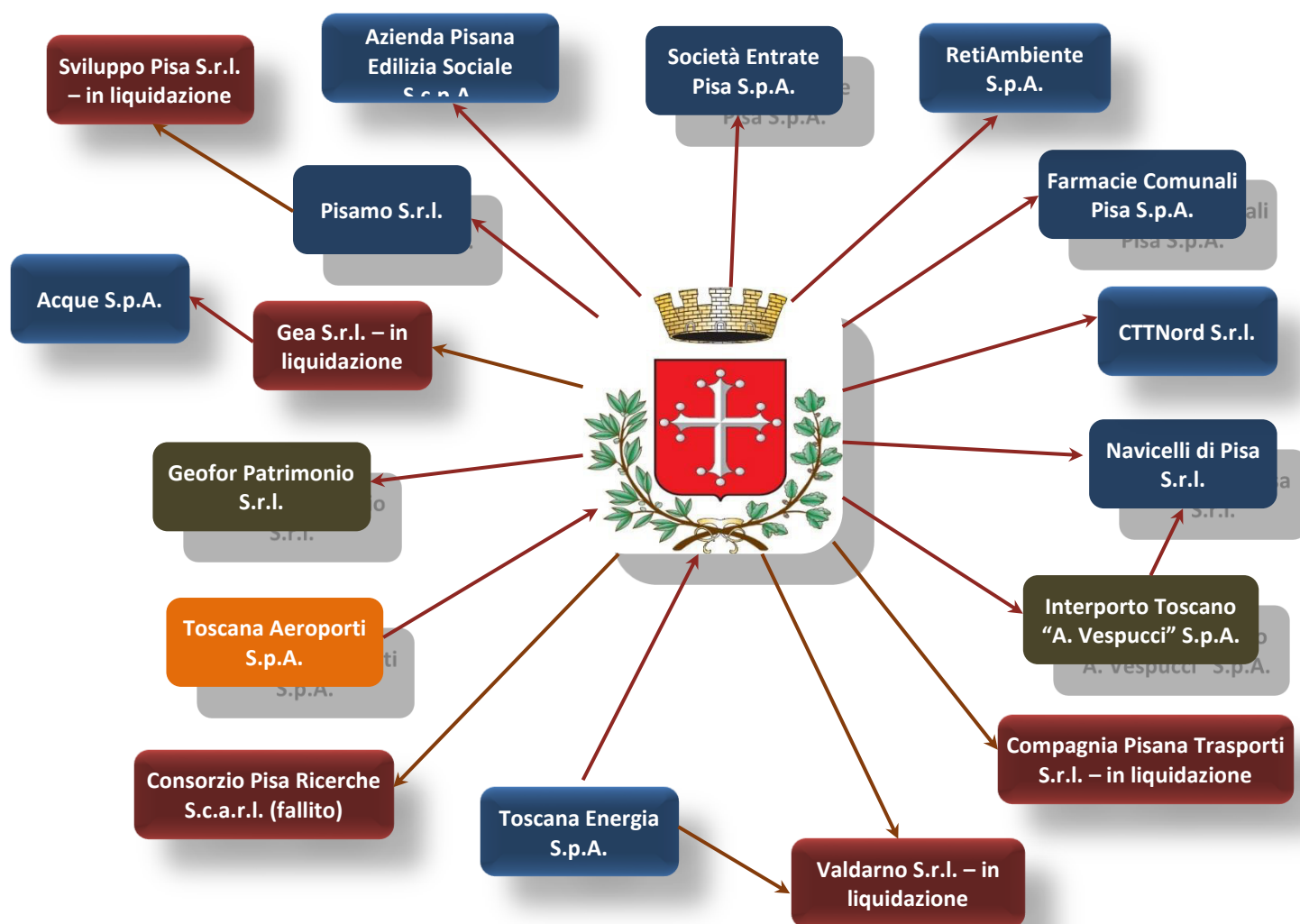
1. Introduzione

La razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche è un istituto introdotto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica").

Il presente documento è stato redatto avendo a riferimento le Linee guida emanate nell'anno 2018 dal Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento del Tesoro, per l'attuazione del citato art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Il presente Piano costituisce aggiornamento del precedente, approvato con Delibera del C.C. 58 n. del 22.12.2018.

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica delle partecipazioni detenute dal Comune di Pisa alla data del 31.12.2018, con le rispettive relazioni.



2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

2.1 Partecipazioni dirette:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	01699440507	38,700%	Mantenimento con azioni di razionalizzazione	Da contenere i costi di funzionamento
Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. – in liquidazione	01024770503	39,171%	Dismissione	Procedura di liquidazione in corso
Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l.	01024170506	7,692%	Dismissione	In attesa del completamento della procedura fallimentare
CTT Nord S.r.l.	01954820971	9,379%	Mantenimento con azioni di razionalizzazione	Dismissione partecipazioni non previste dall'art. 4.3 dello Statuto
Farmacie Comunali Pisa S.p.A.	01659730509	99,000%	Mantenimento con azioni di razionalizzazione	Da completare l'attuazione del Piano Industriale 2012-2020
Gea S.r.l. – in liquidazione	80002710509	87,834%	Dismissione	Procedura di liquidazione in corso
Geofor Patrimonio S.r.l.	01751030501	58,774%	Dismissione	Da approvare la messa in liquidazione della Società
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	00882050495	2,794%	Dismissione	Richiesto recesso alla Società; in attesa di riscontro
Navicelli di Pisa S.r.l.	00771600509	100,000%	Mantenimento con azioni di razionalizzazione	Da approvare nuovo contratto di servizio; da dismettere la partecipazione in Interporto Toscano S.p.A.
Pisamo Azienda per la Mobilità S.r.l.	01707050504	98,500%	Mantenimento con azioni di razionalizzazione	Da approvare nuovo contratto di servizio; da contenere i costi di funzionamento
RetiAmbiente S.p.A.	02031380500	20,282%	Mantenimento con azioni di razionalizzazione	Da incorporare le società partecipate di gestione dei rifiuti
Società Entrate Pisa S.p.A.	01724200504	97,397%	Mantenimento	--
Toscana Aeroporti S.p.A.	00403110505	4,476%	Mantenimento	--
Toscana Energia S.p.A.	05608890488	4,193%	Mantenimento	--
Valdarno S.r.l. – in liquidazione	01375230503	69,955%	Dismissione	Procedura di liquidazione in corso

2.2 Partecipazioni indirette detenute attraverso società “tramite”:

2.2.1 Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. – in liquidazione

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ATC Esercizio S.p.A.	01222260117	0,0397%	Non soggetta alla razionalizzazione	Partecipazione da dismettere dalla società “tramite” in liquidazione
Irene S.r.l. – in liquidazione	01689000501	29,592%	Non soggetta alla razionalizzazione	Partecipazione da dismettere dalla società “tramite” in liquidazione

2.2.2 CTT Nord S.r.l.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Autolinee Toscane Nord S.r.l.	01213160458	100,000%	Non soggetta alla razionalizzazione	Partecipazione da dismettere dalla società “tramite”
BluBus S.c.a.r.l.	01546280478	1,256%	Non soggetta alla razionalizzazione	Partecipazione da dismettere dalla società “tramite”
Consorzio Pisano Trasporti S.c.a.r.l.	01730850508	95,300%	Non soggetta alla razionalizzazione	Partecipazione da dismettere dalla società “tramite”
Copit S.p.A.	00106110471	29,996%	Non soggetta alla razionalizzazione	Partecipazione da dismettere dalla società “tramite”
Crociere e Turismo S.r.l. - in liquidazione	01532000492	2,000%	Non soggetta alla razionalizzazione	Partecipazione da dismettere dalla società “tramite”
Irene S.r.l. - in liquidazione	01689000501	11,220%	Non soggetta alla razionalizzazione	Partecipazione da dismettere dalla società “tramite”
Mobit S.c.a.r.l.	06299200482	30,100%	Non soggetta alla razionalizzazione	
One S.c.a.r.l.	06787250486	10,780%	Non soggetta alla razionalizzazione	
La Ferroviaria Italiana S.p.A. (LFI S.p.A.)	00092220516	0,500%	Non soggetta alla razionalizzazione	Partecipazione da dismettere dalla società “tramite”
Power Energia Soc. Coop.	02709221200	1,309%	Non soggetta alla razionalizzazione	Partecipazione da dismettere dalla società “tramite”
Società Generale Trasporti Mobilità S.p.A.	05174260488	5,420%	Non soggetta alla razionalizzazione	Partecipazione da dismettere dalla società “tramite”
Ti Forma S.c.a.r.l.	04633850484	6,190%	Non soggetta alla razionalizzazione	Partecipazione da dismettere dalla società “tramite”
Vaibus S.c.a.r.l.	01966880468	89,063%	Non soggetta alla razionalizzazione	Partecipazione da dismettere dalla società “tramite”

2.2.3 Gea S.r.l. – in liquidazione

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Acque S.p.A.	05175700482	12,266%	Partecipazione da acquisire direttamente	Azioni di Acque S.p.A. da acquisire dai comuni soci di Gea S.r.l. in sede di riparto di liquidazione

2.2.4 Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Cold Storage Customs Vespucci S.r.l.	01685180497	20,000%	Non soggetta alla razionalizzazione	Il Comune di Pisa ha richiesto la fuoriuscita dalla società "tramite"
UIRNET S.p.A.	08645111009	2,627%	Non soggetta alla razionalizzazione	Il Comune di Pisa ha richiesto la fuoriuscita dalla società "tramite"
Trailer Service S.r.l.	01624680490	33,000%	Non soggetta alla razionalizzazione	Il Comune di Pisa ha richiesto la fuoriuscita dalla società "tramite"

2.2.5 Navicelli di Pisa S.r.l.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	00882050495	0,046%	Dismissione	Società partecipata anche direttamente. Partecipazione da dismettere dalla società "tramite"

2.2.6 Pisamo Azienda per la Mobilità S.r.l.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Sviluppo Pisa S.r.l. – in liquidazione	01836100501	100,000%	Dismissione	Procedura di liquidazione in corso

2.2.7 RetiAmbiente S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ASCIT Servizi Ambientali S.p.A.	01052230461	100,000%	Non soggetta alla razionalizzazione	Da incorporare in RetiAmbiente S.p.A.
Elbana Servizi Ambientali (ESA) S.p.A.	01280440494	100,000%	Non soggetta alla razionalizzazione	Da incorporare in RetiAmbiente S.p.A.
ERSU S.p.A.	00269090460	100,000%	Non soggetta alla razionalizzazione	Da incorporare in RetiAmbiente S.p.A.
Geofor S.p.A.	01153330509	100,000%	Non soggetta alla razionalizzazione	Da incorporare in RetiAmbiente S.p.A.
REA Rosignano S.p.A.	01098200494	100,000%	Non soggetta alla razionalizzazione	Da incorporare in RetiAmbiente S.p.A.
SEA Ambiente S.p.A.	02143720460	100,000%	Non soggetta alla razionalizzazione	Da incorporare in RetiAmbiente S.p.A.

2.2.8 Toscana Aeroporti S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Alatoscana S.p.A.	01817930488	13,266%	Non soggetta alla razionalizzazione	
Consorzio Pisa Energia S.c.a.r.l.	01550970501	5,263%	Non soggetta alla razionalizzazione	
Florence Convention Bureau S.c.a.r.l.	04674960481	4,444%	Non soggetta alla razionalizzazione	
Firenze Mobilità S.p.A.	05212880487	3,966%	Non soggetta alla razionalizzazione	
Firenze Parcheggi S.p.A.	03980970481	8,162%	Non soggetta alla razionalizzazione	
Immobili A.O.U. Careggi S.p.A.	06262660480	25,000%	Non soggetta alla razionalizzazione	
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	00882050495	0,223%	Non soggetta alla razionalizzazione	
Jet Fuel Co. S.r.l.	01911000501	51,000%	Non soggetta alla razionalizzazione	
Parcheggi Peretola S.r.l.	04477780482	100,000%	Non soggetta alla razionalizzazione	
Società Esercizio Aeroporto Maremma S.p.A.	00950780536	0,328%	Non soggetta alla razionalizzazione	
Tirreno Brennero S.r.l. - in liquidazione	03092730153	0,273%	Non soggetta alla razionalizzazione	
Toscana Aeroporti Engineering S.r.l.	06521990488	100,000%	Non soggetta alla razionalizzazione	
Toscana Aeroporti Handling S.r.l.	06814030489	100,000%	Non soggetta alla razionalizzazione	

2.2.9 Toscana Energia S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Gesam S.p.A.	01581890462	40,000%	Non soggetta alla razionalizzazione	
Toscana Energia Green S.p.A.	01187460504	100,000%	Non soggetta alla razionalizzazione	
Valdarno S.r.l. – in liquidazione	01375230503	30,045%	Dismissione	Società partecipata anche direttamente, in corso di liquidazione

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente e soggette alla razionalizzazione, si riportano di seguito le schede di dettaglio.

3.1 Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01699440507
Denominazione	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.
Anno di costituzione della società	2004
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56126
Indirizzo	Via Enrico Fermi, 4
Telefono	050 505711
FAX	050 45040
Email	apespisa@apespisa.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	L.68.32 – Gestione immobili per conto terzi
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2	F.41.2 – Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
Peso indicativo dell'attività %	25%
Attività 3	L.68.20.01 – Locazione immobiliare di beni propri e in leasing (affitto)
Peso indicativo dell'attività %	15%

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2018	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	33
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 38.772,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 28.803,17

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 3.960,00	€ 6.433,00	€ 12.417,00	€ 2.067,00	€ 6.389,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

In data 13.05.2019 sono cambiati i membri dell'Organo amministrativo e dell'Organo di controllo ma non il loro numero che è adeguato rispetto alle previsioni dell'art. 11 del TUSP.

La Società consegue il pareggio di bilancio ottenendo utili di esercizio molto bassi, in linea con le sue finalità pubbliche.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 8.865.519,00	€ 8.496.333,00	€ 9.075.067,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 2.710.503,00	€ 1.571.812,00	€ 1.528.275,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	38,700%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Il controllo analogo è esercitato congiuntamente dai soci sulla base delle previsioni statutarie nonché attraverso l'Assemblea del LODE Pisano.

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	La società è l'organismo di ambito territoriale ottimale (LODE Pisano) previsto dalla L.R. Toscana 77/1998 per l'esercizio delle funzioni in materia di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	sì
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	sì
Esito della ricognizione	razionalizzazione

Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2020
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31.12.2018?	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La gestione esternalizzata a livello di ambito ottimale delle funzioni attinenti l'E.R.P. è necessitata dalle previsioni della L.R. 77/1998. In tale contesto, la missione della società è quella di operare in un settore caratterizzato da canoni abitativi a valori "sociali" e da un'utenza che presenta in genere difficoltà economiche con conseguente probabilità di insolvenza. Pertanto, il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della società richiede una particolare attenzione sul fronte dell'attività di riscossione dei crediti e del contenimento dei costi di funzionamento.

Tenuto conto dei limitati margini della gestione economica della società, della situazione finanziaria e dell'esigenza di assicurare adeguate risorse agli interventi di manutenzione del patrimonio abitativo, sono da proseguire gli interventi di contenimento dei costi di funzionamento nel solco degli indirizzi già assunti (es.: contenimento dei costi di personale, attuazione di misure di efficientamento gestionale, etc.) da concordare e definire sia in sede di Assemblea dei comuni del "LODE Pisano" sia in sede di Assemblea dei soci.

3.2 Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. – in liquidazione

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01024770503
Denominazione	Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. – in liquidazione
Anno di costituzione della società	1987
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2012
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Con delibera assembleare del 27.11.2012 è stato approvato lo scioglimento anticipato della Società e la messa in liquidazione essendo venuto meno lo scopo sociale (esercizio del trasporto pubblico locale). Infatti, i comuni soci avevano precedentemente approvato un progetto di riordino delle società di gestione del trasporto pubblico locale e lo scioglimento della società, venuti meno i presupposti per il mantenimento ai sensi dell'art. 3, comma 27, della Legge 244/2007.

La procedura di liquidazione si trova in stato avanzato.

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56121
Indirizzo	Via Archimede Bellatalla, 1 - Ospedaletto
Telefono	050 884111
FAX	050 884284
Email	cptspa@legalmail.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	H.49.31 – Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2	L.68.20.01 – Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)
Peso indicativo dell'attività %	25%
Attività 3	M.70.1 – Attività di direzione aziendale
Peso indicativo dell'attività %	15%

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2018	
Tipologia di attività svolta	Società in liquidazione
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 6.720,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1

Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 13.906,00
--	-------------

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ -1.959.694,00	€ -59.682,00	€ -87.780,00	€ 1.965.666,00	€ 2.544.055,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La perdita subita nel 2018 è dovuta alla conclusione di una transazione con l'Agenzia delle Entrate relativa ai contenziosi tributari pendenti.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 121.033,00	€ 304.778,00	€ 64.355,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	39,17142857%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

--

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	La Società non svolge alcuna attività poiché in fase di liquidazione
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2020
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31.12.2018?	no
Note	Società in stato di liquidazione

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La Società si trova in fase di liquidazione ed ha quasi completato il riparto del proprio attivo ai soci. I tempi residui della procedura di liquidazione sono legati alla definizione di alcune situazioni pendenti.

3.3 Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01024170506
Denominazione	Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l.
Anno di costituzione della società	1987
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.)
Anno di inizio della procedura	26.11.2012
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Con sentenza del Tribunale di Pisa n. 76 del 26.11.2012 la Società è stata dichiarata fallita.

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56125
Indirizzo	Corso Italia,116
Telefono	050 931611
FAX	050 931640
Email	fallimentoconsorziopisaricerche@lamiapec.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	M.72.1 – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2	N.82.3 – Organizzazione di convegni e fiere
Peso indicativo dell'attività %	25%
Attività 3	P.85.59.2 – Corsi di formazione ed aggiornamento
Peso indicativo dell'attività %	25%

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2018	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (Curatore Fallimentare)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ —
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0 (sottoposta a procedura fallimentare)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ —

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no
Risultato d'esercizio	€ —	€ —	€ —	€ —	€ —

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La Società è stata dichiarata fallita, non ha dipendenti e non ha approvato né redatto di bilanci di esercizio degli ultimi anni. L'ultimo bilancio di esercizio approvato è del 2011.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ —	€ —	€ —
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ —	€ —	€ —
di cui Contributi in conto esercizio	€ —	€ —	€ —

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	7,69230617%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

--

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	La società non svolge alcuna attività
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2020
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31.12.2018?	no
Note	--

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La società è stata dichiarata fallita.

Si è in attesa della chiusura della procedura fallimentare di cui non si conoscono i tempi.

3.4 CTT Nord S.r.l.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01954820971
Denominazione	CTT Nord S.r.l.
Anno di costituzione della società	2004
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56121
Indirizzo	Via Archimede Bellatalla, 1 – Ospedaletto
Telefono	050 884111
FAX	050 884284
Email	cttnordsrl@legalmail.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	H.49.31 – Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2	G.45.20.1 – Riparazioni meccaniche di autoveicoli
Peso indicativo dell'attività %	25%
Attività 3	G.45.20.2 – Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
Peso indicativo dell'attività %	15%

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2018	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1.435
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	6
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 227.153,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 25.190,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 3.309.426,00	€ 1.064.076,00	€ 2.350.082,00	€ 429.715,00	€ -1.762.623,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La gestione economica e finanziaria della Società tende ad un miglioramento dopo aver superato la fase di start-up.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 99.611.443,00	€ 94.607.758,00	€ 96.244.801,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 17.388.556,00	€ 17.690.052,00	€ 17.892.517,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 8.756.653,00	€ 9.115.241,00	€ 9.291.370,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	9,37885843%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

--

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del trasporto pubblico locale su gomma nell'ambito territoriale ottimale Toscana
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2020
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31.12.2018?	no
Note	--

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

CTT Nord S.r.l. è la società a capitale misto frutto del progetto di accorpamento e razionalizzazione delle preesistenti aziende di gestione del trasporto pubblico locale su gomma (T.P.L.) operanti nelle province di Livorno, Lucca, Pisa e Prato. La società svolge un servizio di interesse economico generale. Ha partecipato, consorziata in Mobit S.c.a.r.l., alla gara indetta dalla Regione Toscana, ai sensi della L.R. 65/2010, per la gestione del T.P.L. nell'ambito territoriale ottimale regionale. Attualmente svolge il servizio di T.P.L. su affidamento temporaneo della Regione Toscana in qualità di consorziata nella One S.c.a.r.l.. Il mantenimento della partecipazione in CTT Nord S.r.l. è funzionale alle strategie nel settore del T.P.L. stabilite dai soci pubblici e alle modalità di esercizio del servizio. Sussistono le condizioni per il mantenimento della partecipazione quanto meno nelle more degli esiti del contenzioso che si è sviluppato in relazione alla gara regionale. Il mantenimento della partecipazione sarà riesaminato alla luce di tali esiti.

E' necessario che la società prosegua nell'attuazione delle misure di razionalizzazione e di efficientamento finalizzate al consolidamento delle condizioni di redditività della gestione economica. In tale contesto occorre che la società proceda alla dismissione delle partecipazioni non riconducibili alla previsione dell'art. 4.3 dello Statuto sociale, valutando le modalità più idonee allo scopo fermo restando il rispetto delle norme di legge.

3.5 Farmacie Comunali Pisa S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01659730509
Denominazione	Farmacie Comunali Pisa S.p.A.
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56125
Indirizzo	Via Cesare Battisti, 53
Telefono	050 8311170
FAX	050 830848
Email	pisa@assofarm.postecert.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	G.47.73.1 – Farmacie
Peso indicativo dell'attività %	50%

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--.

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2018	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	61
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 48.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 17.316,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 111.470,00	€ 184.478,00	€ 263.285,00	€ 202.718,00	€ 117.803,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La gestione economica e finanziaria si presenta in equilibrio e la Società ha erogato dividendi per l'esercizio 2018.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 11.156.557,00	€ 11.196.543	€ 10.908.117
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 33.125,00	€ 58.648,00	€ 29.727,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	99,000%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

--

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	si
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	si
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2020
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31.12.2018?	no
Note	--

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La FCP S.p.A. è la società a suo tempo costituita tra il Comune ed i farmacisti che prestavano servizio come dipendenti comunali presso le farmacie dell'Ente, a norma dell'art. 9 della Legge 475/1968. La gestione delle farmacie comunali rientra nell'alveo dei servizi pubblici essenziali e si configura quale servizio di interesse economico generale. Il Comune assicura il servizio mediante la FCP S.p.A.. Il mantenimento della partecipazione è necessario per lo svolgimento di un ruolo di pubblico servizio nel settore della vendita dei prodotti farmaceutici a livello comunale incidendo sulle condizioni di accessibilità, qualità e sicurezza.

La società ha superato la crisi aziendale degli anni 2009-2011 ed è successivamente cresciuta in termini di risultati economici. Il Piano industriale 2012-2020 (approvato con Delibera del C.C. n. 65 del 21.12.2011) è il punto di riferimento per il contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riferimento al costo del personale, e per il conseguimento di una maggiore redditività; il Piano si completerà nel 2020.

3.6 Gea S.r.l. – in liquidazione

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	80002710509
Denominazione	Gea S.r.l. – in liquidazione
Anno di costituzione della società	1995
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2011
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Con Delibera del C.C. n. 80 del 22.12.2010 fu stabilito di procedere alla dismissione della partecipazione nella società non sussistendo i presupposti per il mantenimento ai sensi dell'art. 3, co. 27, della Legge 244/2007. La società è in liquidazione.

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56121
Indirizzo	Via Archimede Bellatalla,1 – Ospedaletto
Telefono	050 500082
FAX	050 500365
Email	gea@pec-mailbox.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	L.68.20.01 – Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)
Peso indicativo dell'attività %	50%

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2018	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 26.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 9.360,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 192.397,00	€ 292.982,00	€ 509.046,00	€ 404.655,00	€ 120.873,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 889.179,00	€ 902.760,00	€ 890.493,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 381.190,00	€ 425.506,00	€ 436.392,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	87,83439514%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

--

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	Società in stato liquidazione che provvede transitoriamente alla riscossione di affitti sugli immobili posseduti e alla gestione delle partecipazioni in Acque S.p.A.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2021
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31.12.2018?	no
Note	--

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La società possiede, fra l'altro, partecipazioni azionarie in Acque S.p.A., gestore del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di riferimento.

Occorre procedere al completamento della procedura di liquidazione e all'estinzione della società, con acquisizione da parte del Comune della partecipazione diretta in Acque S.p.A. (mediante assegnazione delle azioni in sede di riparto di liquidazione).

I tempi della liquidazione dipendono principalmente da quelli della dismissione degli immobili detenuti.

3.7 Geofor Patrimonio S.r.l.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01751030501
Denominazione	Geofor Patrimonio S.r.l.
Anno di costituzione della società	2005
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pontedera
CAP	56025
Indirizzo	Viale America, s.n.c. – Gello
Telefono	0587 261746
FAX	0587 261748
Email	geoforpatrimonio@legalmail.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	L.68.20.01 – Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)
Peso indicativo dell'attività %	50%

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2018	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 22.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 16.715,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 336.685,00	€ 452.259,00	€ 405.040,00	€ 206.747,00	€ 351.207,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Dati da Bilancio di esercizio	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 2.804.000,00	€ 3.004.000,00	€ 3.002.000,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 116.195,00	€ 234.519,00	€ 313.079,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	€ 234.519,00	€ 234.519,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	58,77392786%

Quota di possesso – Tipo di controllo

Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria
-------------------	--

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Il Comune di Pisa detiene la maggioranza del capitale sociale. Tuttavia, su alcune materie, sono statutariamente previste decisioni a maggioranza qualificata che richiedono il concorso di altri comuni soci oltre a quello di Pisa.

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Proprietaria di immobili ed impianti afferenti la gestione dei rifiuti
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	messa in liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2020
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31.12.2018?	no
Note	La delibera assembleare di scioglimento della società necessita di essere assunta a maggioranza qualificata, quindi con il concorso di altri soci oltre al Comune di Pisa.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La società, a suo tempo costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. 267/2000, ha per oggetto la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni patrimoniali destinate all'esercizio del servizio dei rifiuti urbani.

Con Delibera del C.C. n. 48 del 17.12.2015 fu stabilito di procedere alla soppressione di Geofor Patrimonio S.p.A. ai sensi dell'art. 1, comma 611, lett. b) e c), della L. 190/2014.

Con Delibera del C.C. n. 40 del 26.10.2017 e infine con Delibera del C.C. n. 58 del 22.12.2018, è stata confermata l'assenza dei presupposti per il mantenimento della partecipazione. Infatti l'art. 28, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 175/2016 ha abrogato l'art. 14, comma 1, del D.L. 269/2003 che aveva modificato il comma 13 dell'art. 113 del D.Lgs. 267/2000 nel testo in ultimo vigente. Detta ultima evenienza si accompagna con l'assenza, nel D.Lgs. 175/2016, di una previsione volta al mantenimento delle c.d. "società delle reti".

Quali primi interventi di razionalizzazione e di riduzione dei costi di funzionamento, nel 2017 la società è stata trasformazione da "s.p.a." a "s.r.l." ed è stato approvato il statuto sociale; il 16.05.2018 ha avuto luogo l'incorporazione di Gea Patrimonio S.r.l. in quanto società ad oggetto analogo.

Occorre ora procedere all'approvazione assembleare dello scioglimento e della messa in liquidazione di Geofor Patrimonio S.r.l..

3.8 Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	00882050495
Denominazione	Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.
Anno di costituzione della società	1987
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Livorno
Comune	Collesalveti
CAP	57014
Indirizzo	Via delle Colline, 100 – Guasticce
Telefono	0586 984459
FAX	0586 983004
Email	itav.li@pec.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	F.42.99.09 – Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile n.a.c.
Peso indicativo dell'attività %	50%

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2018	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	7
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 105.840,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 26.940,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 3.587.045,00	€ 204.198,00	€ -469.367,00	€ -3.223.521,00	€ -399.603,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Dati da Bilancio di esercizio	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 7.013.916,00	€ 6.095.350,00	€ 3.696.355,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 3.977.139,00	€ 2.150.384,00	€ 2.946.024,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 1.568.368,00	€ 1.778.580,00	€ 1.151.522,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta	2,79406692%
Codice Fiscale Tramite	00771600509
Denominazione Tramite (organismo)	Navicelli di Pisa S.r.l.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	0,04599287%

Quota di possesso – Tipo di controllo

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

--

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Gestione degli immobili e delle infrastrutture dell'interporto di Guasticce
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	recesso dalla società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2020
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31.12.2018?	no
Note	--

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Con Delibera del C.C. n. 44 del 27.09.2012 fu rilevata l'assenza dei presupposti per il mantenimento della partecipazione ai sensi dell'art. 3, comma 27, della Legge 244/2007. L'assenza dei presupposti per il mantenimento della partecipazione è stata confermata dal Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, approvato con Delibera del C.C. n. 40 del 26.10.2017, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, e, infine, con Delibera del C.C. n. 58 del 22.12.2018.

Dal 27.10.2018, non essendo intervenuta la prevista alienazione della partecipazione, si è concretizzata la fattispecie di cui all'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 175/2016. Pertanto, salvo il diritto del Comune all'alienazione delle azioni, cui può comunque procedere, occorre che la Società liquidi il valore della partecipazione.

Con nota del Sindaco prot. n. 112334/2018 il Comune di Pisa ha chiesto il recesso dalla società.

3.9 Navicelli di Pisa S.r.l.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	00771600509
Denominazione	Navicelli di Pisa S.r.l.
Anno di costituzione della società	1982
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56121
Indirizzo	Via della Darsena, 3
Telefono	050 26158
FAX	050 46478
Email	navicelli@arubapec.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	H.52.22.09 – Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2	F.42.91 – Costruzione di opere idrauliche
Peso indicativo dell'attività %	25%
Attività 3	M.72.19.09 – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Peso indicativo dell'attività %	15%

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2018	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 31.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 23.600,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 97.777,00	€ -410.058,00	€ 3.770,00	€ 23.328,00	€ 90.693,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

L'Organo amministrativo è monocratico. Dal 2019 lo è anche quello di controllo.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 714.158,00	€ 713.188,00	€ 718.240,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 736.730,00	€ 1.119.715,00	€ 509.813,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100,000%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

--

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Gestione dei servizi e delle funzioni relativi al Canale navigabile dei Navicelli e alle aree pertinenziali
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	sì
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2020
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31.12.2018?	no
Note	--

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Quali prime misure di razionalizzazione, il 05.02.2018 la società è stata trasformata da "s.p.a." ad "s.r.l." ed è stato approvato il nuovo statuto sociale. A seguito del recesso dei soci CCIAA di Pisa e Provincia di Pisa, dal 29.09.2018 la Società è ad unico socio ed ha attivato interventi di revisione complessiva dei costi di gestione.

Occorre approvare un nuovo contratto di servizio con il Comune che, previa revisione delle funzioni e dei servizi oggetto di externalizzazione, assicuri il loro svolgimento in condizioni di efficacia ed economicità. Inoltre occorre che la società dismetta la partecipazione di nominali € 10.329,20 che detiene in Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A..

3.10 Pisamo Azienda per la Mobilità S.r.l.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01707050504
Denominazione	Pisamo Azienda per la Mobilità S.r.l.
Anno di costituzione della società	2004
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56125
Indirizzo	Via Cesare Battisti, 53
Telefono	050 502742
FAX	050 501673
Email	pisamo@pec.devitalia.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	H.52.21.5 – Gestione di parcheggi e autorimesse
Peso indicativo dell'attività %	50%

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2018	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	16
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 0,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 31.200,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	€ 645.516,00	€ -116.430,00	€ 43.105,00	€ 50.199,00	€ 230.789,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 16.553.549,00	€ 13.392.501,00	€ 13.836.189,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 1.717.529,00	€ 267.938,00	€ 369.182,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	98,500%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Controllo analogo congiunto con gli altri soci, secondo le previsioni statutarie, per l'attuazione del regime in house.

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Gestione delle funzioni relative alla mobilità, alla viabilità e sosta
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	si
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	si
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2020
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31.12.2018?	no
Note	--

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Pisamo S.r.l. è la società a cui sono affidati servizi e funzioni nel settore della mobilità, della viabilità e sosta, della manutenzione stradale. La società è parte integrante della struttura tecnico-gestionale del Comune di Pisa; essa svolge attività necessarie per l'attuazione dei programmi amministrativi e degli interventi inerenti la mobilità e la viabilità locale.

Occorre approvare un nuovo contratto di servizio con il Comune che assicuri lo svolgimento dei servizi e delle funzioni affidate in condizioni di efficacia ed economicità.

Il costo medio del personale dipendente di Pisamo S.r.l. è risultato maggiore di quello del comune controllante e fuori media rispetto a quello delle partecipate in house. Occorre che la società ponga in essere misure di razionalizzazione del costo del personale e dei costi di funzionamento.

3.11 RetiAmbiente S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	02031380500
Denominazione	RetiAmbiente S.p.A.
Anno di costituzione della società	2011
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è inattiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56125
Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele II, 2
Telefono	—
FAX	—
Email	retiambientespa@sicurezzapostale.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	E.38.1 – Raccolta dei rifiuti
Peso indicativo dell'attività %	100%

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2018	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 0,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 12.000,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 202.061,00	€ 67.678,00	€ 144.457,00	€ -10.906,00	€ -5.334,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Il numero dei componenti dell'organo di amministrazione è cambiato in data 19.06.2018 per il passaggio da organo monocratico a collegiale. Per i membri del nuovo organo non sono previsti compensi.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 1,00	€ 1,00	€ 3,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	20,28204156%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

--

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	La società non svolge ancora in via diretta l'attività di gestione dei rifiuti per la quale è stata costituita, ma la esercita tramite le sue controllate
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	si
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	si
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	fusione della società per unione con altra società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2019
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31.12.2018?	no
Note	RetiAmbiente ha oggetto analogo a quello delle sei società da essa controllate, pertanto sussistono i presupposti per procedere alla fusione per incorporazione delle stesse nella controllante

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La società, attualmente a capitale interamente pubblico, è stata costituita propedeuticamente ed in funzione dello svolgimento della gara a doppio oggetto per l'affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani nell'A.T.O. Toscana Costa e per la scelta del socio privato industriale. La procedura di gara, la cui competenza rientra nelle funzioni dell'Autorità A.T.O. Toscana Costa, istituita dalla L.R. Toscana n. 69/2011, non è stata completata. In tale contesto, il mantenimento della società è il presupposto per addivenire all'affidamento ed alla gestione del servizio dei rifiuti urbani a livello di ambito territoriale ottimale secondo le modalità previste dall'Autorità di ambito ed in coerenza con la vigente normativa di legge statale e regionale. Attualmente la società non svolge direttamente il servizio per il quale è stata costituita; si trova infatti in una situazione transitoria, destinata ad essere superata con l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'A.T.O. Toscana Costa. Occorre effettuare con urgenza la fusione per incorporazione delle società di gestione dei rifiuti, totalmente partecipate, conferite dai comuni soci (ASCIT Servizi Ambientali S.p.A., Elbana Servizi Ambientali S.p.A., ERSU S.p.A., Geofoor S.p.A., Rosignano Energia Ambiente S.p.A., SEA Ambiente S.p.A.) ed addivenire all'avvio della gestione del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani su affidamento della competente Autorità A.T.O. Toscana Costa.

3.12 Società Entrate Pisa S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01724200504
Denominazione	Società Entrate Pisa S.p.A.
Anno di costituzione della società	2004
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56125
Indirizzo	Via Cesare Battisti, 53
Telefono	050 220561
FAX	050 820850
Email	sepi-pisa@legalmail.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	N.82.99.1 – Imprese di gestione esattoriale
Peso indicativo dell'attività %	50%

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	sì
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2018	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	85
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 36.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 14.560,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 30.944,00	€ 55.575,00	€ 21.954,00	€ 125.144,00	€ 159.648,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 10.225.559,00	€ 9.293.072,00	€ 8.023.552,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 64.314,00	€ 50.822,00	€ 73.976,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0.00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	97,39651838%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Controllo analogo congiunto con gli altri soci, secondo le previsioni statutarie, per l'attuazione del regime in house.

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Gestione e riscossione delle entrate degli enti locali soci
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La società svolge servizi strumentali e funzioni amministrative riguardanti la gestione e la riscossione di entrate tributarie ed extratributarie degli enti soci. S.E.PI. S.p.A. è parte integrante della struttura tecnico-gestionale del Comune; attraverso la specializzazione della struttura organizzativa, delle dotazioni strumentali e delle soluzioni operative, la società svolge efficacemente attività essenziali per la gestione e la riscossione delle entrate locali e per l'attuazione delle politiche tributarie e tariffarie del Comune, ivi incluso il contrasto all'evasione ed elusione. Il mantenimento della partecipazione è dunque strettamente necessario.

3.13 Toscana Aeroporti S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	00403110505
Denominazione	Toscana Aeroporti S.p.A.
Anno di costituzione della società	1978
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	si
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	si

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Società quotata presso Borsa Italiana S.p.A.

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Firenze
Comune	Firenze
CAP	50100
Indirizzo	Via del Termine, 11
Telefono	055 30615
FAX	055 916076
Email	segreteria@pec.toscana-aeroporti.com

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	H.52.23 – Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
Peso indicativo dell'attività %	50%

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2018	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	532
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	15
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 1.093.957,27
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 181.200,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	€ 13.746.376,00	€ 10.410.626,00	€ 9.772.582,00	€ 8.315.402,00	€ 4.094.584,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Dati da Bilancio di esercizio	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 93.409.000,00	€ 103.342.000,00	€ 113.121.000,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 21.079.000,00	€ 14.757.000,00	€ 12.211.000,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	4,47642124%

Quota di possesso – Tipo di controllo

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

--

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Gestione degli aeroporti di Pisa e di Firenze
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La società non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 ma è quotata sul mercato azionario di Borsa Italiana; la partecipazione era posseduta dal Comune anteriormente al 31.12.2015. Risultano pertanto le condizioni previste dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 175/2016 per il mantenimento.

La partecipazione è redditizia, stanti i dividendi finora distribuiti con costanza nel tempo.

3.14 Toscana Energia S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	05608890488
Denominazione	Toscana Energia S.p.A.
Anno di costituzione della società	2006
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Firenze
Comune	Firenze
CAP	50100
Indirizzo	Piazza Enrico Mattei, 3
Telefono	055 43801
FAX	055 216390
Email	toscanaenergia@pec.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	D.35.22 – Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2	D.35.13 – Distribuzione di energia elettrica
Peso indicativo dell'attività %	25%
Attività 3	D.35.3 – Fornitura di vapore e aria condizionata
Peso indicativo dell'attività %	15%
Attività 4	F.43.21.01 – Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
Peso indicativo dell'attività %	10%

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2018	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	442
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 444.492,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 52.500,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 40.998.373,00	€ 40.174.634,00	€ 40.463.367,00	€ 39.876.211,00	€ 46.543.459,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La società prosegue con una gestione economica e finanziaria in equilibrio ed ha erogato dividendi, anche straordinari, nel corso del 2018.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 155.030.618,00	€ 148.804.713,00	€ 149.130.093,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 12.757.199,00	€ 48.603.425,00	€ 20.395.910,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 40.431,00	€ 36.663,00	€ 30.078,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	4,19316945%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

--

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Distribuzione di gas naturale per combustione
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	sì
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La società (a capitale misto) effettua la distribuzione del gas naturale nel territorio comunale ed in altri comuni delle province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia e Siena; è inoltre proprietaria di reti per l'erogazione del servizio medesimo.

Il servizio pubblico gestito dalla società è essenziale per gli utenti domestici e produttivi. La partecipazione è redditizia stanti i significativi dividendi finora distribuiti. Il mantenimento della partecipazione è necessario in ordine al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente nonché al concorso con gli altri soci pubblici nella determinazione delle strategie nel settore. La decisione sul mantenimento sarà riesaminata alla luce dell'aggiudicazione della gara relativa alla distribuzione del gas naturale nell'ATEM Pisa.

3.15 Valdarno S.r.l. – in liquidazione

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01375230503
Denominazione	Valdarno S.r.l. – in liquidazione
Anno di costituzione della società	1996
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2014
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56121
Indirizzo	Via Archimede Bellatalla, 1 - Ospedaletto
Telefono	050 3872111
FAX	050 3872100
Email	valdarno@pec.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	F.41.2 – Costruzioni di edifici residenziali e non residenziali
Peso indicativo dell'attività %	50%

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2018	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	9
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 22.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 9.000,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 359.973,00	€ 404.017,00	€ 357.523,00	€ 359.699,00	€ 172.895,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Dati da Bilancio di esercizio	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 2.552.399,00	€ 2.611.079,00	€ 2.615.629,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 1.425,00	€ 29.976,00	€ 16.536,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta	69,95454545%
Codice Fiscale Tramite	05608890488
Denominazione Tramite (organismo)	Toscana Energia S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	30,04545455%

Quota di possesso – Tipo di controllo

Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria
-------------------	--

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

--

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Gestione del patrimonio immobiliare del complesso "E. Fermi" in loc. Ospedaletto
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2022
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31.12.2018?	no
Note	--

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La società (a capitale misto, con socio privato scelto senza procedura di evidenza pubblica) ha per oggetto sociale la costruzione e la gestione di immobili e la gestione di servizi connessi.

Con Delibera del C.C. n. 82 del 19.12.2013 fu stabilito di procedere alla dismissione della partecipazione non sussistendo i presupposti per il mantenimento ai sensi dell'art. 3, comma 27, della Legge 244/2007. La società è in fase di liquidazione.

La società possiede immobili del Centro "E. Fermi" di Ospedaletto per la cui costruzione aveva contratto mutui ipotecari il cui ammortamento si concluderà nel 2022. I tempi della liquidazione dipendono dalla possibilità di alienare i suddetti immobili o di assegnarli ai soci; è inoltre necessario assicurare il rimborso del capitale mutuato.

3.16 Acque S.p.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	05175700482
Denominazione	Acque S.p.A.
Anno di costituzione della società	2001
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Firenze
Comune	Empoli
CAP	50053
Indirizzo	Via Garigliano, 1
Telefono	050 843111
FAX	050 843260
Email	info@pec.acque.net

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	E.36 – Raccolta, trattamento e fornitura acqua
Peso indicativo dell'attività %	50%

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2018	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	403
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 269.301,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 54.600,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 30.605.391,00	€ 18.139.177,00	€ 14.107.299,00	€ 15.585.533,00	€ 12.919.016,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
Dati da Bilancio di esercizio	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 157.476.563,00	€ 150.890.775,00	€ 140.903.627,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 14.041.332,00	€ 12.180.620,00	€ 9.560.525,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 2.969.696,00	€ 3.599.696,00	€ 3.320.771,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,000%
Codice Fiscale Tramite	80002710509
Denominazione Tramite (organismo)	Gea S.r.l. – in liquidazione
Quota detenuta dalla Tramite nella società	12,26566635%

Quota di possesso – Tipo di controllo	
Tipo di controllo	nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

--

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del servizio idrico integrato per l'A.T.O. Basso Valdarno
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	45,000%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La Legge 36/1994 ha reso obbligatorio provvedere alla gestione del servizio idrico integrato a livello di area vasta. La L.R. 81/1995 e la L.R. 26/1997 hanno individuato gli ambiti territoriali ottimali.

Acque S.p.A. è la società affidataria della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale in cui insiste il Comune (ambito Basso Valdarno). La partecipazione è detenuta tramite Gea S.r.l. - in liquidazione. Il mantenimento della partecipazione in Acque S.p.A., in quanto riguardante la gestione di un servizio pubblico essenziale quale quello idrico, è strettamente necessario per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente. La partecipazione pubblica è funzionale a sostenere un adeguato livello di investimenti infrastrutturali e garantire l'indispensabile accesso all'acqua da parte della popolazione, contribuendo ad assicurare condizioni di accessibilità, qualità e sicurezza del servizio.

Occorre procedere all'acquisizione della partecipazione diretta in Acque S.p.A. mediante assegnazione in sede di riparto di liquidazione di Gea S.r.l..

3.17 Sviluppo Pisa S.r.l. – in liquidazione

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01836100501
Denominazione	Sviluppo Pisa S.r.l. – in liquidazione
Anno di costituzione della società	2007
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2014
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Sede legale della partecipata	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56125
Indirizzo	Via Cesare Battisti, 53
Telefono	050 202742
FAX	050 501673
Email	sviluppopisa@pec.devitalia.it

Settore di attività della partecipata	
Attività 1	F.41.2 – Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
Peso indicativo dell'attività %	50%

Ulteriori informazioni sulla partecipata	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Dati di Bilancio per la verifica TUSP – ANNO 2018	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 0,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 3.000,00

Approvazione Bilancio Risultato di Esercizio	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	no	sì
Risultato d'esercizio	€ -2.595,00	€ -354.670,00	€ -557.126,00	€ 2.122,00	€ 9.166,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Dati da Bilancio di esercizio	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 300.422,00	€ 207.367,00	€ 3.741.356,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ -75.276,00	€ 163.019,00	€ -165.016,00
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,000%
Codice Fiscale Tramite	01707050504
Denominazione Tramite (organismo)	Pisamo Azienda per la Mobilità S.r.l.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	100,000%

Quota di possesso – Tipo di controllo

Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria
-------------------	--

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

La società è controllata indirettamente attraverso la Pisamo Azienda per la Mobilità S.r.l.

Informazioni ed esito per la Razionalizzazione

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Realizzazione e gestione di immobili presso la c.d. "Sesta Porta"
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	si
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2026
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31.12.2018?	no
Note	--

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La società ha per oggetto l'acquisto, la costruzione, la vendita e/o la locazione degli edifici oggetto del piano attuativo della c.d. "Sesta Porta". A seguito dell'attuazione del suddetto piano, con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 12.12.2014 è stato approvato lo scioglimento della società che si trova attualmente in fase di liquidazione.

La società detiene immobili presso il complesso "Sesta Porta" per la cui costruzione ha contratto un mutuo ipotecario con termine dell'ammortamento nel 2026. I tempi della liquidazione sono condizionati dalla possibilità di alienare gli immobili e di rimborsare il capitale mutuato.



COMUNE DI PISA

**Relazione sull'attuazione del
Piano di razionalizzazione delle
partecipazioni societarie dirette e
indirette anno 2018, approvato con
Deliberazione del C.C. n. 58 del 22.12.2018**

(art. 20, comma 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175)

(Situazione al 26.09.2019)

Misure programmate (Sezione 05 del Piano)	Stato di attuazione
<p>Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.</p> <p><u>Interventi programmati:</u> Prosecuzione degli interventi di contenimento dei costi di funzionamento nel solco degli indirizzi già assunti (es.: contenimento della spesa di personale, attuazione di misure di efficientamento gestionale, etc.).</p> <p><u>Modalità di attuazione:</u> Trattandosi di una partecipazione di minoranza in una società in house, gli interventi operativi devono essere concordati e definiti con gli altri soci sia in sede di Assemblea dei comuni del "LODE Pisano" sia in sede di Assemblea degli azionisti.</p> <p><u>Tempi stimati:</u> Definizione delle azioni ed attuazione nel triennio di riferimento con verifiche annuali consuntive.</p>	<p>Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.</p> <p><u>Attuazione:</u> Il Comune di Pisa, con nota prot. n. 2271 del 09.01.2019, ha trasmesso alla Società gli obiettivi di gestione approvati con il D.U.P. 2019-2021 (Delibera del C.C. n. 57 del 22.12.2018); tali obiettivi, tra l'altro, prevedono il contenimento delle spese del personale e delle spese per servizi di amministrazione e funzionamento. La verifica sullo stato di attuazione degli interventi programmati potrà essere effettuata a consuntivo dell'esercizio 2019.</p>
<p>CTT Nord S.r.l.</p> <p><u>Interventi programmati:</u> Prosecuzione delle azioni di efficientamento delineate nelle Linee di indirizzo per il Piano industriale a suo tempo approvate dai consigli comunali e nell'ottica dell'adeguamento agli standard di costo del servizio stabiliti a livello regionale. Dismissione delle partecipazioni non coerenti con le previsioni dell'art. 4 dello Statuto sociale, secondo le modalità più idonee.</p> <p><u>Modalità di attuazione:</u> La società ha maturato perdite nella fase di start up (periodo 2012-2014) ed ha raggiunto l'utile dal 2015. La prosecuzione di azioni di efficientamento è elemento utile al consolidamento dei margini di redditività dell'azienda. La società detiene partecipazioni da dismettere in quanto non coerenti con la previsione dell'art. 4 dello Statuto sociale.</p> <p><u>Tempi stimati:</u> Non sono stimabili i tempi di attuazione in quanto non direttamente dipendenti dal Comune di Pisa.</p>	<p>CTT Nord S.r.l.</p> <p><u>Attuazione:</u> La società ha chiuso in utile il bilancio dell'esercizio 2018. Alla data della presente Relazione risulta il possesso, da parte della società, di partecipazioni eccedenti le previsioni dell'art. 4.3 dello Statuto sociale.</p>

<p align="center">Farmacie Comunali Pisa S.p.A.</p> <p><u>Interventi programmati:</u> Prosecuzione dell'attuazione del Piano industriale 2012-2020 (approvato con Deliberazione del C.C. n. 65 del 21.12.2011) con particolare riferimento all'utile di esercizio e alla riduzione dell'incidenza dei costi del personale sul fatturato.</p> <p><u>Modalità di attuazione:</u> Adozione da parte dell'Organo amministrativo di misure gestionali e organizzative funzionali al conseguimento dei parametri predefiniti.</p> <p><u>Tempi stimati:</u> Il Piano industriale copre il periodo fino al 2020. La sua progressiva attuazione è soggetta a verifiche annuali con riferimento ai bilanci di esercizio.</p>	<p align="center">Farmacie Comunali Pisa S.p.A.</p> <p><u>Attuazione:</u> Dal bilancio dell'esercizio 2018 è emerso che la Società, pur presentando un risultato economico positivo, si è attestata a livelli inferiori rispetto agli obiettivi previsti dal Piano industriale 2012-2020. L'attuazione del Piano industriale 2012-2020, con riferimento all'esercizio 2019, potrà essere verificata a consuntivo.</p>
<p align="center">Navicelli di Pisa S.r.l.</p> <p><u>Interventi programmati:</u> a) Approvare il nuovo contratto di servizio con il Comune, previa revisione delle funzioni e dei servizi oggetto di esternalizzazione. b) Procedere alla dismissione, da parte della società, della partecipazione di nominali € 10.329,20 detenuta in Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.. c) Attuare misure di razionalizzazione e riduzione dei costi di funzionamento.</p> <p><u>Modalità di attuazione:</u> Con riferimento agli interventi sopra elencati, si elencano le rispettive modalità di attuazione: a) Nuovo contratto di servizio con il Comune: sottoscrizione del contratto previa approvazione dello schema da parte del Comune e deliberazione del competente organo della società. b) Dismissione della partecipazione di nominali € 10.329,20 in Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.: alienazione delle azioni con le modalità di cui all'art. 10, co. 2, del D.Lgs. 175/2016. c) Revisione degli affidamenti dei servizi e degli incarichi.</p> <p><u>Tempi stimati:</u> Si stima che gli interventi indicati possano essere attuati entro il 30.09.2019.</p>	<p align="center">Navicelli di Pisa S.r.l.</p> <p><u>Attuazione:</u> a) Il nuovo contratto di servizio è in corso di definizione ai fini dell'approvazione consiliare. b) Non è al momento avvenuta la dismissione della partecipazione in Interporto Toscano "A. Vespucci". c) L'Organo amministrativo della società sta ponendo in essere una revisione dei costi di funzionamento ed interventi di riduzione dei medesimi che potranno essere meglio apprezzati dalle risultanze del bilancio 2019.</p>
<p align="center">Pisamo S.r.l.</p>	<p align="center">Pisamo S.r.l.</p>

<p><u>Interventi programmati:</u> Riduzione del costo medio del personale dipendente.</p> <p><u>Modalità di attuazione:</u> Individuazione di idonee misure gestionali da parte dell'Organo amministrativo e attuazione, fermo restando il rispetto dei vincoli normativi e contrattuali in materia.</p> <p><u>Tempi stimati:</u> Si stima che i primi interventi possano essere attuati entro il 31.12.2019 con verifica dei risultati in sede consuntiva.</p>	<p><u>Attuazione:</u> Il Comune di Pisa, con nota prot. n. 2265 del 09.01.2019, ha trasmesso alla Società gli obiettivi di gestione contenuti nel D.U.P. 2019-2021 (Delibera del C.C. n. 57 del 22.12.2018) che contengono, tra l'altro, misure per il contenimento dei costi per il personale. L'Amministratore unico ha redatto un Piano di risanamento, contenente anche interventi relativi al personale, e lo ha presentato all'Assemblea dei soci; l'Assemblea lo ha approvato nella seduta del 15.07.2019. La verifica sullo stato di attuazione degli interventi programmati potrà essere effettuata a consuntivo dell'esercizio 2019.</p>
<p>Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.</p> <p><u>Interventi programmati:</u> Alienazione delle quote o liquidazione della partecipazione da parte della società.</p> <p><u>Modalità di attuazione:</u> Non essendosi verificata l'alienazione della partecipazione entro il 26.10.2018 (ossia entro un anno dall'approvazione del Piano di revisione straordinaria), la partecipazione stessa deve essere liquidata dalla società con le modalità previste dall'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 e degli artt. 2437-ter, comma 2, e 2437-quater del Codice Civile, fermo restando il diritto del Comune all'eventuale alienazione.</p> <p><u>Tempi stimati:</u> Entro il 31.03.2019 liquidazione delle azioni da parte della Società, salva la possibilità di alienazione delle stesse da parte del Comune.</p>	<p>Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.</p> <p><u>Attuazione:</u> Il 27.10.2018 (decorso un anno dall'approvazione del Piano straordinario senza che si sia verificata l'alienazione delle partecipazioni) è venuta in essere la situazione di cui all'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 175/2016. Con nota del Sindaco prot. n. 112334/2018 è stato comunicato alla Società l'esercizio del diritto di recesso ed è stata richiesta la liquidazione della partecipazione. La procedura di liquidazione non risulta essere stata ancora avviata.</p>
<p>Geofor Patrimonio S.r.l.</p> <p><u>Interventi programmati:</u> Liquidazione della società.</p> <p><u>Modalità di attuazione:</u> Già con Deliberazione del C.C. n. 48 del 17.12.2015 è stato stabilito di procedere alla soppressione di Geofor Patrimonio S.p.A. (successivamente</p>	<p>Geofor Patrimonio S.r.l.</p> <p><u>Attuazione:</u> Dati i tempi a suo tempo previsti per l'attuazione dell'intervento, il monitoraggio potrà aver luogo successivamente alla chiusura dell'anno 2019.</p>

<p>trasformata in “s.r.l.”), ai sensi dell’art. 1, comma 611, lettere b) e c), della L. 190/2014. Con Deliberazione del C.C. n. 40 del 20.10.2017, adottata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, è stato deciso di dare corso allo scioglimento di Geofor Patrimonio S.r.l. una volta effettuata l'incorporazione di Gea Patrimonio S.r.l.. Essendo avvenuta detta incorporazione, occorre ora dare corso allo scioglimento.</p> <p><u>Tempi stimati:</u> Si stima che la decisione in ordine allo scioglimento di Geofor Patrimonio possa essere assunta dall'assemblea dai soci entro il 31.12.2019.</p>	
<p style="text-align: center;">RetiAmbiente S.p.A.</p> <p><u>Interventi programmati:</u> Fusione per incorporazione in RetiAmbiente S.p.A. delle società da questa partecipate.</p> <p><u>Modalità di attuazione:</u> L'operazione consiste nella fusione per incorporazione di società partecipate in capo alla società che le possiede per l'intero capitale sociale.</p> <p><u>Tempi stimati:</u> Entro il 31.12.2018.</p>	<p style="text-align: center;">RetiAmbiente S.p.A.</p> <p><u>Attuazione:</u> Il 10.04.2018 l’Assemblea ordinaria dei soci aveva dato indirizzo all’Amministratore Unico di definire un cronoprogramma per realizzare la fusione per incorporazione delle società interamente partecipate da RetiAmbiente S.p.A.. L’indirizzo non è stato ad oggi attuato.</p>



COMUNE DI PISA
Direzione Finanze Provveditorato Aziende

Relazione tecnica

**relativa al Piano di razionalizzazione delle partecipazioni
societarie dirette e indirette - anno 2019**

(art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto
legislativo 16 giugno 2017 n. 100)



RELAZIONE TECNICA

relativa al Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette

INDICE

INDICE	- 1 -
1. PREMESSA	- 2 -
2. GLI INTERVENTI ATTUATI DAL COMUNE IN MATERIA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI	- 4 -
3. AGGIORNAMENTO SULLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ALLA DATA ODIERNA	- 7 -
4. IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	- 7 -
5. RILEVAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE	- 12 -
5.1. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE	- 12 -
5.2. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE	- 14 -
6. VERIFICA DELLA MANTENIBILITÀ DELLA PARTECIPAZIONE RISPETTO AL TIPO SOCIETARIO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITÀ	- 16 -
6.1. VERIFICA PER LE PARTECIPAZIONI DIRETTE	- 18 -
6.2. VERIFICA PER LE PARTECIPAZIONI INDIRETTE	- 19 -
7. VERIFICA DI ANALOGIE E SIMILARITÀ	- 20 -
8. ANALISI DI DETTAGLIO DI SINGOLE PARTECIPAZIONI	- 20 -
ACQUE S.P.A.	- 23 -
AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE S.C.P.A.	- 26 -
COMPAGNIA TRASPORTI TOSCANA NORD S.R.L.	- 29 -
FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.	- 32 -
GEOFOR PATRIMONIO S.R.L.	- 35 -
NAVICELLI DI PISA S.R.L.	- 38 -
PISAMO S.R.L.	- 41 -
RETIAMBIENTE S.P.A.	- 44 -
SOCIETÀ ENTRATE PISA S.P.A.	- 46 -
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	- 49 -
9. SCHEMA FINALE DI SINTESI DI DETENIBILITÀ DELLE PARTECIPAZIONI	- 52 -
10. SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE	- 53 -



1. PREMESSA

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – abbreviato TUSP) ha riordinato le norme regolanti le partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni in attuazione della delega contenuta nella legge 7 agosto 2015, n. 124. Con il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 sono state apportate modifiche e integrazioni al TUSP a seguito dei rilievi effettuati dalla Corte Costituzionale con Sentenza n. 251 del 9 novembre 2016.

L'art. 24 del Testo unico, come modificato dal decreto correttivo, prevedeva che, entro il 30 settembre 2017, le amministrazioni pubbliche effettuassero la *ricognizione* e la *revisione straordinaria delle partecipazioni* detenute. Il Comune di Pisa ha provveduto con Deliberazione del C.C. n. 40 del 26.10.2017.

L'art. 20 dello stesso Testo unico ha introdotto l'istituto della *razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*, da approvare con apposito atto entro il 31 dicembre di ciascun anno. La norma prevede, in particolare:

1. *Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.*
2. *I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*
 - a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4¹;*
 - b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
 - c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da altri enti pubblici strumentali;*
 - d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro²;*
 - e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti³;*
 - f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
 - g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

¹ L'art. 4 del TUSP indica le tipologie di società cui può partecipare un'amministrazione pubblica.

² L'art. 27, comma 12-quinquies, del TUSP (introdotto dal decreto correttivo) introduce una disciplina transitoria prevedendo che: "Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20".

³ L'art. 27, comma 12-quater, del TUSP (introdotto dal decreto correttivo) stabilisce che: "Per le società di cui all'articolo 4, comma 7, solo ai fini della prima applicazione del criterio [...] si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del presente decreto".



3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

6. Resta ferma la disposizione dell'articolo 1, comma 568-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.

8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 29, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

[...]

L'art. 26, comma 11, del D.Lgs. 175/2016 precisa che occorre procedere alla razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 a partire dall'anno 2018 con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017. Il Comune di Pisa ha ottemperato all'approvazione del primo piano di razionalizzazione periodica con Deliberazione del C.C. n. 58 del 22.12.2018.

La Legge 145/2018 (legge di bilancio per l'anno 2019), all'art. 1, commi 721-724, ha apportato alcune modifiche al TUSP.

Alla luce di quanto sopra, la presente Relazione tecnica è redatta ai sensi dell'art. 20, comma 2, del TUSP, con riferimento allo schema del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette da approvare dal Consiglio Comunale entro il 31 dicembre 2019 (2° piano di razionalizzazione periodica).



2. GLI INTERVENTI ATTUATI DAL COMUNE IN MATERIA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Con Deliberazione del C.C. n. 80 del 22.12.2010 fu effettuata la prima ricognizione delle partecipazioni societarie, ottemperando a quanto al tempo previsto dai commi 27-29 dell'art. 3 della Legge 244/2007. Dalla Deliberazione del C.C. n. 80/2010 risulta che, al termine dell'anno 2010, il Comune possedeva partecipazioni dirette in n. 25 società di capitali. Alcune di esse sono state oggetto di interventi di razionalizzazione approvati successivamente.

La Legge 190/2014, con i commi 611 e 612 dell'art. 1, ha poi introdotto l'obbligo di approvazione di un *"Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute"*. Sulla base di tale normativa, con Decisione del Sindaco n. 22 del 31.03.2015, fu effettuata la ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette detenute dal Comune ed approvato il Piano operativo di razionalizzazione. Il Piano fu trasmesso alla Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo per la Toscana (nota prot. n. 24352/2015). Con Decisione del Sindaco n. 26 del 02.04.2016 fu effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione del Piano, anch'essa trasmessa alla Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo per la Toscana (nota prot. n. 25618/2016).

Infine, il 23 settembre 2016, è entrato in vigore il TUSP che, come successivamente modificato dal D.Lgs. 100/2017, ha stabilito che fosse effettuata una nuova *ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni* detenute alla quale il Comune ha provveduto, come anzidetto, con Deliberazione del C.C. n. 40 del 26.10.2017.

Con Deliberazione del C.C. n. 58 del 22.12.2018, il Comune ha approvato il Piano di razionalizzazione dell'anno 2018. Alla data di redazione di tale Piano la situazione delle partecipazioni dell'Ente è risultata quella descritta rispettivamente alle successive **Tabella 1** e **Tabella 2**.



Tabella 1 - Partecipazioni dirette detenute dal Comune di Pisa – anno 2018

N.	Denominazione	% part.	Valore nominale part.	Controllata ex art. 2, c. 1, lett. b), TUSP	A controllo pubblico ex art. 2, c. 1, lett. m), TUSP
1	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. (APES)	38,700%	€ 336.690,00		Sì
2	Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. – in liquidazione (CPT)	39,171%	€ 6.580.800,05		
3	Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. – fallito (CPR)	7,692%	€ 81.662,55		
4	Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. – in liquidazione	15,810%	€ 2.800,00		
5	Compagnia Trasporti Toscana Nord S.r.l. (CTT Nord)	9,379%	€ 3.892.915,50		
6	Farmacie Comunali Pisa S.p.A. (FCP)	99,000%	€ 118.800,00	Sì	
7	Gea S.r.l. – in liquidazione	87,834%	€ 3.263.631,00	Sì	
8	Geofor Patrimonio S.r.l.	58,774%	€ 4.223.756,00	Sì	
9	Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A.	2,794%	€ 627.498,90		
10	Navicelli di Pisa S.r.l.	100,000%	€ 157.003,84	Sì	
11	Pisamo S.r.l.	98,500%	€ 1.281.500,00	Sì	Sì
12	RetiAmbiente S.p.A.	20,282%	€ 4.368.223,00		
13	Toscana Aeroporti S.p.A. (TA)	4,476%	€ 1.374.697,50		
14	Società Entrate Pisa S.p.A. (SEPI)	97,397%	€ 2.486.500,00	Sì	Sì
15	Toscana Energia S.p.A. (TE)	4,193%	€ 6.131.017,00		
16	Valdarno S.r.l. – in liquidazione	69,955%	€ 4.001.400,00	Sì	



Tabella 2 - Partecipazioni indirette (di 1° livello) detenute dal Comune di Pisa - anno 2018

N.	Denominazione società partecipata indirettamente	Società intermedia (diretta)	% part. diretta	% part. indiretta	Diretta controllata ex 2, c. 1, lett. b), TUSP
1	Acque S.p.A.	GEA	12,266%	10,773%	Sì
3	Alatoscana S.p.A.	TA	13,270%	0,594%	
4	ASCIT Servizi Ambientali S.p.A.	RETIAMBIENTE	100,000%	23,643%	
5	ATC Esercizio S.p.A.	CPT	0,040%	0,016%	
6	Autolinee Toscane Nord S.r.l.	CTT Nord	100,000%	1,682%	
7	BluBus S.c.a.r.l.	CTT Nord	1,256%	0,118%	
8	Cold Storage Customs Vespucci S.r.l.	INTERPORTO	20,000%	0,559%	
9	Consorzio per l'Aeroporto di Siena	TA	0,110%	0,005%	
10	Consorzio Pisa Energia S.c.a.r.l.	TA	5,263%	0,236%	
11	Consorzio Pisano Trasporti S.c.a.r.l.	CTT Nord	95,300%	8,840%	
12	Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. - in liquidazione	TA	2,372%	0,106%	
13	COPIIT S.p.A.	CTT Nord	30,000%	2,783%	
14	Crociere e Turismo S.r.l. - in liquidazione	CTT Nord	2,000%	0,186%	
15	Elbana Servizi Ambientali (ESA) S.p.A.	RETIAMBIENTE	100,000%	23,643%	
16	ERSU S.p.A.	RETIAMBIENTE	100,000%	23,643%	
17	Firenze Mobilità S.p.A.	TA	3,966%	0,178%	
18	Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scarl	TA	0,858%	0,038%	
19	Geofor S.p.A.	RETIAMBIENTE	100,000%	23,643%	
21	Gesam S.p.A.	TE	40,000%	1,677%	
22	Immobili A.O.U. Careggi S.p.A.	TA	25,000%	1,119%	
23	Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	TA	0,223%	0,056%	Sì
		NAVICELLI	0,046%		
24	Irene S.r.l. - in liquidazione	CTT Nord	11,220%	12,631%	
		CPT	29,590%		
25	Jet Fuel Co. S.r.l.	TA	51,000%	2,283%	
26	La Ferroviaria Italiana S.p.A.	CTT Nord	0,500%	0,047%	
27	Mobit S.c.a.r.l.	CTT Nord	30,100%	2,823%	
28	Montecatini Congressi S.c.a.r.l. - in liquidazione	TA	5,000%	0,224%	
29	One S.c.a.r.l.	CTT Nord	10,780%	1,011%	
30	Parcheggi Peretola S.r.l.	TA	100,000%	4,476%	
31	Power Energia Soc. Coop.	CTT Nord	1,307%	0,123%	
32	Rosignano Energia Ambiente S.p.A.	RETIAMBIENTE	100,000%	23,643%	
33	S.C.A.M. S.c.a.r.l.	CPR	1,000%	0,077%	
34	SEA Ambiente S.p.A.	RETIAMBIENTE	100,000%	23,643%	
35	Società Esercizio dell'Aeroporto della Maremma S.p.A.	TA	0,328%	0,015%	
36	Società Generale Trasporti e Mobilità S.p.A. (SGTM)	CTT Nord	5,420%	0,503%	
37	Stratos - Sistemi Trasporto Toscana	CPT	7,250%	2,840%	
38	Sviluppo Pisa S.r.l. - In liquidazione	PISAMO	100,000%	99,000%	Sì
39	Ti Forma S.c.a.r.l.	CTT Nord	1,791%	0,166%	
40	Tirreno Brennero S.r.l. - in liquidazione	TA	0,270%	0,012%	
41	Toscana Aeroporti Engineering S.r.l.	TA	100,000%	4,476%	
42	Toscana Aeroporti Handling S.r.l.	TA	100,000%	4,476%	
43	Toscana Energia Green S.p.A.	TE	100,000%	4,193%	
44	Trailer Service S.r.l.	INTERPORTO	33,000%	0,922%	
45	UIRNET S.p.A.	INTERPORTO	2,630%	0,073%	
46	Vaibus S.c.a.r.l.	CTT Nord	89,063%	8,262%	
47	Valdarno S.r.l. - in liquidazione	TE	30,045%	1,260%	



3. AGGIORNAMENTO SULLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ALLA DATA ODIERNA

Nel periodo intercorso dalla redazione del Piano di razionalizzazione 2018 alla redazione della presente relazione, per quanto qui interessa, si è concretizzata il 27.12.2018 la cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di Pisa del Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. - in liquidazione, ai sensi dell'art. 2490 del Codice Civile, in quanto società non più operativa da oltre tre anni.

4. IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Si ricorda che la redazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette, previsto dall'art. 20 del TUSP, implica una serie di riscontri e di verifiche che, in sintesi, devono essere svolti in ordine:

- alla **ricognizione delle partecipazioni** dirette e di quelle indirette;
- all'analisi del **tipo societario** che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 175/2016, deve essere quello della società per azioni o della società a responsabilità limitata, anche consortili o in forma cooperativa;
- all'analisi dell'oggetto sociale che, ai fini del mantenimento della partecipazione, deve riguardare attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (c.d. "**vincolo di scopo**") secondo quanto disciplinato dall'art. 4, comma 1, del TUSP, salve le deroghe previste dal comma 3 e dai commi da 6 a 9-bis dello stesso articolo;
- alla verifica che la società rientri in una delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, del TUSP (c.d. "**vincolo di attività**"), salve le deroghe di cui sopra;
- alla verifica che la società soddisfi i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del TUSP: si tratta, in sostanza, di condurre un "**test di economicità**" per accertare che il modello societario offra condizioni di efficienza, efficacia ed economicità rispetto alle possibili alternative;
- alla verifica che la società soddisfi le condizioni definite dall'art. 20, comma 2, del TUSP: si tratta di effettuare un "**test parametrico**" il cui eventuale esito negativo indica la necessità di attuare interventi di razionalizzazione della società o di dismissione della partecipazione.

Occorre tener presente che le disposizioni del TUSP si applicano "*solo se espressamente previsto*" alle "*società quotate*" e alle "*società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche*"⁴. L'art. 26, comma 3, del TUSP specifica che "*le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015*" dove per società quotate devono intendersi, secondo la definizione datane dall'art. 2, comma 1, lett. p), "*le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati*". Il mantenimento delle partecipazioni già detenute nelle società quotate al 31.12.2015 è rimessa quindi alla valutazione discrezionale di ciascuna amministrazione.

⁴ Art. 1, comma 5, del TUSP.



Premesso quanto sopra e salvo le deroghe normative sinteticamente richiamate, una partecipazione societaria è detenibile se strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

In proposito giova ricordare che – come osservato dalla Corte dei Conti, Sez. di controllo per il Veneto, con la Delibera n. 5/2009 – il comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/2007 già prevedeva come *conditio sine qua non* per la detenzione o l'acquisizione di partecipazioni non solo la "strumentalità" richiesta dal D.L. 223/2006 (c.d. decreto Bersani) bensì che la società esercitasse attività "*strettamente necessarie per il perseguimento delle [...] finalità istituzionali*" dell'amministrazione pubblica; era invece sempre ammessa la partecipazione in società dedicate alla produzione di servizi di interesse generale attinenti al livello di competenza dell'ente socio. Al tempo, per "servizi di interesse generale", facendo riferimento alla terminologia utilizzata in ambito comunitario, si dovevano intendere i servizi pubblici locali (Corte Costituzionale, Sentenza 325/2010).

La Legge 190/2014, invece, non ha fatto distinzione fra società strumentali e società di gestione dei servizi pubblici locali, dovendosi quindi ritenere che la condizione posta dalla lett. a) del comma 611, ossia che la partecipazione fosse "*indispensabile*" per il perseguimento delle finalità istituzionali, fosse riferita a qualsiasi società.

Tale principio è stato confermato dall'art. 4, comma 1, del TUSP. Quindi, lo strumento societario continua ad essere ammesso dal Legislatore ma solo quando strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali. Si tratta di situazioni nelle quali il socio pubblico non ha la possibilità di perseguire diversamente l'interesse generale.

Le modalità con cui valutare la stretta necessità della partecipazione in ordine al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente sono state oggetto di autorevoli interventi già con riferimento alla Legge 244/2007.

Fra questi, la citata Delibera 5/2009 della Corte dei Conti veneta affermò che "[...] *La valutazione di stretta necessità, da compiersi caso per caso, comporta il raffronto tra l'attività che costituisce l'oggetto sociale (art. 2328 c. 2 n. 3 c.c.) e le attività di competenza dell'ente, quali derivanti dall'attuale assetto istituzionale, che vede i Comuni, le Province e le Città metropolitane titolari di funzioni amministrative proprie e di funzioni conferite – secondo i noti criteri di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza –, con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.*"

La Sez. di controllo per la Toscana della Corte dei Conti, con Delibera n. 46/2012, ebbe modo di precisare che sono da "*Valutare caso per caso le finalità che l'ente intende realizzare con l'utilizzo dello strumento societario, se rispondono alle funzioni ed attività di competenza degli enti [...]. A tale riguardo gli enti locali, in relazione all'individuazione delle finalità istituzionali, possono riferirsi alle funzioni fondamentali, ovvero essenziali per il funzionamento degli enti e per il soddisfacimento di bisogni primari delle comunità di riferimento, come provvisoriamente enucleati dall'art. 21, comma 3, della legge 42/2009 [...]. Oltre al riferimento di legge, a supporto, sono presenti in ciascun ente gli strumenti di pianificazione e programmazione a partire dalle linee programmatiche di mandato, al piano generale di sviluppo, alla relazione previsionale e programmatica che si basano sull'attuale struttura del bilancio degli enti locali in relazione alle principali funzioni e, all'interno delle medesime, ai servizi e agli interventi di pertinenza.*"

In ogni caso, il criterio di cui all'art. 4, comma 1, del TUSP (c.d. "vincolo di scopo") va oggi verificato congiuntamente al fatto che la società rientri in una delle categorie previste dal comma 2 (c.d. "vincolo di attività") dello stesso articolo. In particolare, le attività elencate al comma 2 sono le seguenti:

- a) *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*



- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

Il mantenimento di una partecipazione societaria deve comunque essere supportato dalle condizioni di *economicità* previste dai commi 1 e 2 dell'art. 5 del D.Lgs. 175/2016. In particolare l'atto deliberativo dell'Ente deve evidenziare

- "le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa";*
- la "compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese".*

Il tema della convenienza economica dell'utilizzo dello strumento societario rispetto alle possibili alternative gestionali assume un ruolo centrale nell'ambito delle valutazioni che devono essere compiute dall'ente locale.

Come affermato dalla Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo per il Piemonte (Deliberazione n. 92/2016), il socio pubblico deve sottoporre le società partecipate ad un penetrante controllo in ordine all'efficiente impiego delle risorse, le quali non costituiscono capitale di rischio ma fondi pubblici funzionalmente vincolati allo scopo di sostenere iniziative nei settori di pertinenza.

Sulla questione risultano di particolare chiarezza e interesse talune conclusioni cui è pervenuta la Sez. regionale di controllo per l'Umbria con la Deliberazione n. 130/2016:

[...] 2. La scelta di adottare o mantenere lo strumento societario per perseguire la finalità pubblica individuata richiede, in conformità ai principi generali dell'azione amministrativa, una puntuale motivazione sotto i profili dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

[...] 4. E' altresì necessario valutare le conseguenze della scelta, sulla base di una adeguata istruttoria tecnica della gestione economico-finanziaria e patrimoniale degli enti proprietari.

5. L'obiettivo del mantenimento della partecipazione può trovare adeguata motivazione, se non in un ritorno economico dell'investimento, nella prospettiva - dettagliatamente argomentata - di un ritorno in termini di sviluppo dell'indotto sul territorio, da monitorare costantemente e rendicontare (cfr. deliberazione Sezione Campania n. 71/2016/VSGO).

6. Con riguardo al criterio della eliminazione di partecipazioni non indispensabili (vedi lettera a) del comma 611), la valutazione dell'ente non può prescindere da un'attenta analisi comparativa dei costi attuali e potenziali della partecipata.



7. Allo stesso modo, il piano non può ignorare le gestioni strutturalmente deficitarie delle partecipate che, in assenza di particolari ed argomentate motivazioni, di per sé depongono per la obbligatoria dismissione della partecipazione. Nei confronti delle società in perdita strutturale, le cui partecipazioni si ritenga ciononostante di mantenere, occorre motivare e finalizzare gli eventuali interventi finanziari di sostegno, vincolandoli ad analitici piani di recupero societario (cfr. Sezione Piemonte, idem).

8. L'obbligo di dismettere le società che non sono "indispensabili" al perseguimento dei fini tipici dell'ente si estende anche alle società che perseguono scopi meramente coerenti con quelli dell'ente. In tal senso, non appaiono normalmente indispensabili le partecipazioni c.d. "polvere", che spesso costituiscono mero investimento in capitale di rischio, fatta salva l'ipotesi in cui si attesti, sotto la responsabilità diretta dell'organo di vertice e, in ogni caso, sulla base di adeguata motivazione, che la partecipazione è necessaria in quanto indispensabile al perseguimento dei fini dell'ente (deliberazione 26 febbraio 2016, n. 61/2016/INPR – Sezione Sicilia).

[...] 15. Nei piani di razionalizzazione deve altresì trovare posto una riflessione circa l'incidenza, sul costo della produzione, delle spese per il personale, avendo presente che elevati indici di incidenza possano essere sintomo di scarsa efficacia delle politiche di contenimento del costo del lavoro e dei vincoli assunzionali nei confronti delle società partecipate da enti pubblici (cfr. deliberazione Sezione delle Autonomie n. 27/2016/FRG). [...]

Il test di economicità previsto dall'art. 5 del TUSP richiede la disponibilità di sufficienti informazioni in ordine all'andamento delle società partecipate. Nella presente analisi le informazioni sono state desunte dai bilanci di esercizio delle partecipate, dall'attività di controllo posta in essere ai sensi dell'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 e dal Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Pisa dell'esercizio 2018 (approvato con Delibera del C.C. n. 42 del 01.10.2019).

Infine, fatte salve le deroghe e la disciplina transitoria, l'art. 20, comma 2, del TUSP individua una sorta di *test parametrico* a cui sottoporre le partecipazioni dirette e indirette e dal cui risultato discende la necessità di predisporre "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione". I parametri a cui fare riferimento sono i seguenti:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro⁵;

⁵ L'art. 27, comma 12-quinquies, del TUSP (introdotto dal decreto correttivo) introduce una disciplina transitoria prevedendo che: "Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20".

Rispetto al termine "fatturato", la Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con la Delibera n. 54/PAR del 28 marzo 2017, ha ritenuto che "il termine "fatturato" utilizzato dal legislatore nell'art. 20 del t.u. n. 175/2016 debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta, in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica (costi di produzione, spese commerciali, amministrative e generali), consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa. La nozione, pertanto, non coincide pienamente con il "valore della produzione" di cui all'art. 2425, lett. A), del codice civile, che come è noto include anche le



- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

In proposito, la Deliberazione n. 19 del 21.07.2017 della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie⁶, nell'individuare le linee guida per la revisione straordinaria delle partecipazioni, ha precisato che:

“Nel motivare sugli esiti della ricognizione effettuata è importante tener conto dell’attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata. Pertanto, in caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, occorre esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, occorre anche dimostrare che non sono necessarie operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.”

variazioni intervenute nelle rimanenze di merci, prodotti, semilavorati e prodotti finiti, nonché le variazioni di lavori in corso su ordinazione e gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.”.

⁶ Delibera di approvazione delle “Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all’art. 24, D.Lgs. n. 175/2016”.



5. RILEVAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE

Premesso quanto sopra, occorre in primo luogo effettuare la rilevazione delle partecipazioni comunali direttamente e indirettamente possedute.

5.1. Partecipazioni societarie dirette

Il successivo elenco (**Tabella 3**) riporta le partecipazioni direttamente detenute dal Comune di Pisa alla data di redazione della presente relazione.

Tabella 3 - Partecipazioni dirette detenute dal Comune di Pisa alla data della presente relazione

N.	Denominazione	% part.	Valore nominale part.	Controllata ex art. 2, c. 1, lett. b), TUSP	A controllo pubblico ex art. 2, c. 1, lett. m), TUSP
1	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. (APES)	38,700%	€ 336.690,00		Sì
2	Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. – in liquidazione (CPT)	39,171%	€ 6.580.800,05		
3	Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. – fallito (CPR)	7,692%	€ 81.662,55		
4	Compagnia Trasporti Toscana Nord S.r.l. (CTT Nord)	9,379%	€ 3.892.915,50		
5	Farmacie Comunali Pisa S.p.A. (FCP)	99,000%	€ 118.800,00	Sì	
6	Gea S.r.l. – in liquidazione	87,834%	€ 3.263.631,00	Sì	
7	Geofor Patrimonio S.r.l.	58,774%	€ 4.223.756,00	Sì	
8	Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A.	2,794%	€ 627.498,90		
9	Navicelli di Pisa S.r.l.	100,000%	€ 157.003,84	Sì	
10	Pisamo S.r.l.	98,500%	€ 1.281.500,00	Sì	Sì
11	RetiAmbiente S.p.A.	20,282%	€ 4.368.223,00		
12	Toscana Aeroporti S.p.A. (TA)	4,476%	€ 1.374.697,50		
13	Società Entrate Pisa S.p.A. (SEPI)	97,397%	€ 2.486.500,00	Sì	Sì
14	Toscana Energia S.p.A. (TE)	4,193%	€ 6.131.017,00		
15	Valdarno S.r.l. – in liquidazione	69,955%	€ 4.001.400,00	Sì	

Nella precedente Tabella 3, in corrispondenza di ciascuna partecipazione, è indicato se trattasi di partecipazione di controllo da parte del Comune di Pisa o di partecipazione in società a controllo pubblico. In proposito occorre soffermarsi sulla nozione di società controllata secondo la definizione (di tipo “funzionale”) recata dal TUSP.

Ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. b), del TUSP, per “controllo” si intende “la situazione descritta dall’art. 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono in controllo”.



Si ricorda che l'art. 2359, comma 1, del Codice Civile prevede le seguenti fattispecie:

- 1) il c.d. "controllo di diritto", ossia il possesso *"della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria"* della società;
- 2) il c.d. "controllo di fatto", ossia il possesso dei *"voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria"* della società (quindi per approvarne le delibere, con particolare riferimento alla nomina degli amministratori);
- 3) il c.d. "controllo contrattuale", ossia la situazione nella quale l'influenza dominante è esercitata *"in virtù di particolari vincoli contrattuali"* che rendono la società oggettivamente dipendente.

Tuttavia, la nozione di controllo definita dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2 del TUSP è più ampia di quella recata dall'art. 2359 del Codice Civile; aggiunge infatti l'ipotesi in cui *"per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono in controllo"* (c.d. "influenza interdittiva" del socio).

La lett. m) del comma 1 dell'art. 2 del TUSP definisce inoltre *"società a controllo pubblico"* le *"società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b)"* (si tratta dell'ipotesi del c.d. "controllo congiunto" o anche "controllo plurisoggettivo").

Sull'interpretazione di tali disposizione si è sviluppato un ampio dibattito che ha finora dato luogo a pronunciamenti di diverso tenore.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VIII, con l'Orientamento del 15.02.2018 ha ritenuto che: *"[...] al controllo esercitato dalla Pubblica Amministrazione sulla società appaiono riconducibili non soltanto le fattispecie recate dall'art. 2, comma 1, lett. b), del TUSP, ma anche le ipotesi in cui le fattispecie di cui all'art. 2359 c.c. si riferiscono a più Pubbliche Amministrazioni, le quali esercitano tale controllo congiuntamente e mediante comportamenti concludenti, pure a prescindere dall'esistenza di un coordinamento formalizzato"* e quindi anche a prescindere dall'esistenza di vincoli legali, statutari, contrattuali, convenzionali o di patti parasociali.

Sull'interpretazione letterale della norma, oltre al citato Ministero, si sono attestate anche varie sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti⁷ che hanno fatto fra l'altro rilevare come tale soluzione, coerentemente con la *ratio* del TUSP, eviti che le società a capitale pubblico frazionato possano sottrarsi all'applicazione delle disposizioni che regolano in modo stringente le *"società a controllo pubblico"* (in materia di personale, di organo amministrativo, etc.), magari eccependo l'assenza di vincoli legali, statutari o pattizi fra i soci pubblici.

Recentemente, le Sezioni riunite in sede giurisdizionale della Corte dei Conti, con la Sentenza n. 16 del 22.05.2019, hanno fornito un'indicazione di metodo rispetto all'indagine in ordine alla situazione di controllo pubblico di una società specificando che *"[...] il richiamo alla nota di orientamento della struttura di controllo e monitoraggio non sia risolutivo, e che l'accertamento della sussistenza dello status di "società a controllo pubblico" non possa essere desunto da meri indici costituiti dalla maggioranza delle azioni [...] ma richieda precipua attività istruttoria volta a verificare se, nel caso concreto, sussistano le condizioni previste dall'art. 2, lett.) del TUSP."* Ed ancora: *"la situazione di controllo pubblico non può essere presunta in presenza di "comportamenti univoci e concludenti" ma deve risultare esclusivamente da norme di legge, statutarie e da patti parasociali [...]. Peraltro, sotto il profilo normativo, nessuna disposizione prevede espressamente che gli enti detentori di partecipazioni debbano provvedere alla gestione delle partecipazioni in modo associato e congiunto: l'interesse pubblico che le stesse sono tenute a perseguire, infatti, non è necessariamente*

⁷ In particolare: Delibera n. 3 del 24.01.2018 della Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo per la Liguria; Delibera n. 42 del 23.04.2018 della Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo per il Piemonte; Delibera n. 8 del 10.12.2018 della Sez. regionale di controllo per il Trentino-Alto Adige.



compromesso dall'adozione di differenti scelte gestionali o strategiche che ben possono far capo a ciascun socio pubblico in relazione agli interessi locali di cui sono esponenti."

Sulla materia di sono espresse anche le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti che, con la Deliberazione n. 11 del 20.06.2019, dopo aver ampiamente richiamato i pronunciamenti delle sezioni regionali, hanno ritenuto che *"sia sufficiente, ai fini dell'integrazione della fattispecie delle "società a controllo pubblico", rilevante quale ambito di applicazione, soggettivo o oggettivo, di alcune disposizioni del d.lgs. 175 del 2016, che una o più amministrazioni pubbliche dispongano, in assemblea ordinaria, dei voti previsti dall'art. 2359 del codice civile"*. Tuttavia, secondo quanto riportato nella stessa deliberazione il *"[...] criterio di individuazione, basato sull'applicazione letterale del combinato disposto delle lettere b) ed m) dell'art. 2 del TUSP, deve essere rivisto quando, in virtù della presenza di patti parasociali (art. 2314-bis cod. civ.), di specifiche clausole statutarie o contrattuali [...], risulti provato che, pur a fronte della detenzione della maggioranza delle quote societarie da parte di uno o più enti pubblici, sussista un'influenza dominante del socio privato o di più soci privati (nel caso, anche unitamente ad alcune delle amministrazioni pubbliche socie)."*

Rispetto agli orientamenti contrastanti sommariamente riepilogati, l'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, è intervenuto il 12.07.2019 adottando l' *"Atto di indirizzo ex art. 154, comma 2, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sulla precisazione delle definizioni di "società a controllo pubblico" ai sensi e per gli effetti di cui al Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica approvato con decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175"*.

L'Osservatorio, ricostruendo il controverso contesto di cui trattasi, fermo restando l'auspicio di un chiarimento legislativo, ritiene che il concetto di società a controllo pubblico non possa essere esteso tanto da farlo coincidere con quello diverso di società a prevalente capitale pubblico. In conclusione, l'Osservatorio ritiene che una società debba essere ricondotta nel perimetro delle *"società a controllo pubblico"* allorquando:

- *"una amministrazione pubblica dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società, ovvero dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria della società, ovvero esercita un'influenza dominante sulla società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa; ovvero anche quando in virtù di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale sia richiesto anche il consenso di tale amministrazione pubblica;*
- *più amministrazioni pubbliche, in virtù di un coordinamento formalizzato in forza di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, dispongono congiuntamente della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società, ovvero dispongono di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria della società, ovvero esercitano un'influenza dominante sulla società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa; ovvero anche quando per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale sia richiesto anche il consenso unanime di tali amministrazioni pubbliche in virtù di norme di legge o statutarie o di patti parasociali (laddove per consenso unanime si intende l'espressione di una volontà collettiva unitaria, vincolante anche per le amministrazioni che abbiano espresso un dissenso minoritario)".*

5.2. Partecipazioni societarie indirette

E' essenziale considerare che l'art. 2, comma 1, lett. g), del TUSP definisce *"«partecipazione indiretta»: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica"*. Pertanto sono



incluse nell'ambito delle "partecipazioni indirette" (ai fini del TUSP) le sole partecipazioni detenute attraverso le società controllate o gli organismi controllati dal Comune, anche oltre il secondo livello. Tuttavia il Comune di Pisa non ha "organismi a controllo pubblico" (diversi dalla società) che siano titolari di partecipazioni societarie.

Si elencano nella seguente **Tabella 4** le partecipazioni societarie detenute indirettamente dal Comune di Pisa, per il tramite delle proprie dirette, **alla data di redazione della presente relazione**.

Tabella 4 - Partecipazioni indirette (di 1° livello) detenute dal Comune di Pisa alla data della presente relazione

	Denominazione società partecipata indirettamente	Società intermedia (diretta)	% part. diretta	% part. indiretta	Diretta controllata ex 2, c. 1, lett. b), TUSP
1	Acque S.p.A.	GEA	12,266%	10,773%	Sì
3	Alatoscana S.p.A.	TA	13,266%	0,594%	
4	ASCIT Servizi Ambientali S.p.A.	RETIAMBIENTE	100,000%	20,282%	
5	ATC Esercizio S.p.A.	CPT	0,040%	0,016%	
6	Autolinee Toscane Nord S.r.l.	CTT Nord	100,000%	9,379%	
7	BluBus S.c.a.r.l.	CTT Nord	1,256%	0,118%	
8	Cold Storage Customs Vespucci S.r.l.	INTERPORTO	20,000%	0,559%	
9	Consorzio Pisa Energia S.c.a.r.l.	TA	5,263%	0,236%	
10	Consorzio Pisano Trasporti S.c.a.r.l.	CTT Nord	95,300%	8,938%	
11	COPIT S.p.A.	CTT Nord	30,000%	2,814%	
12	Crociere e Turismo S.r.l. - in liquidazione	CTT Nord	2,000%	0,188%	
13	Elbana Servizi Ambientali (ESA) S.p.A.	RETIAMBIENTE	100,000%	20,282%	
14	ERSU S.p.A.	RETIAMBIENTE	100,000%	20,282%	
15	Firenze Mobilità S.p.A.	TA	3,980%	0,178%	
16	Firenze Parcheggio S.p.A.	TA	8,161%	0,433%	
17	Florence Convention & Visitors Bureau S.c.a.r.l.	TA	0,970%	0,043%	
18	Geofor S.p.A.	RETIAMBIENTE	100,000%	20,282%	
19	Gesam S.p.A.	TE	40,00%	1,677%	
20	Immobili A.O.U. Careggi S.p.A.	TA	25,000%	1,119%	
21	Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	TA	0,223%	0,056%	Sì
		NAVICELLI	0,046%		
22	Irene S.r.l. - in liquidazione	CTT Nord	11,220%	12,644%	
		CPT	29,590%		
23	Jet Fuel Co. S.r.l.	TA	51,000%	2,283%	
24	La Ferroviaria Italiana S.p.A.	CTT Nord	0,500%	0,047%	
25	Mobit S.c.a.r.l.	CTT Nord	30,100%	2,823%	
26	One S.c.a.r.l.	CTT Nord	10,780%	1,011%	
27	Parcheggi Peretola S.r.l.	TA	100,000%	4,476%	
28	Power Energia Soc. Coop.	CTT Nord	1,307%	0,123%	
29	Rosignano Energia Ambiente S.p.A.	RETIAMBIENTE	100,000%	20,282%	
30	SEA Ambiente S.p.A.	RETIAMBIENTE	100,000%	20,282%	
31	Società Esercizio dell'Aeroporto della Maremma S.p.A.	TA	0,328%	0,015%	
32	Società Generale Trasporti e Mobilità S.p.A. (SGTM)	CTT Nord	5,420%	0,508%	
33	Sviluppo Pisa S.r.l. - In liquidazione	PISAMO	100,000%	98,500%	Sì
34	Ti Forma S.c.a.r.l.	CTT Nord	1,791%	0,168%	
35	Tirreno Brennero S.r.l. - in liquidazione	TA	0,270%	0,012%	
36	Toscana Aeroporti Engineering S.r.l.	TA	100,000%	4,476%	
37	Toscana Aeroporti Handling S.r.l.	TA	100,000%	4,476%	
38	Toscana Energia Green S.p.A.	TE	100,000%	4,193%	
39	Trailer Service S.r.l.	INTERPORTO	33,000%	0,922%	
40	UIRNET S.p.A.	INTERPORTO	2,828%	0,079%	
41	Vaibus S.c.a.r.l.	CTT Nord	89,063%	8,353%	
42	Valdarno S.r.l. - in liquidazione	TE	30,045%	1,260%	



Possono essere escluse dalle successive analisi della presente relazione le partecipazioni per le quali dalla colonna “Diretta controllata ex art. 2, c 1, lett. b), TUSP” della **Tabella 4** non è rilevato il controllo; in tali casi si tratta infatti di partecipazioni detenute dal Comune tramite società alle quali il Comune stesso partecipa in assenza delle condizioni di controllo di cui all’art. 2, comma 1, lett. b), del TUSP. Peraltro, talune di dette partecipazioni sono indirettamente detenute dal Comune attraverso Toscana Aeroporti S.p.A., società quotata nel mercato telematico azionario⁸; come anzidetto, le disposizioni del TUSP si applicano “solo se espressamente previsto” alle “società quotate” e alle “società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche”⁹.

Per quanto riguarda la partecipazione indiretta in Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A. (tramite Navicelli di Pisa S.r.l.), dato che il Comune di Pisa ne possiede una quota anche direttamente, l’analisi in ordine alla detenibilità è già stata svolta (con esito negativo) nel relativo paragrafo a cui si rinvia.

Riepilogando, ai fini del Piano di razionalizzazione, rimangono quindi da prendere in esame le partecipazioni indirette nelle seguenti società:

- Acque S.p.A. (detenuta tramite Gea S.r.l. - in liquidazione);
- Sviluppo Pisa S.r.l. - in liquidazione (detenuta tramite Pisamo S.r.l.).

6. VERIFICA DELLA MANTENIBILITÀ DELLA PARTECIPAZIONE RISPETTO AL TIPO SOCIETARIO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITÀ

Definito l’elenco delle partecipazioni detenute direttamente e/o indirettamente dal Comune da prendere in esame, occorre in primo luogo effettuare una selezione per escludere quelle non coerenti con i “tipi societari” ammessi e con i “vincoli di scopo” ed i “vincoli di attività” posti dall’art. 4, commi 1 e 2, del TUSP, salve le relative ipotesi derogatorie.

Per quanto concerne il tipo societario, le seguenti **Tabella 5** e **Tabella 6** elencano esclusivamente società rientranti nei tipi consentiti, come previsti dall’art. 3, comma 1, del TUSP. Nelle stesse tabelle, la colonna “Scopo sociale” indica, in estrema sintesi, lo scopo della società per poterlo valutare in ordine a quanto previsto dal comma 1 dell’art. 4 del TUSP, ovvero sia che la società abbia per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente.¹⁰ La colonna “Categoria di attività”, invece, indica sinteticamente la categoria di attività della società per poterla confrontare con la casistica prevista dal comma 2 dell’art. 4 del TUSP e con quella delle relative fattispecie derogatorie ammesse. In relazione a quanto sopra, le valutazioni riportate nella presente relazione sono strettamente di ordine tecnico. Per completezza, si riepilogano di seguito le deroghe che il TUSP prevede:

⁸ La partecipazione nell’odierna Toscana Aeroporti S.p.A. risale al 13.05.1978, anno di costituzione dell’allora Società Aeroporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A. (S.A.T. S.p.A.), divenuta Toscana Aeroporti dal 01.06.2015 per cambio di denominazione a seguito dell’incorporazione della Aeroporto di Firenze S.p.A (AdF S.p.A.). La quotazione in borsa del titolo ha avuto inizio il 26.07.2007.

⁹ Art. 5, comma 1, D.Lgs. 175/2016.

¹⁰ Il T.A.R. Veneto, Sez. I, con la Sentenza n. 363 del 05.04.2018, ha ritenuto che, affinché una società di gestione di un servizio di interesse generale possa essere ritenuta “strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’ente” occorre che “l’intervento dell’ente stesso sia necessario per garantire l’erogazione del servizio [...] ossia nell’ipotesi in cui, senza l’intervento pubblico, sarebbero differenti le condizioni di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza del servizio”. Una partecipazione poco significativa o “pulviscolare” non consentirebbe al socio di influire sulle decisioni strategiche della società né sulle decisioni relative alle condizioni di accesso al servizio erogato, con ciò venendo meno il presupposto legittimante il mantenimento della stessa partecipazione.



- *art. 4, comma 3*: partecipazioni in società aventi per oggetto esclusivo la valorizzazione del patrimonio immobiliare conferito dalle amministrazioni socie allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;
- *art. 4, comma 6*: partecipazioni in società costituite in attuazione dell'art. 34 del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e dell'art. 61 del Regolamento (CE) n. 508/2014 (gruppi di azione locale);
- *art. 4, comma 7*: partecipazioni in società aventi per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e eventi fieristici, la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane, la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- *art. 4, comma 8*: partecipazioni in società costituite ai sensi dell'art. 6, comma 9, della Legge 240/2010 con natura di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca;
- *art. 4, comma 9*: società espressamente individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o con decreto del Presidente della Giunta Regione;
- *art. 4, comma 9-bis*: partecipazioni in società che producono S.I.E.G. a rete, di cui all'art. 3-bis del D.L. 138/2011¹¹, anche fuori dall'ambito territoriale di riferimento, in deroga all'art. 4, comma 2, lett. a), del TUSP, purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuta e avvenga con procedure ad evidenza pubblica;
- *art. 26, comma 2*: partecipazioni nelle società nominativamente elencate nell'Allegato A del TUSP e nelle società per la gestione di fondi europei per conto dello Stato o della Regione, ovvero per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea;
- *art. 26, comma 3*: partecipazioni nelle società quotate detenute al 31 dicembre 2015;
- *art. 26, comma 12-bis*: partecipazioni in società destinataria dei provvedimenti di cui al D.Lgs. 159/2011¹² nonché in società di cui all'art. 7 del D.L. 59/2016;
- *art. 26, comma 12-sexies*: partecipazioni in società autorizzata alla gestione di case da gioco alla data del 23 settembre 2016.

Per esigenze di semplificazione, nell'analisi seguente si fa riferimento alle seguenti categorie:

SIG o SIEG	si intendono le attività di cui alla lett. a) del comma 2 dell'art. 4 del TUSP	ovvero	produzione di un servizio di interesse generale (SIE) o di interesse economico generale (SIEG), ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi.
Attività strumentali	si intendono le attività di cui alla lett. d) del comma 2 dell'art. 4 del TUSP	ovvero	autoproduzione di beni o servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle direttive europee in materia di contratti pubblici e della disciplina nazionale di recepimento, o svolgimento di funzioni amministrative.
Società quotata	si intendono le società a partecipazione pubblica quotate in mercati regolamentati, che possono comunque essere mantenute dalle amministrazioni pubbliche se possedute anteriormente al 31.12.2015 (c. 3, art. 26 TUSP).		
Reti SIEG	si intendono le società a suo tempo costituite ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. 267/2000 per detenere le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali strumentali alla gestione dei servizi pubblici locali.		
Attività di mercato	si intendono le attività imprenditoriali non coerenti con le finalità istituzionali del Comune.		

¹¹ L'art. 3-bis del D.L. 138/2011 disciplina gli ambiti territoriali e i criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compreso quello dei rifiuti urbani.

¹² Il D.Lgs. 159/2011 reca il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".



Nella colonna “*Valutazione*” viene indicata, in linea strettamente teorica, la mantenibilità o meno della partecipazione sulla base dell’analisi condotta rispetto ai soli elementi presi in considerazione nel presente paragrafo. Per quanto riguarda il vincolo di scopo, ossia la stretta necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente, si richiamano le considerazioni già esposte nella pagine precedenti, dalle quali emerge peraltro che la valutazione rientra nella competenza dell’organo deliberante.

In corrispondenza delle società che già si trovano in fase di liquidazione - riportate nell’elenco che segue solo per completezza - viene indicato: “*In liquidazione*”. In questi casi l’analisi odierna risulta superata dalle decisioni già assunte dai soci e dallo stato delle procedure in corso; peraltro l’odierno piano di razionalizzazione costituisce aggiornamento dei precedenti.

Con riferimento alle partecipazioni in Geofor Patrimonio S.r.l. ed Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A. si ricorda che la dismissione è già stata approvata con precedenti atti consiliari.

6.1. Verifica per le partecipazioni dirette

Tabella 5 - Partecipazioni dirette del Comune di Pisa - Analisi: tipo societario, scopo sociale e di attività

N.	Denominazione	Scopo sociale	Categoria di attività	Valutazione
1	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. (APES)	Gestione del patrimonio E.R.P. dei comuni del LODE Pisano	Attività strumentali	Mantenibile
2	Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. – in liquidazione (CPT)	--	--	In liquidazione
3	Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. – fallito (CPR)	--	--	In liquidazione
4	CTT Nord S.r.l.	Gestione del T.P.L. nell’ambito territoriale regionale toscano	SIEG	Mantenibile
5	Farmacie Comunali Pisa S.p.A. (FCP)	Gestione delle farmacie comunali nel territorio del Comune di Pisa	SIEG	Mantenibile
6	GEA S.r.l. – in liquidazione (GEA)	--	--	In liquidazione
7	Geofor Patrimonio S.r.l.	Proprietà degli impianti per la gestione dei rifiuti solidi urbani	Reti SIEG	Non mantenibile
8	Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A.	Logistica delle merci e gestione dell’interporto di Guasticce	Attività di mercato	Non mantenibile
9	Navicelli di Pisa S.r.l.	Gestione aree demaniali dei “Navicelli” e relativi servizi	Attività strumentali	Mantenibile
10	Pisamo S.r.l.	Gestione mobilità e viabilità nel territorio pisano	Attività strumentali	Mantenibile
11	RetiAmbiente S.p.A.	Gestione servizio dei rifiuti urbani nell’A.T.O. Toscana Costa	SIEG	Mantenibile
12	Toscana Aeroporti S.p.A. (TA)	Gestione degli aeroporti di Pisa e Firenze	Società quotata	Mantenibile
13	Società Entrate Pisa S.p.A. (SEPI)	Gestione e riscossione delle entrate locali per i comuni soci	Attività strumentali	Mantenibile
14	Toscana Energia S.p.A. (TE)	Distribuzione gas naturale anche nel territorio del Comune di Pisa	SIEG	Mantenibile
15	Valdarno S.r.l. – in liquidazione	--	--	In liquidazione

In particolare, per quanto riguarda le partecipazioni valutate “*Non mantenibili*” si precisa quanto segue:



- la decisione di procedere alla soppressione **Geofor Patrimonio S.p.A.** (poi trasformata in "S.r.l.") è stata assunta con Deliberazione del C.C. n. 48 del 17.12.2015 quale misura di razionalizzazione da attuare ai sensi dell'art. 1, commi 611-612, della Legge 190/2014 ed è stata confermata con Deliberazione del C.C. n. 40 del 26.10.2017 in subordine all'incorporazione di Gea Patrimonio S.r.l. (che si è realizzata nel 2018). In Piano di razionalizzazione 2018 ha ulteriormente confermato la dismissione. Si aggiunge che con nota prot. n. 74709 del 01.08.2018 è stato chiesto un parere al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro in merito alla possibilità di considerare ancora ammissibili le partecipazioni nelle società a suo tempo costituite dai comuni ai sensi dell'art. 113, comma 13, del TUEL (ossia per detenere la proprietà delle reti e delle altre dotazioni strumentali all'erogazione dei servizi pubblici locali). Il Ministero, con nota prot. n. DT87306 del 18.10.2018 (ns. prot. 97504/2018) si è limitato a rispondere che *"a seguito dell'entrata in vigore della [...] disciplina di riforma del settore delle società a partecipazioni pubbliche, le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di provvedere alla razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, che non presentano i requisiti e i presupposti indicati negli articoli 4 e 20, comma 2, del menzionato D.Lgs. n. 175/2016"*. Restano quindi invariate le motivazioni a supporto della dismissione.
- la mancanza dei requisiti per il mantenimento della partecipazione in **Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.** è stata rilevata con Deliberazione del C.C. n. 44 del 27.09.2012 ed è stata confermata con Deliberazione del C.C. n. 40 del 26.10.2017 e con il Piano di razionalizzazione dell'anno 2018. Non essendosi verificata l'alienazione della partecipazione entro un anno dall'approvazione del Piano di revisione straordinaria, trova applicazione l'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 175/2016. Per effetto di quest'ultima norma, dal 27.10.2018 il Comune *"non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del codice civile"*. A tal fine, con nota del Sindaco prot. n. 112334/2018 è stato comunicato alla Società l'esercizio del diritto di recesso ed è stata richiesta la liquidazione della partecipazione.

6.2 Verifica per le partecipazioni indirette

La seguente **Tabella 6** riporta l'elenco delle società partecipate indirettamente da includere nel Piano di razionalizzazione, così come individuate nel **paragrafo 5.2** e la relativa analisi:

Tabella 6 - Partecipazioni indirette del Comune di Pisa da includere nel Piano di revisione - Analisi: tipo societario, vincoli di scopo e di attività

N.	Denominazione	Scopo sociale	Categoria di attività	Valutazione
1	Acque S.p.A.	Gestione del servizio idrico integrato nell'ambito Basso Valdarno	SIEG	Mantenibile
2	Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	Logistica delle merci e gestione dell'interporto di Guasticce	Attività di mercato	Non mantenibile
3	Sviluppo Pisa S.r.l. - In liquidazione	--	--	In liquidazione

Per quanto riguarda le società partecipate tramite CTT Nord S.r.l. – che pure non rientrano nell'ambito del Piano di razionalizzazione in quanto partecipate tramite società non controllata dal Comune



– è opportuno ricordare che l'art. 4, comma 3, dello Statuto di CTT Nord prevede che la società può partecipare in *“associazioni temporanee di imprese (in qualità di mandante e mandataria), consorzi, consorzi stabili e società consortili purché per finalità coerenti con l'oggetto sociale”*. Le partecipazioni di CTT Nord S.r.l. che non rientrano in dette categorie sono quindi da dismettere nel proseguo delle operazioni di riordino e razionalizzazione previste dal Piano industriale dell'azienda. In particolare, allo stato attuale, sono da dismettere tutte le partecipazioni detenute da CTT Nord tranne quelle in Mobit S.c.a.r.l. e in One S.c.a.r.l..

Le società partecipate indirettamente tramite RetiAmbiente S.p.A. avrebbero dovuto già da tempo essere fuse per incorporazione in RetiAmbiente. In tal senso gli atti¹³ adottati dal Comune nonché gli indirizzi all'organo amministrativo approvati dall'Assemblea dei soci nella seduta del 10.04.2018.

Infine, si evidenzia che le partecipazioni indirettamente detenute tramite Toscana Energia S.p.A. riguardano una società che svolge attività analoga a quella della diretta (Gesam S.p.A.), una società che svolge attività di mercato in ambito energetico, di illuminazione pubblica, di gestione del calore e di ricerca (Toscana Energia Green S.p.A.) ed una società in liquidazione (Valdarno S.r.l.). Si tratta in tutti e tre i casi di partecipazioni da razionalizzare o dismettere.

L'analisi sin qui condotta rispetto sia alle partecipazioni dirette che alle indirette consente l'esclusione di un primo insieme di partecipazioni societarie dall'ambito di quelle detenibili.

7. VERIFICA DI ANALOGIE E SIMILARITÀ

In questa sezione vengono prese in esame, tra le società da includere nel Piano di razionalizzazione, quelle che presentano un oggetto sociale o svolgono attività analoghe o simili fra loro; infatti, ai sensi della lett. c) del comma 2 dell'art. 20 del TUSP, tale circostanza comporta la necessità di adottare *“un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”*.

Si precisa che la norma citata impone la rilevazione delle attività analoghe o simili svolte da *“altre società partecipate o da enti pubblici strumentali”*. Pertanto, ai fini della presente analisi, occorre individuare la presenza di eventuali altri enti strumentali del Comune di Pisa diversi dalle società. Allo stato attuale rientra nella categoria il solo Consorzio Società della Salute della Zona Pisana, il cui oggetto è lo svolgimento delle funzioni afferenti la programmazione, l'organizzazione e la gestione delle attività socio-sanitarie nei territori dei comuni consorziati. Tale oggetto è diverso da quello di tutte le società partecipate.

8. ANALISI DI DETTAGLIO DI SINGOLE PARTECIPAZIONI

Una volta escluse le partecipazioni già individuate come non mantenibili sulla base delle verifiche condotte ai precedenti **paragrafo 6** e **paragrafo 7** nonché la quotata Toscana Aeroporti S.p.A., occorre affrontare un'analisi di dettaglio per ciascuna delle partecipazioni rimanenti in modo da verificare la compatibilità delle stesse con gli ulteriori requisiti previsti dal TUSP ed evidenziare le situazioni nelle quali si rendono necessari interventi di razionalizzazione o dismissione. L'analisi viene estesa anche a Geofor

¹³ Deliberazione del C.C. n. 49 del 17.12.2015, Deliberazione del C.C. n. 40 del 26.10.2017, Deliberazione del C.C. n. 58 del 22.12.2018.



Patrimonio S.r.l. per verificare la permanenza delle condizioni già rilevate in occasione dei precedenti piani di razionalizzazione di cui l'odierno piano costituisce aggiornamento.

L'analisi, oltre a presentare in sintesi la descrizione anagrafica della società ("Anagrafica"), mira ad evidenziare l'assetto societario ("Struttura societaria"), a fornire una breve analisi del bilancio ("Bilancio riclassificato"), a valutare la situazione economico-finanziaria ("Principali indicatori di performance economico-finanziaria"), a verificare che abbia un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. b), del TUSP ("Management e Personale"), ed a valutare, integrando le informazioni di cui sopra mediante ulteriori indicatori quantitativi, la convenienza economica e l'economicità del ricorso allo strumento societario ("Altri indicatori di sostenibilità economica ed economicità").

Gli indici utilizzati sono i seguenti, con i relativi parametri:

Indice	Descrizione	Parametro
Incidenza spese personale su spese correnti	Mutuato da quello calcolato per gli enti locali, considera come spese correnti della società tutti i costi presenti nel conto economico tranne quelli che non rientrano nel rendiconto della gestione del Comune.	Sono considerati eccessivi valori superiori al 50%.
Costo medio del personale	E' il valore medio del costo del personale dipendente della società. Viene confrontato con il costo medio del personale del Comune di Pisa.	Il costo medio per il Comune di Pisa è € 40.684,17.
Tasso medio di debito con le banche	E' il rapporto tra gli oneri finanziari complessivi e il debito verso le banche al 31/12.	Si confronta con il Tasso Euribor a 12 mesi al 31/12.
Incidenza debito con le banche	Si determina come rapporto tra debiti complessivi verso le banche ed il debito complessivo.	Discrezionale, sulla base della capacità della società nel rientro della liquidità
Incidenza oneri finanziari	È il rapporto tra gli oneri finanziari e le spese correnti. Indica il peso dei costi per finanziamento sulle spese correnti	Valori significativamente alti indicano un eccesso di ricorso al mercato dei finanziamenti, che va valutato sulla base degli investimenti realizzati o in corso di realizzazione, e comunque è una condizione che dovrebbe essere temporanea.
Capacità riscossione dei crediti	Esiste un indice simile, noto come "Rotazione dei crediti", ma anziché calcolarlo come rapporto tra fatturato e crediti, si calcola rapportando i Crediti Riscossi nell'anno con i Crediti Complessivi dell'anno. Pertanto l'indice utilizza i flussi dei crediti e non il loro saldo finale al 31/12: ciò consente di determinare con precisione quanti crediti vengono riscossi nell'arco dell'anno e valutare la capacità di riscossione della Società.	Per valori superiori al 85% si ritiene che la società abbia buona capacità nella riscossione dei crediti. Se invece l'indice è inferiore al 50% si presume che la società abbia problemi nella riscossione dei crediti con accumulo degli stessi anno per anno e la necessità di provvedere ad accantonamenti e svalutazioni anche eccedenti i limiti fiscali.
Variazione percentuale dei crediti commerciali	E' un indicatore che consente di evidenziare se la società procede nel recupero dei crediti.	La variazione deve essere contenuta entro il 2%.
Capacità di pagamento dei debiti	Mutuato dall'indice noto come "Rotazione dei debiti", si presenta come rapporto tra debiti pagati nel corso dell'anno e i debiti complessivamente contratti nel medesimo periodo. Si tratta di un rapporto tra flussi e non di saldo a fine anno: ciò consente di evidenziare con precisione la capacità della Società di adempiere ai propri obblighi.	Per valori superiori all'85% si può ritenere che la società abbia buona capacità di adempiere ai propri pagamenti; per valori inferiori al 50% potrebbero esserci problematiche finanziarie e di liquidità.

Si precisa che il costo e la numerosità del personale riportato negli schemi ("Costo Personale Effettivo", "N. medio dipendenti effettivo") è determinato, laddove possibile, dalla somma del costo del personale, come da specifica voce del bilancio di esercizio, dei costi sostenuti per lavoro interinale e per le altre forme di lavoro parasubordinato (se presenti) e del personale comandato in servizio presso la società; è inoltre escluso il personale distaccato presso altre società. Ciò consente di ottenere un parametro di confronto con il dato medio del costo del personale del Comune di Pisa; tale confronto è utile nel fornire un termine di paragone ma non è da considerare significativo in via assoluta stanti i diversi contratti collettivi di riferimento e la diversa articolazione delle qualifiche e delle mansioni del personale dipendente.



Per una valutazione più completa dell'economicità e della situazione economico-patrimoniale e finanziaria delle singole società si fa espresso rinvio all'*Appendice conoscitiva sulle società partecipate ed enti* allegata al Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Pisa dell'esercizio 2018.

Oltre a quanto sopra, la seguente l'analisi prende in esame gli ulteriori parametri previsti dalle lettere d), e), f), g), del TUSP, evidenziando i casi di criticità.

Acque S.p.A.

Anagrafica			
Denominazione	Acque S.p.A.		
Forma giuridica	Società per Azioni		
Data costituzione	17.12.2001	Codice Fiscale/P.IVA	05175700482
Sede Legale	Via Garigliano, 1 - Empoli (FI)		
Oggetto Sociale (sintesi)	Gestione del servizio idrico integrato a livello di ambito.		
Attività svolta per il Comune di Pisa	Servizio idrico integrato nell'ambito territoriale Basso Valdarno, su affidamento dell'Autorità Idrica Toscana.		

Struttura societaria					
Tipo di partecipazione	Indiretta			Quotata?	NO
Capitale Sociale	€ 9.953.116,00	N. Azioni	9.953.116	V.N. Az.	€ 1,00
Quota diretta	V.N. ---	N. Azioni	—	Percentuale	—
Quota indiretta	Partecipata da Gea S.r.l. (12,266%).			% Totale	10,773%
Tipo di società	Mista pubblico-privata. Il privato è stato scelto con gara a doppio oggetto.				

Acque S.p.A. - Bilancio Riclassificato				
	2018	2017	Variazioni	Var %
Stato Patrimoniale				
Attivo	477.238.217	469.214.094	8.024.123	1,710%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	390.632.810	370.615.884	20.016.926	5,401%
Immobilizzazioni immateriali	165.430.790	150.352.755	15.078.035	10,028%
Immobilizzazioni materiali	215.046.652	219.277.019	-4.230.367	-1,929%
Immobilizzazioni finanziarie	10.155.368	986.110	9.169.258	929,841%
Attivo circolante	86.605.407	98.598.210	-11.992.803	-12,163%
Rimanenze	3.168.759	3.856.966	-688.207	-17,843%
Liquidità Differite	76.324.597	91.202.363	-14.877.766	-16,313%
Liquidità Immediate	7.112.051	3.538.881	3.573.170	100,969%
Passivo	477.238.217	469.214.094	8.024.123	1,710%
Patrimonio netto	155.973.952	122.278.597	33.695.355	27,556%
Passività a Lungo (Consolidate)	34.508.413	219.112.657	-184.604.244	-84,251%
Passività a Breve (Correnti)	286.755.852	127.822.840	158.933.012	124,339%
Conto Economico				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	174.131.250	165.670.710	8.460.540	5,107%
Costi della produzione	-129.886.401	-136.870.524	6.984.123	-5,103%
Consumo di Materie	-3.726.737	-3.438.817	-287.920	8,373%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	170.404.513	162.231.893	8.172.620	5,038%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-58.318.646	-58.195.432	-123.214	0,212%
Valore Aggiunto	112.085.867	104.036.461	8.049.406	7,737%
Spese per il Personale	-21.619.738	-21.571.152	-48.586	0,225%
Margine Operativo Lordo	90.466.129	82.465.309	8.000.820	9,702%
Ammortamenti	-46.221.280	-53.665.123	7.443.843	-13,871%
Risultato Operativo	44.244.849	28.800.186	15.444.663	53,627%
Saldo Gestione Finanziaria	-3.510.194	-5.547.867	2.037.673	-36,729%
Proventi Finanziari	3.229.138	1.972.312	1.256.826	63,723%
Oneri Finanziari	-6.739.332	-7.520.179	780.847	-10,383%
Saldo Gestione Straordinaria	2.102.399	1.819.045	283.354	15,577%
Proventi Straordinari	2.178.419	2.387.094	-208.675	-8,742%
Oneri Straordinari	-76.020	-568.049	492.029	-86,617%
Risultato Esercizio Lordo	42.837.054	25.071.364	17.765.690	70,860%
Imposte dell'esercizio	-12.231.663	-6.932.187	-5.299.476	76,447%
Risultato Netto Esercizio	30.605.391	18.139.177	12.466.214	68,725%



Principali indicatori di performance economico-finanziaria

Indicatori	2018	2017	2016	Media
Ricavi vendita e prestazioni	157.476.563	160.684.302	149.843.187	156.001.351
Ricavi Complessivi	176.309.668	165.670.710	155.566.249	165.848.876
Costo del Personale	21.619.738	21.571.152	21.572.895	21.587.928
Risultato esercizio	30.605.391	18.139.177	14.107.299	20.950.622
ROE / ROI / ROD	19,6% / 9,3% / 2,1%	15% / 6,1% / 2,2%	14% / 5,6% / 2,2%	—
Indebitamento	67,317%	73,940%	78,539%	73,265%
Corrente	60,087%	27,242%	24,292%	37,207%
Lungo	7,231%	46,698%	54,247%	36,059%
Autonomia Finanziaria	32,683%	26,060%	21,461%	26,735%
Posizione Finanziaria Netta	-279.643.801	-124.283.959	-105.720.597	-169.882.786

Giudizio sintetico sulla situazione economica e finanziaria della società

La società presenta risultati di esercizio positivi ed in crescita. Effettua consistenti investimenti nel servizio idrico integrato secondo la pianificazione dell'Autorità Idrica Toscana.

Management e Personale

Dati al 31.12.2018

Numero medio dipendenti	403	Numero Amministratori	9
Compenso Amministratori	€ 269.301,00	Compenso Revisori (+Rev. Legale)	€ 161.194,00
Rispetto del requisito lett. b) c. 2, art. 20	SI, rispetta il requisito previsto.		

Altri indicatori di sostenibilità economica ed economicità

Indicatore	Dati al 2018	Parametro	Giudizio
Costo Medio Personale Effettivo	€ 53.646,99	€ 40.684,17	Il costo medio del personale risulta superiore rispetto a quello del Comune di Pisa.
Costo Personale effettivo	€ 21.619.738,00		
N. medio Dipendenti effettivo	403		
Rapporto con Comune di Pisa	1,32	1,10	
Valore Produzione x Dipendente	€ 432.087,47	—	Ciascun dipendente consente di generare ricavi caratteristici per € 432 mila.
Valore Produzione	€ 174.131.250,00		
Incidenza Spese Pers. su Spese correnti	21,04%	50%	Rispetto alle spese correnti il costo del personale risulta contenuto.
Spese correnti	€ 102.611.336		
Incidenza debiti v/banche	52,21%	—	Valore alto, dovuto al livello degli investimenti attuati.
Capacità riscossione crediti	48,82%	85%	Risultano crediti di difficile riscossione.

Giudizio sintetico complessivo

La convenienza economica dell'utilizzo dello strumento societario va valutata tenendo presente che, nel caso specifico, la società gestisce un servizio di interesse economico generale su affidamento dell'Autorità di ambito competente, secondo quanto previsto dalla legge.

La società presenta risultati positivi. L'alto indebitamento verso banche è dovuto agli investimenti che la società ha operato sulla base dei programmi dell'Autorità d'ambito; al livello di indebitamento consegue quello degli oneri finanziari. Acque S.p.A. ha dimostrato nel tempo capacità di distribuire dividendi, dato il significativo margine tra ricavi e costi, e quindi di assicurare lo svolgimento del servizio in condizioni di sostenibilità economica.

Ulteriori parametri critici previsti dal TUSP



Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (lett. d, c. 2, art. 20 e c. 12-quinquies, art. 27)	NO
Risultato negativo per almeno 4 esercizi sul quinquennio precedente (lett. e, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di riduzione dei costi di funzionamento (lett. f, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di aggregazione con altre società (lett. g, c. 2, art. 20)	NO

Mantenibilità – Schema riepilogativo		
Descrizione Test	Check	Mantenibilità
Vincolo di SCOPO (art. 4, c. 1, TUSP)	✓	SI
Finalità istituzionali	✓	
Vincolo di ATTIVITÀ (art. 4, c. 2, TUSP)	✓	SI
SIEG (c. 2, lett. a)	✓	
Accordo Programma (c. 2, lett. b)		
Partnership con Privato (c. 2, lett. c)		
Società Strumentali (c. 2, lett. d)		
Servizi di Committenza (c. 2, lett. e)		
ECONOMICITÀ (art. 5, TUSP)	✓	SI
Test PARAMETRICI (art. 20 TUSP)	✓	SI
Società priva con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (c. 2, lett. b)		
Attività analoga a quella di altre partecipate (c. 2, lett. c)		
Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (c. 2, lett. d)		
Società con perdite per 4 esercizi sugli ultimi 5 (c. 2, lett. e)		
Necessità di contenimento dei costi (c. 2, lett. f)		
Necessità di aggregazione di società con oggetto consentito dall'art. 4 (c. 2, lett. g)		

**Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.**

Anagrafica			
Denominazione	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. (APES S.c.p.A.)		
Forma giuridica	Società consortile per Azioni		
Data costituzione	08.04.2004	Codice Fiscale/P.IVA	01699440507
Sede Legale	Via E. Fermi, 4 – Pisa		
Oggetto Sociale (sintesi)	Recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio dei comuni del LODE Pisano destinato all'edilizia residenziale pubblica		
Attività svolta per il Comune di Pisa	Gestione del patrimonio E.R.P. nell'ambito territoriale ottimale ai sensi della L.R. 77/1998.		

Struttura societaria					
Tipo di partecipazione	Diretta			Quotata?	NO
Capitale Sociale		€ 870.000,00	N. Azioni	870.000	V.N. Az. € 1,00
Quota diretta	V. N.	€ 336.690,00	N. Azioni	336.690	Percentuale 38,700%
Quota indiretta	Nessuna.			% Totale	38,700%
Tipo di società	Totalmente pubblica, con affidamento in house.				

Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. - Bilancio Riclassificato					
	2018	2017	Variazioni	Var %	
Stato Patrimoniale					
Attivo	20.450.871	20.588.903	-138.032	-0,670%	
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	3.544.428	3.390.749	153.679	4,532%	
Immobilizzazioni immateriali	2.006.285	2.010.636	-4.351	-0,216%	
Immobilizzazioni materiali	1.279.747	1.288.859	-9.112	-0,707%	
Immobilizzazioni finanziarie	258.396	91.254	167.142	183,161%	
Attivo circolante	16.906.443	17.198.154	-291.711	-1,696%	
Rimanenze	0	0	0	0,000%	
Liquidità Differite	11.847.305	13.659.844	-1.812.539	-13,269%	
Liquidità Immediate	5.059.138	3.538.310	1.520.828	42,982%	
Passivo	20.450.871	20.588.903	-138.032	-0,670%	
Patrimonio netto	1.459.357	1.455.405	3.952	0,272%	
Passività a Lungo (Consolidate)	2.323.855	2.998.251	-674.396	-22,493%	
Passività a Breve (Correnti)	16.667.659	16.135.247	532.412	3,300%	
Conto Economico					
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	11.227.739	10.031.067	1.196.672	11,930%	
Costi della produzione	-11.226.185	-9.886.323	-1.339.862	13,553%	
Consumo di Materie	0	0	0	0,000%	
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	11.227.739	10.031.067	1.196.672	11,930%	
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-6.995.859	-7.135.850	139.991	-1,962%	
Valore Aggiunto	4.231.881	2.895.217	1.336.664	46,168%	
Spese per il Personale	-1.866.997	-1.766.507	-100.490	5,689%	
Margine Operativo Lordo	2.364.884	1.128.710	1.236.174	109,521%	
Ammortamenti	-2.363.329	-983.966	-1.379.363	140,184%	
Risultato Operativo	1.555	144.744	-143.189	-98,926%	
Saldo Gestione Finanziaria	-53.932	-66.109	12.177	-18,420%	
Proventi Finanziari	50.857	49.455	1.402	2,835%	
Oneri Finanziari	-104.789	-115.564	10.775	-9,324%	
Saldo Gestione Straordinaria	288.476	109	288.367	264557,321%	
Proventi Straordinari	348.283	56.073	292.210	521,124%	
Oneri Straordinari	-59.806	-55.964	-3.842	6,865%	
Risultato Esercizio Lordo	236.099	78.744	157.355	199,831%	
Imposte dell'esercizio	-232.149	-72.311	-159.838	221,042%	
Risultato Netto Esercizio	3.950	6.433	-2.483	-38,598%	



Principali indicatori di performance economico-finanziaria

Indicatori	2018	2017	2016	Media
Ricavi vendita e prestazioni	8.865.519	8.496.333	9.075.067	8.812.306
Ricavi Complessivi	11.576.022	10.068.146	10.603.342	10.749.170
Costo del Personale	1.866.997	1.766.507	1.806.704	1.813.403
Risultato esercizio	3.950	6.433	12.417	7.600
ROE / ROI / ROD	0,27% / 0,01% / 0,55%	0,44% / 0,7% / 0,6%	0,86% / 1,6% / 0,6%	—
Indebitamento	92,864%	92,931%	92,551%	92,782%
Corrente	81,501%	78,369%	76,466%	78,779%
Lungo	11,363%	14,562%	16,085%	14,003%
Autonomia Finanziaria	7,136%	7,069%	7,449%	7,218%
Posizione Finanziaria Netta	-11.608.521	-12.596.937	-13.686.238	-12.630.565

Giudizio sintetico sulla situazione economica e finanziaria della società

La società non ha finalità di lucro e conserva nel tempo un sostanziale pareggio economico.

Finanziariamente risente del ritardo nella riscossione dei crediti verso gli assegnatari degli alloggi E.R.P. con conseguente riduzione delle disponibilità liquide ed aumento delle passività verso banche. Si registrano quindi criticità nella situazione finanziaria.

Management e Personale

Dati al 31.12.2018

Numero medio dipendenti	33,00	Numero Amministratori	1
Compenso Amministratori	€ 38.772,00	Compenso Revisori (+ Rev. Legale)	€ 37.053,17
Rispetto del requisito lett. b) c. 2, art. 20	SI, rispetta il requisito.		

Altri indicatori di sostenibilità economica ed economicità

Indicatore	Dati al 2018	Parametro	Giudizio
Costo Medio Personale Effettivo	€ 56.575,67	€ 40.684,17	Il costo medio del personale è superiore a quello del Comune di Pisa.
Costo Personale effettivo	€ 1.866.997,00		
N. medio Dipendenti effettivo	33,00		
Rapporto con Comune di Pisa	1,39	1,10	
Valore Produzione x Dipendente	€ 340.234,53	—	Ciascun dipendente consente alla società di generare ricavi per oltre € 340 mila.
Valore Produzione	€ 11.227.739,00		
Incidenza Spese Pers. su Spese correnti	20,50%	50%	Il peso del costo totale del personale è inferiore al parametro di riferimento.
Spese correnti	€ 9.109.215,00		
Incidenza debiti v/banche	11,14%	—	L'indebitamento verso banche è contenuto.
Capacità riscossione crediti	-72,64%	85%	

Giudizio sintetico complessivo

La convenienza economica dell'utilizzo dello strumento societario va valutata tenendo presente che la gestione "esternalizzata" a livello di ambito ottimale delle funzioni attinenti all'edilizia residenziale pubblica è necessitata dalle previsioni della L.R. 77/1998 e che la missione della società è tipicamente "sociale" e si rivolge ad un'utenza in genere caratterizzata da difficoltà economiche con conseguente probabilità di insolvenza.

Le problematiche di ordine economico e finanziario che, per le ragioni sopra richiamate, caratterizzano il settore dell'E.R.P., vanno tuttavia tenute distinte dalle modalità di gestione delle relative funzioni. Rispetto a queste la società ha finora assicurato la gestione dei servizi affidati in condizioni di equilibrio economico.

E' comunque opportuno che la società continui a perseguire il contenimento dei costi di funzionamento anche in modo da poter assicurare un adeguato livello di interventi manutentivi sul patrimonio gestito.



Ulteriori parametri critici previsti dal TUSP

Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (lett. d, c. 2, art. 20 e c. 12-quinquies, art. 27)	NO
Risultato negativo per almeno 4 esercizi sul quinquennio precedente (lett. e, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di riduzione dei costi di funzionamento (lett. f, c. 2, art. 20)	SI
Necessità di aggregazione con altre società (lett. g, c. 2, art. 20)	NO

Mantenibilità – Schema riepilogativo			
Descrizione Test		Check	Mantenibilità
Vincolo di SCOPO (art. 4, c. 1, TUSP)		✓	SI
Finalità istituzionali		✓	
Vincolo di ATTIVITÀ (art. 4, c. 2, TUSP)		✓	SI
SIEG (c. 2, lett. a)			
Accordo Programma (c. 2, lett. b)			
Partnership con Privato (c. 2, lett. c)			
Società Strumentali (c. 2, lett. d)		✓	
Servizi di Committenza (c. 2, lett. e)			
ECONOMICITÀ (art. 5, TUSP)		✓	SI
Test PARAMETRICI (art. 20 TUSP)		✓	NO
Società priva con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (c. 2, lett. b)			
Attività analoga a quella di altre partecipate (c. 2, lett. c)			
Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (c. 2, lett. d)			
Società con perdite per 4 esercizi sugli ultimi 5 (c. 2, lett. e)			
Necessità di contenimento dei costi (c. 2, lett. f)		✓	
Necessità di aggregazione di società con oggetto consentito dall'art. 4 (c. 2, lett. g)			

**Compagnia Trasporti Toscana Nord S.r.l.**

Anagrafica			
Denominazione	Compagnia Trasporti Toscana Nord S.r.l. (CTT Nord S.r.l.)		
Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata		
Data costituzione	11.05.2004	Codice Fiscale/P.IVA	01954820971
Sede Legale	Via A. Bellatalla n. 1, loc. Ospedaletto – Pisa		
Oggetto Sociale (sintesi)	Gestione del servizio di T.P.L. su gomma.		
Attività svolta per il Comune di Pisa	Gestione del servizio di T.P.L. (tramite la consortile CPT S.c.a.r.l.)		

Struttura societaria					
Tipo di partecipazione	Diretta			Quotata?	NO
Capitale Sociale	€ 41.507.349,00	N. Azioni	—	V.N. Az.	—
Quota diretta	V. N. € 3.892.915,50	N. Azioni	—	Percentuale	9,379%
Quota indiretta	Nessuna.			% Totale	9,379%
Tipo di società	Mista pubblico-privata a prevalente capitale pubblico.				

CTTNord S.r.l. - Bilancio Riclassificato				
	2018	2017	Variazioni	Var %
Stato Patrimoniale				
Attivo	150.475.397	136.485.821	13.989.576	10,250%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	90.131.918	86.974.247	3.157.671	3,631%
Immobilizzazioni immateriali	435.552	631.929	-196.377	-31,076%
Immobilizzazioni materiali	82.374.215	80.478.586	1.895.629	2,355%
Immobilizzazioni finanziarie	7.322.151	5.863.732	1.458.419	24,872%
Attivo circolante	60.343.479	49.511.574	10.831.905	21,878%
Rimanenze	1.664.108	1.726.234	-62.126	-3,599%
Liquidità Differite	53.977.692	47.024.051	6.953.641	14,787%
Liquidità Immediate	4.701.679	761.289	3.940.390	517,595%
Passivo	150.475.397	136.485.821	13.989.576	10,250%
Patrimonio netto	40.874.192	37.564.761	3.309.431	8,810%
Passività a Lungo (Consolidate)	53.642.255	44.531.597	9.110.658	20,459%
Passività a Breve (Correnti)	55.958.950	54.389.463	1.569.487	2,886%
Conto Economico				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	116.208.999	109.216.072	6.992.927	6,403%
Costi della produzione	-112.942.271	-108.230.013	-4.712.258	4,354%
Consumo di Materie	-18.444.435	-15.371.021	-3.073.414	19,995%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	97.764.564	93.845.051	3.919.513	4,177%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-23.991.012	-22.842.268	-1.148.744	5,029%
Valore Aggiunto	73.773.552	71.002.783	2.770.769	3,902%
Spese per il Personale	-61.745.942	-61.956.951	211.009	-0,341%
Margine Operativo Lordo	12.027.610	9.045.832	2.981.778	32,963%
Ammortamenti	-8.760.882	-8.059.773	-701.109	8,699%
Risultato Operativo	3.266.728	986.059	2.280.669	231,291%
Saldo Gestione Finanziaria	-952.986	-951.534	-1.452	0,153%
Proventi Finanziari	6.153	12.718	-6.565	-51,620%
Oneri Finanziari	-959.139	-964.252	5.113	-0,530%
Saldo Gestione Straordinaria	889.086	1.063.678	-174.592	-16,414%
Proventi Straordinari	791.000	929.472	-138.472	-14,898%
Oneri Straordinari	98.086	134.206	-36.120	-26,914%
Risultato Esercizio Lordo	3.202.828	1.098.203	2.104.625	191,643%
Imposte dell'esercizio	106.598	-34.127	140.725	-412,357%
Risultato Netto Esercizio	3.309.426	1.064.076	2.245.350	211,014%



Principali indicatori di performance economico-finanziaria

Indicatori	2018	2017	2016	Media
Ricavi vendita e prestazioni	99.611.443	94.607.758	96.244.801	96.821.334
Ricavi Complessivi	116.999.999	112.297.810	114.137.318	114.478.376
Costo del Personale	61.745.942	61.956.951	62.251.698	61.984.864
Risultato esercizio	3.309.426	1.064.076	2.350.082	2.241.195
ROE / ROI / ROD	8,10% / 2,17% / 0,87%	2,83% / 1,04% / 0,96%	6,43% / 2,7% / 1,1%	—
Indebitamento	72,837%	72,477%	73,887%	73,067%
Corrente	37,188%	39,850%	36,541%	37,860%
Lungo	35,649%	32,627%	37,346%	35,207%
Autonomia Finanziaria	27,163%	27,523%	26,113%	26,933%
Posizione Finanziaria Netta	-51.257.271	-53.628.174	-50.341.038	-51.742.161

Giudizio sintetico sulla situazione economica e finanziaria della società

La società ha avuto perdite negli esercizi dal 2011 al 2014 ed ha raggiunto l'utile a partire dal 2015; in proposito va considerato che fino al 2012 la società non era partecipata dai soci attuali e che le perdite maturate nel triennio 2012-2014 corrispondono alla fase di start-up aziendale prevista dal Piano industriale. Inoltre, per espressa previsione dell'art. 20, comma 2, del TUSP, il parametro relativo alle perdite non rileva in quanto società di gestione di un SIEG.

Dal 2015 si è sviluppato un processo di crescita attraverso le prime azioni di efficientamento già delineate nelle Linee guida del Piano industriale; rimane essenziale la prosecuzione di dette azioni ai fini del consolidamento dei margini di redditività e dell'intera copertura delle perdite della fase di start-up.

Management e Personale

Dati al 31.12.2018

Numero medio dipendenti	1.435	Numero Amministratori	6
Compenso Amministratori	€ 227.153,00	Compenso Revisori (+ Soc. di Revisione)	€ 85.190,00
Rispetto del requisito lett. b) c. 2, art. 20	SI, rispetta il requisito.		

Altri indicatori di sostenibilità economica ed economicità

Indicatore	Dati al 2018	Parametro	Giudizio
Costo Medio Personale Effettivo	€ 43.028,53	€ 40.684,17	Il costo medio del personale è di poco superiore a quello del Comune di Pisa.
Costo Personale effettivo	€ 61.745.942,00		
N. medio Dipendenti effettivo	1.435		
Rapporto con Comune di Pisa	1,06	1,10	
Valore Produzione x Dipendente	€ 80.981,88	—	I ricavi per dipendente sono modesti.
Valore Produzione	€ 116.208.999,00		
Incidenza Spese Pers. su Spese correnti	59,75%	50%	L'incidenza delle spese di personale è elevata.
Spese correnti	€ 103.335.730,00		
Incidenza debiti v/banche	17,68%	—	L'indebitamento è in continua crescita dal 2012.
Capacità riscossione crediti	57,01%	85%	
			Risultano crediti di lenta esazione, l'indicatore tende ad essere costante nel tempo.

Giudizio sintetico complessivo

Si rinvia alle considerazioni espresse in ordine alla situazione economica con particolare riferimento all'esigenza di consolidare i risultati positivi conseguiti negli esercizi 2015-2018 unitamente a condizioni di economicità nella gestione del servizio.



Ulteriori parametri critici previsti dal TUSP

Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (lett. d, c. 2, art. 20 e c. 12-quinquies, art. 27)	NO
Risultato negativo per almeno 4 esercizi sul quinquennio precedente (lett. e, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di riduzione dei costi di funzionamento (lett. f, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di aggregazione con altre società (lett. g, c. 2, art. 20)	NO

Mantenibilità – Schema riepilogativo		
Descrizione Test	Check	Mantenibilità
Vincolo di SCOPO (art. 4, c. 1, TUSP)	✓	SI
Finalità istituzionali	✓	
Vincolo di ATTIVITÀ (art. 4, c. 2, TUSP)	✓	SI
SIEG (c. 2, lett. a)	✓	
Accordo Programma (c. 2, lett. b)		
Partnership con Privato (c. 2, lett. c)		
Società Strumentali (c. 2, lett. d)		
Servizi di Committenza (c. 2, lett. e)		
ECONOMICITÀ (art. 5, TUSP)	✓	SI
Test PARAMETRICI (art. 20 TUSP)	✓	NO
Società con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (c. 2, lett. b)		
Attività analoga a quella di altre partecipate (c. 2, lett. c)		
Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (c. 2, lett. d)		
Società con perdite per 4 esercizi sugli ultimi 5 (c. 2, lett. e)		
Necessità di contenimento dei costi (c. 2, lett. f)	✓	
Necessità di aggregazione di società con oggetto consentito dall'art. 4 (c. 2, lett. g)		

**Farmacie Comunali Pisa S.p.A.**

Anagrafica			
Denominazione	Farmacie Comunali Pisa S.p.A. (FCP S.p.A)		
Forma giuridica	Società per Azioni		
Data costituzione	22.04.2003	Codice Fiscale/P.IVA	01659730509
Sede Legale	Via Cesare Battisti, 53 – Pisa		
Oggetto Sociale (sintesi)	Gestione delle farmacie delle quali sono titolari i comuni soci.		
Attività svolta per il Comune di Pisa	Gestione delle n. 6 farmacie di cui è titolare il Comune di Pisa.		

Struttura societaria						
Tipo di partecipazione	Diretta				Quotata?	NO
Capitale Sociale	€ 120.000,00	N. Azioni	2.400	V.N. Az.	€ 50,00	
Quota diretta	V. N.	€ 118.800,00	N. Azioni	2.376	Percentuale	99,00%
Quota indiretta	Nessuna.				% Totale	99,00%
Tipo di società	Mista pubblico-privata, a maggioranza pubblica.					

Farmacie Comunali Pisa S.p.A. - Bilancio Riclassificato				
	2018	2017	Variazioni	Var %
Stato Patrimoniale				
Attivo	4.824.684	5.098.314	-273.630	-5,367%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	1.260.032	1.382.969	-122.937	-8,889%
Immobilizzazioni immateriali	683.987	739.215	-55.228	-7,471%
Immobilizzazioni materiali	576.045	606.591	-30.546	-5,036%
Immobilizzazioni finanziarie	0	37.163	-37.163	-100,000%
Attivo circolante	3.564.652	3.715.345	-150.693	-4,056%
Rimanenze	1.883.319	1.972.950	-89.631	-4,543%
Liquidità Differite	747.514	1.015.279	-267.765	-26,374%
Liquidità Immediate	933.819	727.116	206.703	28,428%
Passivo	4.824.684	5.098.314	-273.630	-5,367%
Patrimonio netto	1.116.940	1.005.470	111.470	11,086%
Passività a Lungo (Consolidate)	1.020.087	1.046.390	-26.303	-2,514%
Passività a Breve (Correnti)	2.687.657	3.046.454	-358.797	-11,778%
Conto Economico				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	11.156.557	11.255.191	-98.634	-0,876%
Costi della produzione	-10.977.100	-10.973.463	-3.637	0,033%
Consumo di Materie	-6.865.167	-6.951.406	86.239	-1,241%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	4.291.390	4.303.785	-12.395	-0,288%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E)	-1.216.433	-1.119.015	-97.418	8,706%
Valore Aggiunto	3.074.957	3.184.770	-109.813	-3,448%
Spese per il Personale	-2.622.585	-2.663.312	40.727	-1,529%
Margine Operativo Lordo	452.372	521.458	-69.086	-13,249%
Ammortamenti	-272.915	-239.730	-33.185	13,843%
Risultato Operativo	179.457	281.728	-102.271	-36,301%
Saldo Gestione Finanziaria	-10.616	-7.565	-3.051	40,330%
Proventi Finanziari	0	85	-85	-100,000%
Oneri Finanziari	-10.616	-7.650	-2.966	38,771%
Saldo Gestione Straordinaria	26.772	0	26.772	100,000%
Proventi Straordinari	33.125	0	33.125	100,000%
Oneri Straordinari	-6.353	0	-6.353	100,000%
Risultato Esercizio Lordo	195.613	274.163	-78.550	-28,651%
Imposte dell'esercizio	-84.143	-89.685	5.542	-6,179%
Risultato Netto Esercizio	111.470	184.478	-73.008	-39,575%



Principali indicatori di performance economico-finanziaria

Indicatori	2018	2017	2016	Media
Ricavi vendita e prestazioni	11.156.557	11.196.543	10.908.117	11.087.072
Ricavi Complessivi	11.189.682	11.255.191	10.937.844	11.127.572
Costo del Personale	2.622.585	2.663.312	2.638.920	2.641.606
Risultato esercizio	111.470	184.478	263.285	186.411
ROE – ROI – ROD	9,98% / 3,7% / 0,29 %	18% / 5,5% / 0,2%	32% / 7,0% / 0,1%	—
Indebitamento	76,849%	80,278%	82,958%	80,028%
Corrente	55,706%	59,754%	61,676%	59,045%
Lungo	21,143%	20,524%	21,282%	20,983%
Autonomia Finanziaria	23,151%	19,722%	17,042%	19,972%
Posizione Finanziaria Netta	-1.753.838	-2.319.338	-2.158.623	-2.077.266

Giudizio sintetico sulla situazione economica e finanziaria della società

Gli indicatori sono sostanzialmente positivi e la società è in grado di ottemperare con regolarità i debiti a breve. Gli utili di bilancio possono ulteriormente incrementare con l'attuazione del Piano industriale dell'azienda.

Management e Personale

Dati al 31.12.2018

Numero medio dipendenti	61	Numero Amministratori	1
Compenso Amministratori	€ 48.000,00	Compenso Revisori	€ 17.316,00
Rispetto dei requisiti lett. b) c. 2, art. 20	SI.		

Analisi di convenienza economica, di sostenibilità finanziaria, di efficacia, efficienza ed economicità

Indicatore	Dati al 2018	Parametro	Giudizio
Costo Medio Personale Effettivo	€ 42.993,20	€ 40.684,17	Il costo medio è di poco superiore a quello del Comune di Pisa.
Costo Personale effettivo	€ 2.622.585,00		
N. medio Dipendenti effettivo	61		
Rapporto con Comune di Pisa	1,06	1,10	
Valore Produzione x Dipendente	€ 182.894,38	—	Ciascun dipendente consente alla società di generare ricavi per oltre € 183 mila.
Valore Produzione	€ 11.156.557,00		
Incidenza Spese Pers. su Spese correnti	24,47%	50%	Il peso del costo del personale è ancora elevato rispetto agli obiettivi assunti.
Spese correnti	€ 10.715.665,00		
Incidenza debiti v/banche	2,14%	—	Farmacie ha debiti bancari contenuti.
Capacità riscossione crediti	94,40%	85%	La riscossione dei credi non presenta criticità.

Giudizio sintetico complessivo

La società ha pienamente superato la crisi aziendale avvenuta negli anni 2009-2011 ed è cresciuta, in termini di risultati economici, nonostante il settore della distribuzione dei farmaci, a livello nazionale, abbia perso marginalità.

E' essenziale continuare a perseguire gli obiettivi di contenimento dei costi e di incremento delle redditività definiti con il Piano industriale 2012-2020 (approvato con Deliberazione del C.C. n. 65/2011) ed in primo luogo la riduzione dell'incidenza dei costi del personale sul fatturato che risulta tutt'ora superiore all'obiettivo prefissato.



Ulteriori parametri critici previsti dal TUSP

Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (lett. d, c. 2, art. 20 e c. 12-quinquies, art. 27)	NO
Risultato negativo per almeno 4 esercizi sul quinquennio precedente (lett. e, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di riduzione dei costi di funzionamento (lett. f, c. 2, art. 20)	SI
Necessità di aggregazione con altre società (lett. g, c. 2, art. 20)	NO

Mantenibilità – Schema riepilogativo		
Descrizione Test	Check	Mantenibilità
Vincolo di SCOPO (art. 4, c. 1, TUSP)	✓	SI
Finalità istituzionali	✓	
Vincolo di ATTIVITÀ (art. 4, c. 2, TUSP)	✓	SI
SIEG (c. 2, lett. a)	✓	
Accordo Programma (c. 2, lett. b)		
Partnership con Privato (c. 2, lett. c)		
Società Strumentali (c. 2, lett. d)		
Servizi di Committenza (c. 2, lett. e)		
ECONOMICITÀ (art. 5, TUSP)	✓	SI
Test PARAMETRICI (art. 20 TUSP)	✓	NO
Società con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (c. 2, lett. b)		
Attività analoga a quella di altre partecipate (c. 2, lett. c)		
Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (c. 2, lett. d)		
Società con perdite per 4 esercizi sugli ultimi 5 (c. 2, lett. e)		
Necessità di contenimento dei costi (c. 2, lett. f)	✓	
Necessità di aggregazione di società con oggetto consentito dall'art. 4 (c. 2, lett. g)		

Geofor Patrimonio S.r.l.

Anagrafica			
Denominazione	Geofor Patrimonio S.r.l.		
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata		
Data costituzione	14.06.2005	Codice Fiscale/P.IVA	01751030501
Sede Legale	Via America, snc – Pondera (PI)		
Oggetto Sociale (sintesi)	Proprietà dotazioni strumentali del servizio dei rifiuti solidi urbani.		
Attività svolta per il Comune di Pisa	Proprietà dotazioni strumentali del servizio dei rifiuti solidi urbani.		

Struttura societaria						
Tipo di partecipazione	Diretta				Quotata?	NO
Capitale Sociale	€ 7.186.445,00	N. Azioni	—	V.N. Az.	—	
Quota diretta	V. N.	€ 4.223.756,00	N. Azioni	—	Percentuale	58,774%
Quota indiretta	Nessuna.				% Totale	58,774%
Tipo di società	Totalmente pubblica.					

Geofor Patrimonio S.r.l. - Bilancio Riclassificato				
	2018	2017	Variazioni	Var %
Stato Patrimoniale				
Attivo	18.306.283	11.708.341	6.597.942	56,352%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	18.060.691	11.369.544	6.691.147	58,851%
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0,000%
Immobilizzazioni materiali	18.060.691	11.369.544	6.691.147	58,851%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0,000%
Attivo circolante	245.592	338.797	-93.205	-27,511%
Rimanenze	0	0	0	0,000%
Liquidità Differite	106.934	328.162	-221.228	-67,414%
Liquidità Immediate	138.658	10.635	128.023	1203,789%
Passivo	18.306.283	11.708.341	6.597.942	56,352%
Patrimonio netto	13.482.878	4.504.967	8.977.911	199,289%
Passività a Lungo (Consolidate)	1.366.920	3.239.465	-1.872.545	-57,804%
Passività a Breve (Correnti)	3.456.485	3.963.909	-507.424	-12,801%
Conto Economico				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	2.920.195	3.238.519	-318.324	-9,829%
Costi della produzione	-2.289.210	-2.408.096	118.886	-4,937%
Consumo di Materie	0	0	0	0,000%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	2.920.195	3.238.519	-318.324	-9,829%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E)	-328.014	-297.838	-30.176	10,132%
Valore Aggiunto	2.592.181	2.940.681	-348.500	-11,851%
Spese per il Personale	0	0	0	0,000%
Margine Operativo Lordo	2.592.181	2.940.681	-348.500	-11,851%
Ammortamenti	-1.961.196	-2.110.258	149.062	-7,064%
Risultato Operativo	630.985	830.423	-199.438	-24,016%
Saldo Gestione Finanziaria	-122.989	-162.609	39.620	-24,365%
Proventi Finanziari	85	96	-11	-11,458%
Oneri Finanziari	-123.074	-162.705	39.631	-24,358%
Saldo Gestione Straordinaria	0	0	0	0,000%
Proventi Straordinari	0	0	0	0,000%
Oneri Straordinari	0	0	0	0,000%
Risultato Esercizio Lordo	507.996	667.814	-159.818	-23,932%
Imposte dell'esercizio	-171.311	-215.555	44.244	-20,526%
Risultato Netto Esercizio	336.685	452.259	-115.574	-25,555%

**Principali indicatori di performance economico-finanziaria**

Indicatori	2018	2017	2016	Media
Ricavi vendita e prestazioni	2.804.000	3.004.000	3.002.000	2.936.667
Ricavi Complessivi	2.920.195	3.238.519	3.315.079	3.157.931
Costo del Personale	0	0	0	0
Risultato esercizio	336.685	452.259	405.040	397.995
ROE / ROI / ROD	2,5% / 7,09% / 2,55%	10,0% / 7,1% / 2,3%	10,0% / 6,1% / 2,2%	—
Indebitamento	26,348%	61,523%	71,063%	52,978%
Corrente	18,881%	33,855%	29,997%	27,578%
Lungo	7,467%	27,668%	41,066%	25,400%
Autonomia Finanziaria	73,652%	38,477%	28,937%	47,022%
Posizione Finanziaria Netta	-3.317.827	-3.953.274	-4.152.402	-3.807.834

Giudizio sulla situazione economica e finanziaria della società

La società presenta buoni indicatori economici e finanziari. I ricavi sono costituiti dai canoni del termovalorizzatore mentre i costi sono relativi alla gestione, all'ammortamento degli impianti e agli interessi per i mutui contratti.

Management e Personale

Dati al 31.12.2018

Numero medio dipendenti	0	Numero Amministratori	1
Compenso Amministratori	€ 29.088,00	Compenso Revisori	€ 16.715,00
Rispetto del requisito lett. b) c. 2, art. 20	NO.		

Altri indicatori di sostenibilità economica ed economicità**Giudizio sintetico complessivo**

La società non ha dipendenti e non eroga servizi; si limita a detenere la proprietà impianti relativi al servizio dei rifiuti urbani, concessi al gestore a titolo oneroso, ed a sostenere i relativi costi di ammortamento. Svolge una funzione di raccordo fra i comuni soci che, tramite la società stessa, detengono la proprietà indivisa degli impianti. I costi di funzionamento possono essere risparmiati con la cessazione della società, da attuare individuando soluzioni idonee a salvaguardare la proprietà pubblica delle dotazioni patrimoniali strumentali al servizio dei rifiuti urbani.

Ulteriori requisiti previsti dal TUSP

Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (lett. d, c. 2, art. 20 e c. 12-quinquies, art. 27)	NO
Risultato negativo per almeno 4 esercizi sul quinquennio precedente (lett. e, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di riduzione dei costi di funzionamento (lett. f, c. 2, art. 20)	SI
Necessità di aggregazione con altre società (lett. g, c. 2, art. 20)	NO



Mantenibilità – Schema riepilogativo		
Descrizione Test	Check	Mantenibilità
Vincolo di SCOPO (art. 4, c. 1, TUSP) Finalità istituzionali	✓	NO
Vincolo di ATTIVITÀ (art. 4, c. 2, TUSP) SIEG (c. 2, lett. a) Accordo Programma (c. 2, lett. b) Partnership con Privato (c. 2, lett. c) Società Strumentali (c. 2, lett. d) Servizi di Committenza (c. 2, lett. e)	✓	NO
ECONOMICITÀ (art. 5, TUSP)	✓	NO
Test PARAMETRICI (art. 20 TUSP) Società con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (c. 2, lett. b) Attività analoga a quella di altre partecipate (c. 2, lett. c) Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (c. 2, lett. d) Società con perdite per 4 esercizi sugli ultimi 5 (c. 2, lett. e) Necessità di contenimento dei costi (c. 2, lett. f) Necessità di aggregazione di società con oggetto consentito dall'art. 4 (c. 2, lett. g)	✓ ✓	NO

**Navicelli di Pisa S.r.l.**

Anagrafica			
Denominazione	Navicelli di Pisa S.r.l.		
Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata a socio unico		
Data costituzione	29.03.1982	Codice Fiscale/P.IVA	00771600509
Sede Legale	Via Darsena, 3/5 – Pisa		
Oggetto Sociale (sintesi)	Manutenzione e gestione del canale navigabile Pisa-Livorno, dell'area portuale e sue pertinenze.		
Attività svolta per il Comune di Pisa	Funzioni e servizi strumentali connessi alla manutenzione e gestione del canale navigabile Pisa-Livorno e dell'area portuale e sue pertinenze.		

Struttura societaria					
Tipo di partecipazione	Diretta			Quotata?	NO
Capitale Sociale		€ 157.003,84	N. Azioni	—	V.N. Az.
Quota diretta	V. N.	€ 157.003,84	N. Azioni	—	Percentuale
Quota indiretta	Nessuna.			% Totale	100,000%
Tipo di società	Totalmente pubblica, con affidamento in house (attualmente in regime di proroga).				

Navicelli di Pisa S.r.l. - Bilancio Riclassificato				
	2018	2017	Variazioni	Var %
Stato Patrimoniale				
Attivo	1.476.328	2.020.066	-543.738	-26,917%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	400.209	357.455	42.754	11,961%
Immobilizzazioni immateriali	2.599	3.833	-1.234	-32,194%
Immobilizzazioni materiali	129.038	217.267	-88.229	-40,609%
Immobilizzazioni finanziarie	268.572	136.355	132.217	96,965%
Attivo circolante	1.076.119	1.662.611	-586.492	-35,275%
Rimanenze	0	0	0	0,000%
Liquidità Differite	887.651	1.632.571	-744.920	-45,629%
Liquidità Immediate	188.468	30.040	158.428	527,390%
Passivo	1.476.328	2.020.066	-543.738	-26,917%
Patrimonio netto	267.101	507.968	-240.867	-47,418%
Passività a Lungo (Consolidate)	146.744	150.612	-3.868	-2,568%
Passività a Breve (Correnti)	1.062.483	1.361.486	-299.003	-21,962%
Conto Economico				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	1.331.893	1.831.291	-499.398	-27,270%
Costi della produzione	-1.083.608	-2.069.100	985.492	-47,629%
Consumo di Materie	-3.898	-9.447	5.549	-58,738%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	1.327.995	1.821.844	-493.849	-27,107%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-962.139	-1.975.908	1.013.769	-51,306%
Valore Aggiunto	365.856	-154.064	519.920	-337,470%
Spese per il Personale	-41.862	-39.041	-2.821	7,226%
Margine Operativo Lordo	323.994	-193.105	517.099	-267,781%
Ammortamenti	-75.709	-44.704	-31.005	69,356%
Risultato Operativo	248.285	-237.809	486.094	-204,405%
Saldo Gestione Finanziaria	-2.970	-3.428	458	-13,361%
Proventi Finanziari	16	21	-5	-23,810%
Oneri Finanziari	-2.986	-3.449	463	-13,424%
Saldo Gestione Straordinaria	-98.998	-148.913	49.915	-33,520%
Proventi Straordinari	118.995	1.612	117.383	7281,824%
Oneri Straordinari	-217.993	-150.525	-67.468	44,822%
Risultato Esercizio Lordo	146.317	-390.150	536.467	-137,503%
Imposte dell'esercizio	-48.540	-19.908	-28.632	143,822%
Risultato Netto Esercizio	97.777	-410.058	507.835	-123,845%



Principali indicatori di performance economico-finanziaria				
Indicatori	2018	2017	2016	Media
Ricavi vendita e prestazioni	714.158	713.188	718.240	715.195
Ricavi Complessivi	1.450.888	1.832.903	1.242.749	1.508.847
Costo del Personale	41.862	39.041	50.653	43.852
Risultato esercizio	97.777	-410.058	3.770	-102.837
ROE / ROI / ROD	37% / 17% / 0,24%	-81% / -19% / 0,2%	0,4% / 3,5% / 7,3%	—
Indebitamento	81,908%	74,854%	64,833%	73,865%
Corrente	71,968%	67,398%	58,189%	65,852%
Lungo	9,940%	7,456%	6,645%	8,014%
Autonomia Finanziaria	18,092%	25,146%	35,167%	26,135%
Posizione Finanziaria Netta	-874.015	-1.331.446	-1.249.414	-1.151.625
Giudizio sintetico sulla situazione economica e finanziaria della società				
La società presenta una situazione economica positiva, mentre quelle finanziaria e patrimoniale si caratterizzano per la presenza di crediti non ancora riscossi che provocano criticità nel pagamento dei debiti con conseguente ricorso all'indebitamento bancario a breve.				

Management e Personale		Dati al 31.12.2018	
Numero medio dipendenti	1	Numero Amministratori	1
Compenso Amministratori	€ 31.013,20	Compenso Revisori	€ 23.600,00
Rispetto del requisito lett. b) c. 2, art. 20	SI, rispetta il requisito.		

Altri indicatori di sostenibilità economica ed economicità			
Indicatore	Dati al 2018	Parametro	Giudizio
Costo Medio Personale Effettivo	€ 41.862,00	€ 40.684,17	Il costo medio del personale è maggiore di quello del Comune di Pisa ma limitatamente.
Costo Personale effettivo	€ 41.862,00		
N. medio Dipendenti effettivo	1		
Rapporto con Comune di Pisa	1,03	1,10	
Valore Produzione x Dipendente	€ 1.331.893,00	—	I ricavi per dipendente ammontano a € 1,3 mln.
Valore Produzione	€ 1.331.893,00		
Incidenza Spese Pers. su Spese correnti	3,28%	50%	L'incidenza delle spese del personale è contenuta rispetto alle spese correnti
Spese correnti	€ 1.277.418,00		
Incidenza debiti v/banche	7,79%	—	La società è dovuta ricorrere a finanziamenti a causa dei ritardi nella riscossione dei crediti.
Capacità riscossione crediti	-30,95%	85%	

Giudizio sintetico complessivo
Il contratto di servizio tra Comune di Pisa e Navicelli è in regime di proroga. La Società è stata oggetto di importanti interventi di razionalizzazione quali la revisione dello statuto sociale ed il recesso dei soci Camera di Commercio di Pisa e Provincia di Pisa cui sta seguendo, a partire dal settembre 2018, una revisione complessiva dei costi di gestione e di funzionamento.



Ulteriori parametri critici previsti dal TUSP

Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (lett. d, c. 2, art. 20 e c. 12-quinquies, art. 27)	NO
Risultato negativo per almeno 4 esercizi sul quinquennio precedente (lett. e, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di riduzione dei costi di funzionamento (lett. f, c. 2, art. 20)	SI
Necessità di aggregazione con altre società (lett. g, c. 2, art. 20)	NO

Mantenibilità – Schema complessivo		
Descrizione Test	Check	Mantenibilità
Vincolo di SCOPO (art. 4, c. 1, TUSP)	✓	SI
Finalità istituzionali	✓	
Vincolo di ATTIVITÀ (art. 4, c. 2, TUSP)	✓	SI
SIEG (c. 2, lett. a)		
Accordo Programma (c. 2, lett. b)		
Partnership con Privato (c. 2, lett. c)		
Società Strumentali (c. 2, lett. d)	✓	
Servizi di Committenza (c. 2, lett. e)		
ECONOMICITÀ (art. 5, TUSP)	✓	SI
Test PARAMETRICI (art. 20 TUSP)	✓	NO
Società con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (c. 2, lett. b)		
Attività analoga a quella di altre partecipate (c. 2, lett. c)		
Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (c. 2, lett. d)		
Società con perdite per 4 esercizi sugli ultimi 5 (c. 2, lett. e)		
Necessità di contenimento dei costi (c. 2, lett. f)	✓	
Necessità di aggregazione di società con oggetto consentito dall'art. 4 (c. 2, lett. g)		

Pisamo S.r.l.

Anagrafica			
Denominazione	Pisamo - Azienda per la mobilità S.r.l. (PISAMO S.r.l.)		
Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata		
Data costituzione	04.06.2004	Codice Fiscale/P.IVA	01707050504
Sede Legale	Via Cesare Battisti, 71 – Pisa		
Oggetto Sociale (sintesi)	Servizi a favore degli enti soci in materia di mobilità, viabilità e sosta, manutenzione stradale.		
Attività svolta per il Comune di Pisa	Gestione mobilità, viabilità e sosta, manutenzione stradale.		

Struttura societaria				
Tipo di partecipazione	Diretta		Quotata?	NO
Capitale Sociale	€ 1.300.000,00	N. Azioni	—	—
Quota diretta	V. N. € 1.280.500,00	N. Azioni	—	Percentuale 98,50%
Quota indiretta	Nessuna.		% Totale	98,50%
Tipo di società	Totalmente pubblica, con affidamento in house.			

Pisamo S.r.l. - Bilancio Riclassificato				
	2018	2017	Variazioni	Var %
Stato Patrimoniale				
Attivo	18.444.120	21.132.397	-2.688.277	-12,721%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	2.341.225	2.498.951	-157.726	-6,312%
Immobilizzazioni immateriali	18.086	147.550	-129.464	-87,742%
Immobilizzazioni materiali	1.908.675	1.951.401	-42.726	-2,190%
Immobilizzazioni finanziarie	414.464	400.000	14.464	3,616%
Attivo circolante	16.102.895	18.633.446	-2.530.551	-13,581%
Rimanenze	4.861	3.709	1.152	31,060%
Liquidità Differite	14.176.668	16.154.904	-1.978.236	-12,245%
Liquidità Immediate	1.921.366	2.474.833	-553.467	-22,364%
Passivo	18.444.120	21.132.397	-2.688.277	-12,721%
Patrimonio netto	3.487.945	2.833.428	654.517	23,100%
Passività a Lungo (Consolidate)	378.112	853.107	-474.995	-55,678%
Passività a Breve (Correnti)	14.578.063	17.445.862	-2.867.799	-16,438%
Conto Economico				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	17.475.255	13.660.438	3.814.817	27,926%
Costi della produzione	-17.213.360	-13.788.690	-3.424.670	24,837%
Consumo di Materie	-69.869	-71.288	1.419	-1,991%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	17.405.386	13.589.150	3.816.236	28,083%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-14.285.183	-12.386.376	-1.898.807	15,330%
Valore Aggiunto	3.120.203	1.202.774	1.917.429	159,417%
Spese per il Personale	-989.862	-1.061.657	71.795	-6,763%
Margine Operativo Lordo	2.130.341	141.117	1.989.224	1409,627%
Ammortamenti	-1.868.446	-269.369	-1.599.077	593,638%
Risultato Operativo	261.895	-128.252	390.147	-304,203%
Saldo Gestione Finanziaria	-28.780	34.071	-62.851	-184,471%
Proventi Finanziari	235	39.809	-39.574	-99,410%
Oneri Finanziari	-29.015	-5.738	-23.277	405,664%
Saldo Gestione Straordinaria	402.117	0	402.117	100,000%
Proventi Straordinari	795.823	0	795.823	100,000%
Oneri Straordinari	-393.706	0	-393.706	100,000%
Risultato Esercizio Lordo	635.232	-94.181	729.413	-774,480%
Imposte dell'esercizio	19.284	-22.249	41.533	-186,674%
Risultato Netto Esercizio	654.516	-116.430	770.946	-662,154%



Principali indicatori di performance economico-finanziaria

Indicatori	2018	2017	2016	Media
Ricavi vendita e prestazioni	16.553.549	13.291.425	13.836.189	14.560.388
Ricavi Complessivi	18.271.078	13.660.438	14.205.371	15.378.962
Costo del Personale	989.862	1.061.657	966.364	1.005.961
Risultato esercizio	654.516	-116.430	43.105	193.730
ROE / ROI / - ROD	18,8% / 1,4% / 0,19%	-4,1% / -0,6% / 0,03%	1,5% / 0,2% / 0,03%	—
Indebitamento	81,089%	86,592%	91,690%	86,457%
Corrente	79,039%	82,555%	50,102%	70,565%
Lungo	2,050%	4,037%	41,588%	15,892%
Autonomia Finanziaria	18,911%	13,408%	8,310%	13,543%
Posizione Finanziaria Netta	-12.656.697	-14.971.029	-16.063.735	-14.563.820

Giudizio sintetico sulla situazione economica e finanziaria della società

La società evidenzia risultati economici positivi nel corso degli anni, salvo quello conseguito nel 2017. Presenta elementi di criticità nel mantenimento dell'equilibrio finanziario a causa della presenza di crediti non riscossi verso la controllata Sviluppo Pisa.

Management e Personale

Dati al 31.12.2018

Numero medio dipendenti	16	Numero Amministratori	1
Compenso Amministratori	€ 3.910,00	Compenso Revisori	€ 31.200,00
Rispetto del requisito lett. b) c. 2, art. 20	SI, rispetta il requisito.		

Altri indicatori di sostenibilità economica ed economicità

Indicatore	Dati al 2018	Parametro	Giudizio
Costo Medio Personale Effettivo	€ 61.866,38	€ 40.684,17	Costo medio del personale elevato. In media si è ridotto rispetto al 2017.
Costo Personale effettivo	€ 989.862,00		
N. medio Dipendenti effettivo	16		
Rapporto con Comune di Pisa	1,52	1,10	
Valore Produzione x Dipendente	€ 1.092.203,44	—	Il singolo dipendente genera complessivi ricavi per € 1,1 mln.
Valore Produzione	€ 17.475.255,00		
Incidenza Spese Pers. su Spese correnti	6,29%	50%	L'incidenza della spesa di personale è contenuta in termini percentuali.
Spese correnti	€ 15.749.503,00		
Incidenza debiti v/banche	1,45%	—	Non vi sono debiti bancari di rilevante importanza.
Capacità riscossione crediti	11,67%	85%	Persistono crediti pregressi.

Giudizio sintetico complessivo

Tranne che nell'esercizio 2017 la società ha presentato gestioni economiche positive i cui utili hanno garantito autofinanziamento con la riservizzazione degli utili d'esercizio.
Tropo elevato il costo medio del personale seppure in un contesto in cui l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente è limitata.



Ulteriori requisiti previsti dal TUSP

Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (lett. d, c. 2, art. 20 e c. 12-quinquies, art. 27)	NO
Risultato negativo per almeno 4 esercizi sul quinquennio precedente (lett. e, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di riduzione dei costi di funzionamento (lett. f, c. 2, art. 20)	SI
Necessità di aggregazione con altre società (lett. g, c. 2, art. 20)	NO

Mantenibilità – Schema riepilogativo		
Descrizione Test	Check	Mantenibilità
Vincolo di SCOPO (art. 4, c. 1, TUSP)	✓	SI
Finalità istituzionali	✓	
Vincolo di ATTIVITÀ (art. 4, c. 2, TUSP)	✓	SI
SIEG (c. 2, lett. a)		
Accordo Programma (c. 2, lett. b)		
Partnership con Privato (c. 2, lett. c)		
Società Strumentali (c. 2, lett. d)	✓	
Servizi di Committenza (c. 2, lett. e)		
ECONOMICITÀ (art. 5, TUSP)	✓	SI
Test PARAMETRICI (art. 20 TUSP)	✓	NO
Società con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (c. 2, lett. b)		
Attività analoga a quella di altre partecipate (c. 2, lett. c)		
Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (c. 2, lett. d)		
Società con perdite per 4 esercizi sugli ultimi 5 (c. 2, lett. e)		
Necessità di contenimento dei costi (c. 2, lett. f)	✓	
Necessità di aggregazione di società con oggetto consentito dall'art. 4 (c. 2, lett. g)		

**RetiAmbiente S.p.A.**

Anagrafica			
Denominazione	RetiAmbiente S.p.A.		
Forma giuridica	Società per Azioni		
Data costituzione	16.12.2011	Codice Fiscale/P.IVA	02031380500
Sede Legale	Via A. Bellatalla n. 1, loc. Ospedaletto – Pisa		
Oggetto Sociale (sintesi)	Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale Toscana Costa.		
Attività svolta per il Comune di Pisa	Futuro gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani una volta espletata la gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato da parte dell'Autorità ATO Toscana Costa.		

Struttura societaria					
Tipo di partecipazione	Diretta			Quotata?	NO
Capitale Sociale	€ 21.537.393,00	N. Azioni	21.537.393	V.N. Az.	€ 1,00
Quota diretta	V. N. € 4.368.223,00	N. Azioni	4.368.223	Percentuale	20,282%
Quota indiretta	Nessuna.			% Totale	20,282%
Tipo di società	Totalmente pubblica.				

Il Bilancio riclassificato non è stato riportato perché non è significativo data la limitata operatività della società in attesa delle previste fusioni per incorporazione delle partecipate e dell'avvio dell'attività.
Il risultato d'esercizio 2018 è pari a € 202.061.

Principali indicatori di performance economico-finanziaria**Giudizio sintetico sulla situazione economica e finanziaria della società**

Costituita per affidare ad un unico soggetto la gestione dei rifiuti urbani per l'ambito territoriale ottimale Toscana Costa, RetiAmbiente è attualmente in una fase di start up in quanto non si è ancora completato l'iter di conferimento e incorporazione delle partecipazioni relative alle società di gestione già operanti nell'ambito territoriale ottimale e non è stata aggiudicata la gara a doppio oggetto per la selezione del soggetto privato che è previsto acquisisca il 40% del capitale sociale.

Non sussistono, pertanto, elementi attuali per un'analisi sulla situazione economica e finanziaria.

Management e Personale			Dati al 31.12.2018
Numero medio dipendenti	0	Numero Amministratori	5
Compenso Amministratori	€ 0,00	Compenso Revisori (+ Società Revisione)	€ 17.500,00
Rispetto del requisito lett. b) c. 2, art. 20	NO.		

Altri indicatori di sostenibilità economica ed economicità**Giudizio sintetico complessivo**

Effettuare un'analisi di convenienza, senza che la società sia effettivamente operativa e senza la preventiva individuazione delle condizioni di servizio, non è possibile.



Ulteriori requisiti previsti dal TUSP

Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (lett. d, c. 2, art. 20 e c. 12-quinquies, art. 27)	SI
Risultato negativo per almeno 4 esercizi sul quinquennio precedente (lett. e, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di riduzione dei costi di funzionamento (lett. f, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di aggregazione con altre società (lett. g, c. 2, art. 20)	SI

Mantenibilità – Schema riepilogativo		
Descrizione Test	Check	Mantenibilità
Vincolo di SCOPO (art. 4, c. 1, TUSP)	✓	SI
Finalità istituzionali	✓	
Vincolo di ATTIVITÀ (art. 4, c. 2, TUSP)	✓	SI
SIEG (c. 2, lett. a)	✓	
Accordo Programma (c. 2, lett. b)		
Partnership con Privato (c. 2, lett. c)		
Società Strumentali (c. 2, lett. d)		
Servizi di Committenza (c. 2, lett. e)		
ECONOMICITÀ (art. 5, TUSP)	n.d.	n.d.
Test PARAMETRICI (art. 20 TUSP)	✓	NO
Società con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (c. 2, lett. b)	✓	
Attività analoga a quella di altre partecipate (c. 2, lett. c)		
Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (c. 2, lett. d)	✓	
Società con perdite per 4 esercizi sugli ultimi 5 (c. 2, lett. e)		
Necessità di contenimento dei costi (c. 2, lett. f)		
Necessità di aggregazione di società con oggetto consentito dall'art. 4 (c. 2, lett. g)	✓	

Società Entrate Pisa S.p.A.

Anagrafica			
Denominazione	Società Entrate Pisa S.p.A. (S.E.PI. S.p.A.)		
Forma giuridica	Società Per Azioni		
Data costituzione	03.12.2004	Codice Fiscale/P.IVA	01724200504
Sede Legale	Via Cesare Battisti, 53 – Pisa		
Oggetto Sociale (sintesi)	Gestione e riscossione delle entrate degli enti soci.		
Attività svolta per il Comune di Pisa	Gestione e riscossione di entrate del Comune, incluse le entrate tributarie.		

Struttura societaria					
Tipo di partecipazione	Diretta			Quotata?	NO
Capitale Sociale	€ 2.585.000,00	N. Azioni	258.500	V.N. Az.	€ 10,00
Quota diretta	V. N. € 2.571.700,00	N. Azioni	251.770	Percentuale	97,397%
Quota indiretta	Nessuna.			% Totale	97,397%
Tipo di società	Totalmente pubblica, con affidamento in house.				

Società Entrate Pisa S.p.A. - Bilancio Riclassificato				
	2018	2017	Variazioni	Var %
Stato Patrimoniale				
Attivo	10.104.373	11.175.670	-1.071.297	-9,586%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	269.841	248.331	21.510	8,662%
Immobilizzazioni immateriali	200.892	155.904	44.988	28,856%
Immobilizzazioni materiali	68.949	92.427	-23.478	-25,402%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0,000%
Attivo circolante	9.834.532	10.927.339	-1.092.807	-10,001%
Rimanenze	0	0	0	0,000%
Liquidità Differite	9.368.140	8.949.907	418.233	4,673%
Liquidità Immediate	466.392	1.977.432	-1.511.040	-76,414%
Passivo	10.104.373	11.175.670	-1.071.297	-9,586%
Patrimonio netto	3.684.897	3.653.956	30.941	0,847%
Passività a Lungo (Consolidate)	1.234.556	1.131.371	103.185	9,120%
Passività a Breve (Correnti)	5.184.920	6.390.343	-1.205.423	-18,863%
Conto Economico				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	10.289.873	9.325.732	964.141	10,339%
Costi della produzione	-9.968.596	-9.029.123	-939.473	10,405%
Consumo di Materie	-16.993	-22.385	5.392	-24,088%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	10.272.880	9.303.347	969.533	10,421%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-5.311.476	-4.950.667	-360.809	7,288%
Valore Aggiunto	4.961.404	4.352.680	608.724	13,985%
Spese per il Personale	-3.955.512	-3.802.652	-152.860	4,020%
Margine Operativo Lordo	1.005.892	550.028	455.864	82,880%
Ammortamenti	-684.615	-253.419	-431.196	170,151%
Risultato Operativo	321.277	296.609	24.668	8,317%
Saldo Gestione Finanziaria	1.069	-793	1.862	-234,805%
Proventi Finanziari	1.261	1.795	-534	-29,749%
Oneri Finanziari	-192	-2.588	2.396	-92,581%
Saldo Gestione Straordinaria	0	-95.221	95.221	-100,000%
Proventi Straordinari	0	18.162	-18.162	-100,000%
Oneri Straordinari	0	-113.383	113.383	-100,000%
Risultato Esercizio Lordo	322.346	200.595	121.751	60,695%
Imposte dell'esercizio	-291.402	-145.020	-146.382	100,939%
Risultato Netto Esercizio	30.944	55.575	-24.631	-44,320%



Principali indicatori di performance economico-finanziaria

Indicatori	2018	2017	2016	Media
Ricavi vendita e prestazioni	10.225.559	9.293.072	8.023.552	9.180.728
Ricavi Complessivi	10.289.873	9.325.864	8.085.758	9.233.832
Costo del Personale	3.955.512	3.802.652	3.450.388	3.736.184
Risultato esercizio	30.944	55.575	21.954	36.158
ROE / ROI / ROD	0,8% / 3,18% / 0,003%	3,5% / 2,6% / 0,0%	4,8% / 4,3% / 0,0%	—
Indebitamento	63,532%	67,304%	64,435%	65,090%
Corrente	51,314%	57,181%	54,335%	54,277%
Lungo	12,218%	10,124%	10,100%	10,814%
Autonomia Finanziaria	36,468%	32,696%	35,565%	34,910%
Posizione Finanziaria Netta	-4.718.528	-4.412.911	-2.777.122	-3.969.520

Giudizio sintetico sulla situazione economica e finanziaria della società

La società conserva un sostanziale equilibrio economico e finanziario. Conseguisce risultati positivi di esercizio.

Management e Personale

Dati al 31.12.2018

Numero medio dipendenti	85,27	Numero Amministratori	1
Compenso Amministratori	€ 36.000,00	Compenso Revisori	€ 19.760,00
Rispetto del requisito lett. b) c. 2, art. 20	SI, rispetta il requisito.		

Altri indicatori di sostenibilità economica ed economicità

Indicatore	Dati al 2018	Parametro	Giudizio
Costo Medio Personale Effettivo	€ 46.388,08	€ 40.684,17	Il costo medio è maggiore a quello del Comune di Pisa.
Costo Personale effettivo	€ 3.955.512,00		
N. medio Dipendenti effettivo	85,27		
Rapporto con Comune di Pisa	1,14	1,10	
Valore Produzione x Dipendente	€ 120.674,01	—	Ciascun dipendente consente alla società di generare ricavi per oltre € 120 mila.
Valore Produzione	€ 10.289.873,00		
Incidenza Spese Pers. su Spese correnti	41,31%	50%	Il peso del costo del personale rientra nei parametri.
Spese correnti	€ 9.575.575,00		
Incidenza debiti v/banche	2,49%	—	Ha contratto alcuni debiti temporanei con le banche nel corso del 2018.
Capacità riscossione crediti	0,98%	85%	Eccessiva lentezza nella riscossione dei crediti per corrispettivi/rimborsi.

Giudizio sintetico complessivo

SEPI svolge attività di riscossione dei tributi e di altre entrate comunali assicurando ai comuni soci un elevato livello di realizzo delle entrate rispetto a quello riscontrato in precedenza con l'affidamento al concessionario nazionale della riscossione. Presenta risultati di esercizio positivi.

Ulteriori parametri critici previsti dal TUSP

Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (lett. d, c. 2, art. 20 e c. 12-quinquies, art. 27)	NO
Risultato negativo per almeno 4 esercizi sul quinquennio precedente (lett. e, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di riduzione dei costi di funzionamento (lett. f, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di aggregazione con altre società (lett. g, c. 2, art. 20)	NO



Mantenibilità – Schema riepilogativo		
Descrizione Test	Check	Mantenibilità
Vincolo di SCOPO (art. 4, c. 1, TUSP)	✓	SI
Finalità istituzionali	✓	
Vincolo di ATTIVITÀ (art. 4, c. 2, TUSP)	✓	SI
SIEG (c. 2, lett. a)		
Accordo Programma (c. 2, lett. b)		
Partnership con Privato (c. 2, lett. c)		
Società Strumentali (c. 2, lett. d)	✓	
Servizi di Committenza (c. 2, lett. e)		
ECONOMICITÀ (art. 5, TUSP)	✓	SI
Test PARAMETRICI (art. 20 TUSP)	✓	SI
Società con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (c. 2, lett. b)		
Attività analoga a quella di altre partecipate (c. 2, lett. c)		
Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (c. 2, lett. d)		
Società con perdite per 4 esercizi sugli ultimi 5 (c. 2, lett. e)		
Necessità di contenimento dei costi (c. 2, lett. f)		
Necessità di aggregazione di società con oggetto consentito dall'art. 4 (c. 2, lett. g)		

Toscana Energia S.p.A.

Anagrafica			
Denominazione	Toscana Energia S.p.A.		
Forma giuridica	Società per Azioni		
Data costituzione	24.01.2006	Codice Fiscale/P.IVA	05608890488
Sede Legale	Piazza Enrico Mattei, 3 – Firenze		
Oggetto Sociale (sintesi)	Distribuzione del gas, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigiani ed agricoli.		
Attività svolta per il Comune di Pisa	Distribuzione del gas metano nel territorio comunale.		

Struttura societaria					
Tipo di partecipazione	Diretta			Quotata?	NO
Capitale Sociale	€ 146.214.387,00	N. Azioni	146.214.387	V.N. Az.	€ 1,00
Quota diretta	V. N. € 6.131.017,00	N. Azioni	6.131.017	Percentuale	4,193%
Quota indiretta	Nessuna.			% Totale	4,193%
Tipo di società	Mista pubblico-privata a maggioranza pubblica.				

Toscana Energia S.p.A. - Bilancio Riclassificato				
	2018	2017	Variazioni	Var %
Stato Patrimoniale				
Attivo	935.083.117	931.800.196	3.282.921	0,352%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	832.881.404	822.228.397	10.653.007	1,296%
Immobilizzazioni im materiali	15.936.764	18.065.452	-2.128.688	-11,783%
Immobilizzazioni materiali	781.602.570	768.881.325	12.721.245	1,655%
Immobilizzazioni finanziarie	35.342.070	35.281.620	60.450	0,171%
Attivo circolante	102.201.713	109.571.799	-7.370.086	-6,726%
Rimanenze	2.764.903	2.319.282	445.621	19,214%
Liquidità Differite	83.097.337	102.482.076	-19.384.739	-18,915%
Liquidità Immediate	16.339.473	4.770.441	11.569.032	242,515%
Passivo	935.083.117	931.800.196	3.282.921	0,352%
Patrimonio netto	379.867.426	400.478.461	-20.611.035	-5,147%
Passività a Lungo (Consolidate)	188.114.789	413.978.343	-225.863.554	-54,559%
Passività a Breve (Correnti)	367.100.902	117.343.392	249.757.510	212,843%
Conto Economico				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	199.389.137	224.572.327	-25.183.190	-11,214%
Costi della produzione	-141.608.403	-165.716.319	24.107.916	-14,548%
Consumo di Materie	-20.530.343	-15.377.440	-5.152.903	33,509%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	178.858.794	209.194.887	-30.336.093	-14,501%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-51.330.324	-83.406.712	32.076.388	-38,458%
Valore Aggiunto	127.528.470	125.788.175	1.740.295	1,384%
Spese per il Personale	-26.524.699	-26.052.321	-472.378	1,813%
Margine Operativo Lordo	101.003.771	99.735.854	1.267.917	1,271%
Ammortamenti	-43.223.037	-40.879.846	-2.343.191	5,732%
Risultato Operativo	57.780.734	58.856.008	-1.075.274	-1,827%
Saldo Gestione Finanziaria	-1.342.922	-2.075.465	732.543	-35,295%
Proventi Finanziari	1.002.453	1.169.324	-166.871	-14,271%
Oneri Finanziari	-2.345.375	-3.244.789	899.414	-27,719%
Saldo Gestione Straordinaria	685.259	31.184	654.075	2097,470%
Proventi Straordinari	685.259	31.184	654.075	2097,470%
Oneri Straordinari	0	0	0	0,000%
Risultato Esercizio Lordo	57.123.071	56.811.727	311.344	0,548%
Imposte dell'esercizio	-16.124.698	-16.637.093	512.395	-3,080%
Risultato Netto Esercizio	40.998.373	40.174.634	823.739	2,050%



Principali indicatori di performance economico-finanziaria

Indicatori	2018	2017	2016	Media
Ricavi vendita e prestazioni	155.030.618	148.804.713	149.130.093	150.988.475
Ricavi Complessivi	199.389.137	224.572.327	193.196.084	205.719.183
Costo del Personale	26.524.699	26.052.321	25.220.828	25.932.616
Risultato esercizio	40.998.373	40.174.634	40.463.367	40.545.458
ROE / ROI / ROD	10,8% / 6,2% / 0,4%	10,3% / 6,3% / 0,6%	10,4% / 6,9% / 0,8%	—
Indebitamento	59,376%	57,021%	57,163%	57,853%
Corrente	39,259%	12,593%	25,206%	25,686%
Lungo	20,117%	44,428%	31,957%	32,167%
Autonomia Finanziaria	40,624%	42,979%	42,837%	42,147%
Posizione Finanziaria Netta	-350.761.429	-112.572.951	-224.087.369	-229.140.583

Giudizio sulla situazione economica e finanziaria della società

Toscana Energia ha un'alta redditività che le consente di ottenere risultati d'esercizio molto positivi ed infatti eroga consistenti dividendi, che per l'anno 2018 sono ammontati a oltre € 28 mln.

Presenta un equilibrio finanziario e patrimoniale influenzato dalla presenza di consistenti debiti verso le banche per la realizzazione degli investimenti nell'ammodernamento della rete del gas: indebitamento poco oneroso che però porta ad avere una posizione finanziaria netta negativa di € 351 mln.

Management e Personale

Dati al 31.12.2018

Numero medio dipendenti	442	Numero Amministratori	9
Compenso Amministratori	€ 442.492,00	Compenso Revisori (+ Società di Revisione)	€ 184.268,00
Rispetto del requisito lett. b) c. 2, art. 20	SI, rispetta il requisito.		

Altri indicatori di sostenibilità economica ed economicità

Indicatore	Dati al 2018	Parametro	Giudizio
Costo Medio Personale Effettivo	€ 60.010,63	€ 40.684,17	
Costo Personale effettivo	€ 26.524.699,00		Costo medio del personale elevato.
N. medio Dipendenti effettivo	442		
Rapporto con Comune di Pisa	1,475	1,10	
Valore Produzione x Dipendente	€ 451.106,64	—	Per una società con un'alta redditività, un valore della produzione per dipendente di € 451 mila non è elevato.
Valore Produzione	€ 199.389.137,00		
Incidenza Spese Pers. su Spese correnti	23,17%	50%	L'incidenza è contenuta.
Spese correnti	€ 114.482.939,00		
Incidenza debiti v/banche	71,45%	—	Debiti verso banche alti rispetto al volume delle attività aziendali ma con un costo basso.
Capacità riscossione crediti	71,19%	85%	
			La riscossione dei crediti presenta alcune difficoltà

Giudizio sintetico complessivo

La società presenta elevata redditività.

Il destino futuro della società è legato alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas negli ATEM in cui è attualmente presente, incluso quello di Pisa.



Ulteriori requisiti previsti dal TUSP

Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (lett. d, c. 2, art. 20 e c. 12-quinquies, art. 27)	NO
Risultato negativo per almeno 4 esercizi sul quinquennio precedente (lett. e, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di riduzione dei costi di funzionamento (lett. f, c. 2, art. 20)	NO
Necessità di aggregazione con altre società (lett. g, c. 2, art. 20)	NO

Mantenibilità – Schema riepilogativo		
Descrizione Test	Check	Mantenibilità
Vincolo di SCOPO (art. 4, c. 1, TUSP)	✓	SI
Finalità istituzionali	✓	
Vincolo di ATTIVITÀ (art. 4, c. 2, TUSP)	✓	SI
SIEG (c. 2, lett. a)	✓	
Accordo Programma (c. 2, lett. b)		
Partnership con Privato (c. 2, lett. c)		
Società Strumentali (c. 2, lett. d)		
Servizi di Committenza (c. 2, lett. e)		
ECONOMICITÀ (art. 5, TUSP)	✓	SI
Test PARAMETRICI (art. 20 TUSP)	✓	SI
Società con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (c. 2, lett. b)		
Attività analoga a quella di altre partecipate (c. 2, lett. c)		
Fatturato medio inferiore a 1 mln di euro (c. 2, lett. d)		
Società con perdite per 4 esercizi sugli ultimi 5 (c. 2, lett. e)		
Necessità di contenimento dei costi (c. 2, lett. f)		
Necessità di aggregazione di società con oggetto consentito dall'art. 4 (c. 2, lett. g)		

**9. SCHEMA FINALE DI SINTESI DI DETENIBILITÀ DELLE PARTECIPAZIONI**

Nelle successive Tabelle (**Tabella 9** per le dirette e **Tabella 10** per le indirette), si riportano le sintesi dei risultati dei test effettuati sulle società partecipate dal Comune di Pisa¹⁴.

Tabella 1 - Schema riassuntivo partecipazioni dirette

	Denominazione	Test art. 4, c. 1 (Vincolo di scopo)	Test art. 4, c. 2 (Vincolo di attività)	Test art. 5 (Economicità)	Test art. 20 (Parametrico)
1	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	SI	SI	SI	NO
2	Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. – in liquidazione	----- In liquidazione -----			
3	Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. – fallito	----- Fallita -----			
4	CTT Nord S.r.l.	SI	SI	SI	NO
5	Farmacie Comunali Pisa S.p.A.	SI	SI	SI	NO
6	GEA S.r.l. – in liquidazione	----- In liquidazione -----			
7	Geofoor Patrimonio S.r.l.	NO	NO	NO	NO
8	Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	NO	NO	--	--
9	Navicelli di Pisa S.r.l.	SI	SI	SI	NO
10	Pisamo S.r.l.	SI	SI	SI	NO
11	RetiAmbiente S.p.A.	SI	SI	--	NO
12	Toscana Aeroporti S.p.A.	----- Società quotata -----			
13	Società Entrate Pisa S.p.A.	SI	SI	SI	SI
14	Toscana Energia S.p.A.	SI	SI	SI	SI
15	Valdarno S.r.l. – in liquidazione	----- In liquidazione -----			

Tabella 2 - Schema riassuntivo partecipazioni indirette

	Denominazione	Test art. 4, c. 1 (Vincolo di scopo)	Test art. 4, c. 2 (Vincolo di attività)	Test art. 5 (Economicità)	Test art. 20 (Parametrici)
1	Acque S.p.A.	SI	SI	SI	SI
2	Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A. (*)	NO	NO	--	--
3	Sviluppo Pisa S.r.l. - In liquidazione	----- In liquidazione -----			

(*) anche partecipazione diretta

¹⁴ "SI" indica l'esito positivo del test e "NO" indica l'esito negativo.



10. SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE

Le società in corso di liquidazione non necessitano, *ipso facto*, di analisi in ordine alla sussistenza delle condizioni per il mantenimento della partecipazione al loro capitale. Le procedure per la dismissione di tale partecipazione sono infatti già in fase di svolgimento.

Si riepiloga, di seguito, lo stato delle procedure di liquidazione che riguardano le partecipate dirette e l'indiretta Sviluppo Pisa S.r.l. (interamente partecipata da Pisamo S.r.l.), riportando in sintesi le problematiche che ne condizionano il completamento.

Società in liquidazione	Stato della liquidazione e problematiche aperte
Compagnia Pisana Trasporti S.r.l.	La liquidazione è in fase molto avanzata. La società ha ancora alcuni contenziosi da definire e possiede partecipazioni che sono in dismissione. Resta poi da assegnare ai soci la liquidità residua.
Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l.	La società è fallita. Non sono prevedibili i tempi di chiusura della procedura fallimentare che dipendono dal Tribunale di Pisa.
Gea S.r.l.	La società detiene alcuni immobili nonché partecipazioni azionarie in Acque S.p.A.. Le partecipazioni in Acque S.p.A. possono essere assegnate ai soci in tempi brevi. I tempi della liquidazione dipendono essenzialmente da quelli della dismissione degli immobili.
Valdarno S.r.l.	La società possiede immobili del Centro "E. Fermi" di Ospedaletto per la cui costruzione aveva contratto mutui ipotecari il cui ammortamento si concluderà nel 2022. I tempi della liquidazione dipendono dalla possibilità di alienare i suddetti immobili o di assegnarli ai soci in riparto di liquidazione individuando soluzioni consone ad evitare frazionamenti della proprietà tali da ridurre il valore; è inoltre necessario assicurare il rimborso del capitale mutuato.
Sviluppo Pisa S.r.l.	La società detiene immobili presso il complesso "Sesta Porta" per la cui costruzione ha contratto un mutuo ipotecario con termine dell'ammortamento nel 2026. Nel 2019 è stato definito in via transattiva il contenzioso con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (I.N.G.V.) relativo alla vendita di una porzione immobiliare. I tempi della liquidazione sono condizionati dalla possibilità di alienare gli immobili e di rimborsare il capitale mutuato.

Il presente atto è redatto con riferimento a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del TUSP, secondo cui i piani di razionalizzazione sono corredati da un'apposita relazione tecnica, e contiene le valutazioni tecniche dell'ufficio elaborate a fini istruttori.

Pisa, 11 ottobre 2019

Il Responsabile P.O. Ufficio Partecipazioni
Dott. Alessandro Benassi

Il Dirigente della Direzione
Dott. Claudio Sassetti